

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decreto 21 agosto 2017, n. 585.

Concessione, per la durata di anni trenta, al Comune di COURMAYEUR di derivazione d'acqua dalle sorgenti denominate Freboudze, ubicate in Val Ferret nel Comune medesimo, ad uso potabile a servizio dell'acquedotto intercomunale Courmayeur – Pré-Saint-Didier.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso, al Comune di COURMAYEUR, giusta la domanda in data 30 gennaio 1997, di derivare per l'intero arco dell'anno dalle sorgenti denominate Freboudze moduli massimi 1,50 (litri al minuto secondo centocinquanta) e medi annui 0,85 (litri al minuto secondo ottantacinque) ad uso potabile, a servizio dell'acquedotto intercomunale Courmayeur - Pré-Saint-Didier.

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione sarà di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di concessione protocollo n. 13279/DDS in data 31 luglio 2017 dando atto che, trattandosi di derivazione d'acqua per uso potabile, nessun canone è dovuto, a termini dell'art. 9 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4.

Art. 3

L'Assessorato delle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e l'Assessorato del Bilancio,

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

Arrêté n° 585 du 21 août 2017,

accordant pour trente ans à la Commune de COURMAYEUR l'autorisation, par concession, de dérivation des eaux des sources dénommées Freboudze et situées en val Ferret, sur le territoire de ladite Commune, à usage d'eau potable, pour l'alimentation du réseau intercommunal de distribution d'eau potable Courmayeur – Pré-Saint-Didier.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers et conformément à la demande présentée le 30 janvier 1997, la Commune de COURMAYEUR est autorisée à dériver, tout au long de l'année, des sources dénommées *Freboudze* 1,50 module d'eau au maximum (cent cinquante litres par seconde) et 0,85 module d'eau en moyenne (quatre-vingt-cinq litres par seconde) par an, à usage d'eau potable, pour l'alimentation du réseau intercommunal de distribution d'eau potable Courmayeur – Pré-Saint-Didier.

Art. 2

La durée de l'autorisation, par concession, accordée au sens du présent arrêté est de trente ans consécutifs à compter de la date de celui-ci, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. La concessionnaire est tenue de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 13279/DDS du 31 juillet 2017. Étant donné qu'il s'agit d'une dérivation d'eau à usage d'eau potable, aucune redevance n'est due au sens de l'art. 9 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, promulgué par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public et l'Assessorat régional du

finanze, patrimonio e società partecipate della Regione, ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 21 agosto 2017.

Il Presidente
Pierluigi MARQUIS

Decreto 6 ottobre 2017, n. 673.

Integrazione al decreto del Presidente della Regione prot. n. 624 del 27 dicembre 2016, portante divieto di circolazione ai veicoli adibiti al trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t., dei veicoli e dei trasporti eccezionali e dei veicoli che trasportano merci pericolose per l'anno 2017.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
NELL'ESERCIZIO DELLE ATTRIBUZIONI
PREFETTIZIE

Omissis

decreta

All'art. 7 del proprio decreto n. 624 del 27 dicembre 2016 dopo il comma 2 è previsto ed inserito il seguente comma:

“2-bis. Nei casi di cui ai commi 1 e 2, le prefetture-uffici territoriali del Governo, nell'ambito dei relativi procedimenti istruttori dovranno, altresì, verificare che l'esigenza di circolazione in deroga alle previste limitazioni, prospettata dai richiedenti risponda ad effettive esigenze di vita delle comunità sia nazionale che locali in quanto:

- è funzionale a soddisfare nell'immediato i fabbisogni di primaria importanza delle comunità alle quali sono destinate le merci trasportate ovvero è finalizzata allo svolgimento di attività pubbliche o di pubblico interesse o di utilità sociale;
- è indifferibile per gli usi di cui sopra, poiché è collegata a termini essenziali ovvero ad una impossibilità di svolgimento del trasporto nei giorni non protetti dai divieti;
- non sussistano particolari situazioni di rischio connesse alle specifiche modalità del trasporto, alle caratteristiche dell'itinerario da percorrere nonché alla tipologia di traffico con cui va ad interferire.

Dette circostanze dovranno essere espressamente e adeguatamente evidenziate nelle motivazioni dei relativi provvedimenti autorizzatori”.

1. Sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto i soggetti di cui all'art. 12 del Nuovo Codice della strada, approvato con D.Lgs. 285/1992 e successive modificazioni.
2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
3. Copia del presente decreto è portata a conoscenza dei Comuni della Valle d'Aosta, della Questura, del

budget, des finances, du patrimoine et des sociétés à participation régionale sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 21 août 2017.

Le président,
Pierluigi MARQUIS

Arrêté n° 673 du 6 octobre 2017,

complétant l'arrêté du président de la Région n° 624 du 27 décembre 2016 relatif aux interdictions en matière de circulation des véhicules de transport de marchandises de plus de 7,5 tonnes de poids total maximum autorisé, des convois exceptionnels et des véhicules de transport de matières dangereuses au titre de 2017.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION
DANS L'EXERCICE DE SES FONCTIONS
PRÉFECTORALES

Omissis

arrête

Après le deuxième alinéa de l'art. 7 de l'arrêté du président de la Région n° 624 du 27 décembre 2016, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

1. Les acteurs visés à l'art. 12 du nouveau code de la route approuvé par le décret législatif n° 285 du 30 avril 1992 sont chargés de l'exécution du présent arrêté.
2. Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.
3. Le Département des transports de l'Assessorat régional du tourisme, des sports, du commerce et des transports

la Polizia Stradale, della Polizia di Frontiera, del Reparto Territoriale dei Carabinieri di AOSTA, del Comando Regionale della Guardia di Finanza, delle Circostrizioni Doganali, della Polizia Municipale, degli Enti ed Associazioni di categoria interessate presenti nella Regione e maggiormente rappresentativi a livello nazionale e delle Prefetture di confine, a cura del Dipartimento trasporti dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti.

Pollein, 6 ottobre 2017.

Il Presidente*
Pierluigi MARQUIS

* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie.

Decreto 13 ottobre 2017, n. 681.

Decreto del Presidente della Regione sullo stato di eccezionale pericolo circa l'innescio e la propagazione di incendi nei boschi, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 3 dicembre 1982, n. 85 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Che il periodo intercorrente tra l'emanazione del presente decreto, sino al verificarsi di consistenti precipitazioni che riducano stabilmente il livello di pericolo, sia dichiarato di grave pericolosità su tutto il territorio regionale.

Della cessazione dello stato di pericolosità verranno informati gli organi competenti tramite apposita comunicazione.

Pertanto dovranno essere adottati i rigori della Legge nei confronti di chiunque si renda responsabile di atti ed omissioni dolosi e/o colposi, che possano provocare l'insorgenza e lo svilupparsi di incendi nei boschi.

Ai sensi dell'art 11 della L.r. 3 dicembre 1982, n. 85 e successive modificazioni, all'interno dei boschi ed a una distanza inferiori a metri 50 da essi, è sempre vietato a chiunque: accendere fuochi, abbruciare stoppie od altri residui vegetali, dar fuoco alle discariche di rifiuti ed usare inceneritori sprovvisti di abbattitore di scintille.

È altresì vietato a chiunque accedere fuochi in zone incolte o ricoperte da vegetazione residua secca confinanti con i boschi, ad una distanza inferiore a metri 50 da esse ed al loro interno.

In presenza di vento è fatto sempre tassativo divieto di ac-

transmet copie du présent arrêté aux Communes de la Vallée d'Aoste, à la Questure, à la Police des routes, à la Police des frontières, aux Carabinieri d'AOSTE – *Reparto territoriale*, au commandement régional de la Garde des finances, aux circonscriptions douanières, à la Police locale, aux associations et organismes catégoriels les plus représentatifs à l'échelle nationale et présents en Vallée d'Aoste, ainsi qu'aux préfetures de frontière.

Fait à Pollein, le 6 octobre 2017.

Le président*,
Pierluigi MARQUIS

* dans l'exercice de ses fonctions préfectorales

Arrêté n° 681 du 13 octobre 2017,

portant déclaration de danger exceptionnel d'éclosion et de propagation des incendies de forêts, au sens de l'art. 6 de la loi régionale n° 85 du 3 décembre 1982.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

La période comprise entre la promulgation du présent arrêté et l'arrivée de pluies consistantes qui réduisent le niveau de dangerosité est une période de danger exceptionnel sur tout le territoire régional.

Les organes compétents seront informés de la fin de la période de danger exceptionnel.

Quiconque se rendrait responsable d'actes ou d'omissions dolosifs et/ou non intentionnels susceptibles de provoquer l'éclosion et la propagation d'incendies de forêts est passible des rigueurs de la loi.

Aux termes de l'art. 11 de la loi régionale n° 85 du 3 décembre 1982, dans les forêts et à moins de 50 m de celles-ci, il est interdit à quiconque d'allumer des feux, de brûler des chaumes ou autres résidus végétaux, de mettre le feu aux décharges et d'utiliser des incinérateurs non munis de pare-étincelles.

Il est également interdit à quiconque d'allumer des feux dans les zones incultes ou les zones de végétation sèche situées à proximité des forêts et à moins de 50 m ou à l'intérieur de celles-ci.

En cas de vent, il est toujours impérativement interdit,

censione, anche se autorizzata a termini di legge.

In particolare, ai sensi dell'art. 12 della summenzionata L.r. 3 dicembre 1982, n. 85 e successive modificazioni, nel territorio come sopra individuato e sino a cessazione dello stato di eccezionale pericolosità, oltre a compiere atti di cui all'art. 11, è vietato all'interno delle zone boscate e ad una distanza inferiore a m. 50 da esse, ovvero dagli incolti ad esse limitrofi:

- a) far brillare mine senza la preventiva autorizzazione da parte del Comando Stazione del Corpo Forestale giurisdizionalmente competente; usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
- b) usare motori sprovvisti di scarico di sicurezza, nonché fornelli o inceneritori che producano favilla o brace;
- c) transitare con mezzi di trasporto dotati di motore a scoppio, su strade di carattere agricolo o forestale entro le zone boscate, fatta eccezione per coloro che abbiano diritto di accesso in quanto proprietari, usufruttuari o conduttori di fondo e loro familiari e ospiti, nella zona servita dalla strada, ovvero abbiano necessità di accedervi per ragioni di abitazione o dimora o lavoro o servizio;
- d) eliminare col fuoco i residui vegetali delle scarpate stradali, ferrovie e d'altro genere, fumare nei boschi o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio.

Si fa altresì presente che tutte le accensioni che non siano espressamente vietate ai sensi di legge, dovranno essere preventivamente concordate con il Comando Stazione del Corpo Forestale giurisdizionalmente competente e comunque con l'obbligo di estinzione entro le ore 11.00 antimeridiane.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Servizio legislativo dell'Amministrazione regionale per il suo inserimento sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 13 ottobre 2017.

Il Presidente
Laurent VIÉRIN

même aux personnes autorisées au sens de la loi, d'allumer des feux.

Par ailleurs, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 85/1982, sur le territoire régional il est interdit, tant que ledit danger exceptionnel persiste, de pratiquer les activités visées à l'art. 11 susmentionné et, à l'intérieur des forêts et à moins de 50 m de celles-ci et des friches qui les entourent :

- a) De faire exploser des mines sans l'autorisation préalable du Commandement du poste forestier territorialement compétent et d'utiliser des chalumeaux à flamme ou électriques pour couper le métal ;
- b) D'utiliser des moteurs non munis d'un dispositif de sécurité, des réchauds ou des incinérateurs produisant des étincelles ou créant des braises ;
- c) De circuler avec des moyens de transport munis d'un moteur à explosion sur les chemins agricoles ou les pistes forestières situés dans les zones boisées, à l'exception des propriétaires, usufruitiers ou exploitants de fonds – ainsi que des membres de leur famille ou de leurs invités – qui ont le droit d'y accéder parce que leur habitation s'y trouve ou pour des raisons de travail ou de service ;
- d) D'éliminer par le feu les résidus végétaux des talus (routes, chemins de fer, etc.), de fumer dans les forêts ou de procéder à toute autre opération susceptible de constituer un danger d'incendie, directement ou indirectement.

De plus, tout allumage de feu non expressément interdit par la loi doit être décidé d'un commun accord avec le Commandement du poste forestier territorialement compétent, sans préjudice de l'obligation d'éteindre les feux au plus tard à 11 heures du matin.

Copie du présent arrêté est transmise à la structure régionale « Affaires législatives » en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 13 octobre 2017.

Le président,
Laurent VIÉRIN

**ATTI
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO
BILANCIO, FINANZE,
PATRIMONIO E SOCIETÀ PARTECIPATE**

Decreto 10 ottobre 2017, n. 337.

Pronuncia di esproprio a favore dell'Amministrazione regionale ed a favore del Comune di QUART, degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori di ammodernamento della S.R. n. 37 di Ville Sur Nus, nel tratto compreso tra le progressive km. 1+170 e km. 3+700, in Comune di QUART, e contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi della L.R. n. 11 in data 2 luglio 2004.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ESPROPRIAZIONI E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO**

Omissis

decreta

1. ai sensi dell'art. 18 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11, è pronunciata a favore dell'Amministrazione Regionale l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di QUART, necessari all'esecuzione dei lavori di ammodernamento della S.R. n. 37 di Ville Sur Nus, nel tratto compreso tra le progressive km. 1+170 e km. 3+700, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte sottoriportate:

COMUNE DI QUART

1. ROSAIRE Luisa nata ad Aosta il 11/10/1959
C.F.: RSRLSU59R51A326G - proprietà per 1/1
Fg. 15 n. 1499 di mq. 40 N.C.E.U. – Fg. 15 n. 1499 ex 1029/b di mq. 40 N.C.T. – Zona “Ba26” – Catasto fabbricati
Indennità: € 1.920,00
2. CRISARA' Antonino nato a Taurianova (RC) il 02/12/1959
C.F.: CRSNNN59T02L063Q - proprietà per 1/4
CRISARA' Vincenzo nato a Taurianova (RC) il 12/09/1963
C.F.: CRSVCN63P12L063V - proprietà per 2/4 comunione beni
LONGO Annunziata nata a Cittanova (RC) il 05/12/1968
C.F.: LNGNNZ68T45C747C - proprietà per 2/4 comunione beni
ORFANO Elda nata ad Aosta il 08/04/1957
C.F.: RFNLDE57D48A326Z - proprietà per 1/4
Fg. 15 n. 1501 ex 1051/b di mq. 13 – Zona “Ba26” – Catasto terreni
Indennità: € 1.137,50
3. MARCOZ Olga nata ad Aosta il 05/11/1956

**ACTES
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT
DU BUDGET, DES FINANCES,
DU PATRIMOINE ET DES SOCIÉTÉS
À PARTICIPATION RÉGIONALE**

Acte n° 337 du 10 octobre 2017,

portant expropriation, en faveur de l'Administration régionale et de la Commune de QUART, des biens immeubles nécessaires aux travaux de modernisation du tronçon de la route régionale n° 37 de Ville-sur-Nus compris entre le PK 1+170 et le PK 3+700, dans la commune de QUART, et fixation de l'indemnité provisoire d'expropriation y afférente, aux termes de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

**LA DIRIGEANTE DE LA STRUCTURE
« EXPROPRIATIONS ET VALORISATION
DU PATRIMOINE »**

Omissis

décide

1. Aux termes de l'art. 18 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste), les biens immeubles indiqués ci-après et nécessaires aux travaux de modernisation du tronçon de la route régionale n° 37 de Ville-sur-Nus compris entre le PK 1+170 et le PK 3+700, dans la Commune de QUART, sont expropriés en faveur de l'Administration régionale ; l'indemnité provisoire d'expropriation à verser aux propriétaires concernés figure ci-après :

COMMUNE DE QUART

- C.F.: MRCLGO56S45A326W - proprietà per 1/1
Fg. 15 n. 1536 ex 303/b di mq. 57 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1508 di mq. 64 N.C.E.U. – Fg. 15 n. 1508 ex 304/b di mq. 64 N.C.T. – Zona “Ba24” – Catasto fabbricati
Fg. 15 n. 1534 ex 775/b di mq. 13 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 6.852,00
4. ARBANEY Bruna nata a Quart il 03/11/1935
C.F.: RBNBRN35S43H110R - proprietà per 4/6
LALE DEMOZ Charly nato ad Aosta il 07/08/1957
C.F.: LLDCRL57M07A326S - proprietà per 1/6
LALE DEMOZ Flavio nato ad Aosta il 25/04/1962
C.F.: LLDFLV62D25A326L - proprietà per 1/6
Fg. 15 n. 1517 ex 296/b di mq. 83 Bc – Zona “Eg46” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1512 ex 298/b di mq. 50 Pri – Zona “Eg46” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1519 ex 738/b di mq. 17 di cui mq. 2 in Zona “Ba24” e mq. 15 Pri in Zona “Eg46” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1514 ex 746/b di mq. 127 – Zona “Ba24” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1515 ex 746/c di mq. 5 Pri – Zona “Eg46” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1510 ex 748/b di mq. 18 – Zona “Ba24” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1542 ex 773/b di mq. 6 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1540 ex 801/b di mq. 5 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 18.038,30
5. VAGNEUR Modesto fu Francesco nato a Quart il 01/01/1915
C.F.: VGNMST15A01H110Q - proprietà per 1/1
Fg. 15 n. 1521 ex 295/b di mq. 48 Bc – Zona “Eg46” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1549 ex 771/b di mq. 14 Bc – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 152,40
6. BUIGNOD Christiane Virginie in Rabbe nata in Francia (EE) il 04/03/1931
C.F.: BGNCRS31C44Z110D - proprietà per 1/1
Fg. 15 n. 1523 ex 294/b di mq. 75 Bc – Zona “Eg46” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1551 ex 770/b di mq. 24 Bc – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 249,60
7. BELFIORE Mario nato a Foggia il 05/10/1953
C.F.: BLFMRA53R05D643G - proprietà per 500/1000
CURCELLI Maria Rosaria nata a Lucera (FG) il 16/05/1952
C.F.: CRCMRS52E56E716Q - proprietà per 500/1000
Fg. 15 n. 1524 di mq. 8 N.C.E.U. – Fg. 15 n. 1524 ex 938/b di mq. 8 N.C.T. – Zona “Eg13” – Catasto fabbricati
Indennità: € 384,00
8. SAVIGNI Emilia nata ad Aosta il 27/06/1953
C.F.: SVGMLE53H67A326S - proprietà per 1/1
Fg. 15 n. 1525 di mq. 16 N.C.E.U. – Fg. 15 n. 1525 ex 867/b di mq. 16 N.C.T. – Zona “Ba26” – Catasto fabbricati
Indennità: € 768,00
9. FILIPPIN Luigia Maria nata a Sanremo (IM) il 11/02/1958
C.F.: FLPLMR58B51I138Z - proprietà per 1/1
Fg. 15 n. 1526 di mq. 3 N.C.E.U. – Fg. 15 n. 1526 ex 919/b di mq. 3 N.C.T. – Zona “Ba26” – Catasto fabbricati
Indennità: € 144,00
10. RONC Rita nata ad Aosta il 02/12/1942
C.F.: RNCRTI42T42A326T - proprietà per 1/1
Fg. 15 n. 1532 ex 586/b di mq. 14 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1530 ex 794/b di mq. 82 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1528 ex 931/b di mq. 59 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 8.370,00

11. CHEVRIER Pierino nato a Quart il 21/09/1925
C.F.: CHVPRN25P21H110E - proprietà per 1/1
Fig. 15 n. 1538 ex 774/b di mq. 62 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 3.348,00
12. ELICONI Antonia nata a Montebello Jonico (RC) il 28/10/1958
C.F.: LCNNTN58R68D746D - proprietà per 6/54
ROMEO Giuseppe nato ad Aosta il 30/08/1952
C.F.: RMOGPP52M30A326M - proprietà per 6/54
ROMEO Antonio nato ad Aosta il 22/10/1983
C.F.: RMONTN83R22A326C - proprietà per 6/27
ROMEO Francesco nato ad Aosta il 28/10/1982
C.F.: RMOFNC82R28A326C - proprietà per 6/27
ROMEO Paolo nato ad Aosta il 01/11/1961
C.F.: RMOPLA61S01A326Y - proprietà per 9/27
Fig. 16 n. 747 ex 312/b di mq. 134 di cui mq. 132 in Zona “Ba22” e mq. 2 I in Zona “Eg46” – Catasto terreni
Indennità: € 6.339,20
13. LUCIANAZ Romilda nata ad Aosta il 16/11/1933
C.F.: LCNRLD33S56A326M - usufruttuaria per 1/3
ALBANEY Roberto nato ad Aosta il 27/10/1964
C.F.: LBNRRT64R27A326J - proprietà per 2/3 e nuda proprietà per 1/3
Fig. 16 n. 757 ex 365/b di mq. 24 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 1.296,00
14. BENOCCI Sabrina nata a Roma il 03/11/1970
C.F.: BNCSRN70S43H501N - proprietà per 1/1
Fig. 16 n. 748 di mq. 56 N.C.E.U. – Fig. 16 n. 748 ex 364/b di mq. 56 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 2.688,00
15. NUCASE Donato nato ad Aosta il 13/07/1951
C.F.: NCSNT51L13A326W - proprietà per 1/1
Fig. 16 n. 759 ex 359/b di mq. 11 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 594,00
16. DOLCI Ilio nato a Ramiseto (RE) il 02/10/1947
C.F.: DLCLII47R02G654V – proprietà per 1/2
FEDER Maria Beatrice nata ad Aosta il 24/06/1960
C.F.: FDRMBT60H64A326W – proprietà per 1/2
Fig. 16 n. 749 di mq. 20 N.C.E.U. – Fig. 16 n. 749 ex 376/b di mq. 20 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 960,00
17. DE LUCA Antonia nata a Belvedere Marittimo (CS) il 11/01/1946
C.F.: DLCNTN46A51A773L – proprietà per ½
FEDER Bruno nato ad Aosta il 20/01/1939
C.F.: FDRBRN39A20A326M – proprietà per ½
Fig. 16 n. 761 ex 387/b di mq. 18 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 972,00
18. PERSONNETTAZ Marco nato ad Aosta il 09/01/1967
C.F.: PRSMRC67A09A326S - proprietà per 1/1 sub 5 e sub 9
ARLIAN Emiro nato a Quart il 30/06/1937
C.F.: RLNMRE37H30H110D - proprietà per 1/1 sub 6, sub 7 e sub 11
MACHET Chiara nata ad Aosta il 05/09/1973
C.F.: MCHCHR73P45A326H - proprietà per 4/6 sub 10 e sub 12
CACCAVELLO Matteo nato ad Aosta il 27/09/2001
C.F.: CCCMTT01P27A326B - proprietà per 1/6 sub 10 e sub 12

- CACCAVELLO Sara nata ad Aosta il 02/04/2007
C.F.: CCCSRA07D42A326I - proprietà per 1/6 sub 10 e sub 12
Fg. 16 n. 750 di mq. 13 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 750 ex 316/b di mq. 13 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 624,00
19. ARLIAN Emiro nato a Quart il 30/06/1937
C.F.: RLNMRE37H30H110D - proprietà per 1/1
Fg. 16 n. 763 ex 360/b di mq. 14 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 16 n. 765 ex 361/b di mq. 10 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 1.296,00
20. BELFROND Giulio Giovanni nato ad Aosta il 12/01/1966
C.F.: BLFGGV66A12A326O - proprietà per 1/2 sub 1, sub 2 e sub 7
MAGNABOSCO Patrizia nata ad Aosta il 19/01/1968
C.F.: MGNPRZ68A59A326K - proprietà per 1/2 sub 1, sub 2 e sub 7
ELOQUENTE Angelo nato a San Giorgio Morgeto (RC) il 12/01/1963
C.F.: LQNNGL63A12H889D - proprietà per 1/2 in comunione legale sub 3, sub 4 e sub 13
MACRI' Gisella nata a San Giorgio Morgeto (RC) il 31/01/1973
C.F.: MCRGLL73A71H889C - proprietà per 1/2 in comunione legale sub 3, sub 4 e sub 13
ACCIAVATTI Ovidio nato a Loreto Aprutino (PE) il 03/08/1965
C.F.: CCVVDO65M03E691C - proprietà per 1/1 sub 5, sub 6 e sub 14
Fg. 16 n. 751 di mq. 3 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 751 ex 725/b di mq. 3 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 144,00
21. CHAUSSOD Marco nato ad Aosta il 28/02/1963
C.F.: CHSMRC63B28A326F - proprietà per 1/2
CHAUSSOD Roberto nato ad Aosta il 31/08/1965
C.F.: CHSRRT65M31A326D - proprietà per 1/2
Fg. 16 n. 766 di mq. 23 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 766 ex 513/b di mq. 23 N.C.T. – Zona “Ae19” – Catasto fabbricati
Indennità: € 1.104,00
22. ARLIAN Albino nato a Quart il 19/09/1933
C.F.: RLNLBN33P19H110D - proprietà per 1/1
Fg. 16 n. 356 di mq. 10 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 16 n. 768 ex 511/b di mq. 16 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 16 n. 770 ex 357/b di mq. 20 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 16 n. 780 ex 503/b di mq. 22 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 3.186,00
23. MARCOZ Olga nata ad Aosta il 05/11/1956
C.F.: MRCLGO56S45A326W - proprietà per 1/2
MAURIS Silvano Basilio nato a Verrayes il 06/03/1951
C.F.: MRSSVN51C06L783J - proprietà per 1/2
Fg. 16 n. 752 di mq. 6 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 752 ex 723/b di mq. 6 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 288,00
24. CAPPELLO Andrea nato ad Aosta il 04/11/1971
C.F.: CPPNDR71S04A326T - proprietà per 1/2
MENABREAZ Corinne nata a Paesi Bassi (EE) il 11/07/1979
C.F.: MNBCNN79L51Z126N - proprietà per 1/2
Fg. 16 n. 753 di mq. 1 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 753 ex 719/b di mq. 1 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 48,00
25. DAVISOD Marietta nata a Quart il 12/04/1921
C.F.: DVSMTT21D52H110N - proprietà per 1/1
Fg. 16 n. 754 di mq. 51 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 754 ex 258/b di mq. 51 N.C.T. – Zona “Ae19” – Catasto fabbricati
Fg. 16 n. 782 ex 354/b di mq. 9 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 2.496,60

26. ARLIAN Delfina nata a Quart il 04/11/1943
C.F.: RLNDFN43S44H110K - proprietà per 1/1
Fg. 16 n. 755 ex 257/b di mq. 1 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 48,00
27. CHARRIER Giulio nato a Quart il 05/05/1939
C.F.: CHRGLI39E05H110H - proprietà per 3/4
CHARRIER Mauro nato ad Aosta il 20/05/1964
C.F.: CHRMRA64E20A326R - proprietà per 1/4
Fg. 16 n. 741 di mq. 1 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 741 ex 724/b di mq. 1 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Fg. 16 n. 743 ex 219/b di mq. 40 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Fg. 16 n. 745 ex 220/b di mq. 16 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Indennità: € 4.948,00
28. BROCARD Myriam nata ad Aosta il 25/03/1969
C.F.: BRCMRM69C65A326W - proprietà per 1/2
CHARRIER Mauro nato ad Aosta il 20/05/1964
C.F.: CHRMRA64E20A326R - proprietà per 1/2
Fg. 16 n. 736 di mq. 3 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 736 ex 211/b di mq. 3 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Fg. 16 n. 737 di mq. 34 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 737 ex 211/c di mq. 34 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Fg. 16 n. 738 di mq. 1 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 738 ex 211/d di mq. 1 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 3.325,00
29. CERISE Marino Giuseppe nato ad Aosta il 11/12/1962
C.F.: CRSMNG62T11A326Y - proprietà per 1/4
CHARRERE Paola nata ad Aosta il 09/11/1962
C.F.: CHRPLA62S49A326N - proprietà per 1/4
CHAUSSOD Livia nata ad Aosta il 06/03/1962
C.F.: CHSLVI62C46A326O - proprietà per 1/4
CHAUSSOD Sandro nato ad Aosta il 25/03/1961
C.F.: CHSSDR61C25A326W - proprietà per 1/4
Fg. 16 n. 735 di mq. 6 N.C.E.U. – Fg. 16 n. 735 ex 207/b di mq. 6 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 288,00
30. Comune di QUART con sede in Quart
C.F.: 00102200078 - proprietà per 1/1
Fg. 16 n. 739 ex 378/a di mq. 13 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Fg. 16 n. 740 ex 378/b di mq. 43 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Fg. 16 n. 379 di mq. 45 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Fg. 16 n. 380 di mq. 5 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Fg. 16 n. 778 ex 504/b di mq. 47 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 367 di mq. 128 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1038 ex 811/b di mq. 2 I – Zona “Ee6” – Catasto terreni
Indennità: € 2.301,40
31. DESANDRE' Luciano nato a Quart il 29/04/1953
C.F.: DSNLCN53D29H110Z - proprietà per 2/3
HENCHOZ Adelina nata a Quart il 12/12/1921
C.F.: HNCDLN21T52H110Q – usufruttuaria parziale
ARLIAN Delfina nata a Quart il 04/11/1943
C.F.: RLNDFN43S44H110K - proprietà per 1/3
Fg. 34 n. 1127 di mq. 1 N.C.E.U. – Fg. 34 n. 1127 ex 166/b di mq. 1 N.C.T. – Zona “Ae19” – Catasto fabbricati
Indennità: € 48,00
32. DESANDRE' Luciano nato a Quart il 29/04/1953
C.F.: DSNLCN53D29H110Z - proprietà per 1/1
HENCHOZ Adelina nata a Quart il 12/12/1921

- C.F.: HNCDLN21T52H110Q – usufruttuaria parziale
Fg. 34 n. 1129 ex 164/b di mq. 1 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1130 ex 164/c di mq. 2 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Indennità: € 262,50
33. AQUILINO Vincenza nata a Zara (ZA) il 02/05/1937
C.F.: QLNVCN37E42M149P - proprietà per 1/3
AQUILINO Rosa nata a Noci (BA) il 01/07/1934
C.F.: QLNRSO34L41F915J – proprietà per 2/3
Fg. 34 n. 1131 di mq. 27 N.C.E.U. – Fg. 34 n. 1131 ex 388/b di mq. 27 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 1.296,00
34. LOVERA Riccardo nato a Valdieri (CN) il 16/09/1949
C.F.: LVRRCR49P16L558B - proprietà per 1/2
NEYROZ Emma nata a Nus il 27/09/1953
C.F.: NYRMME53P67F987X - proprietà per ½
Fg. 34 n. 1132 di mq. 2 N.C.E.U. – Fg. 34 n. 1132 ex 392/b di mq. 2 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Fg. 34 n. 1133 di mq. 10 N.C.E.U. – Fg. 34 n. 1133 ex 392/c di mq. 10 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 576,00
35. TIBONE Alessia nata ad Aosta il 11/01/1977
C.F.: TBNLSS77A51A326A - proprietà per 1/2 separazione beni
TIBONE Christian nato ad Aosta il 13/01/1972
C.F.: TBNCRS72A13A326L - proprietà per 1/2
Fg. 34 n. 1135 ex 450/b di mq. 122 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Indennità: € 10.675,00
36. CANNATA` Marco nato ad Aosta il 22/10/1974
C.F.: CNNMRC74R22A326Q - proprietà per 730/2000 comunione beni
VESTENA Giada Liliana nata a Genova il 22/08/1976
C.F.: VSTGLL76M62D969K - proprietà per 730/2000 comunione beni
VESTENA Angelo nato a Arcole (VR) il 19/08/1947
C.F.: VSTNGL47M19A374E - proprietà per 270/1000
Fg. 34 n. 1137 ex 797/b di mq. 27 – Zona “Ba22” – Catasto terreni Fg. 34 n. 1139 ex 804/b di mq. 11 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Indennità: € 1.824,00
37. AMABILI Giordana nata a Torino il 23/04/1980
C.F.: MBLGDN80D63L219W - proprietà per 200/1000
BRUNODET Marie-Sol Cesire nata a Ivrea (TO) il 05/08/1987
C.F.: BRNMSL87M45E379Q - proprietà per 1536/10000
CANNATA` Marco nato ad Aosta il 22/10/1974
C.F.: CNNMRC74R22A326Q - proprietà per 259223/2000000 comunione beni
VESTENA Giada Liliana nata a Genova il 22/08/1976
C.F.: VSTGLL76M62D969K - proprietà per 259223/2000000 comunione beni
IMMOBILIARE STYL-LINE S.A.S. di G. BENCARDINO e C. con sede in Nus
C.F.: 00485980072 - proprietà per 1377/10000
STRIJBOSCH Jacobus Martinus Wilhelmus nato a Paesi Bassi (EE) il 25/05/1963
C.F.: STRJBS63E25Z126U - proprietà per 1536/10000 bene personale
VESTENA Angelo nato a Arcole (VR) il 19/08/1947
C.F.: VSTNGL47M19A374E - proprietà per 95877/1000000
Fg. 34 n. 1141 ex 781/b di mq. 13 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Indennità: € 624,00
38. AMABILI Giordana nata a Torino il 23/04/1980
C.F.: MBLGDN80D63L219W - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1119 ex 778/b di mq. 24 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Indennità: € 1.152,00

39. BRILLO Carla nata ad Aosta il 09/07/1956
C.F.: BRLCRL56L49A326K - proprietà per 1/2
BRILLO Gilda nata ad Aosta il 31/08/1960
C.F.: BRLGLD60M71A326U - proprietà per 1/2
Fig. 34 n. 1120 di mq. 22 N.C.E.U. – Fig. 34 n. 1120 ex 360/b di mq. 22 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 1.056,00
40. BRILLO Carlo nato ad Aosta il 29/12/1937
C.F.: BRLCRL37T29A326N - proprietà per 1/4 sub3, sub4 e sub6
BRILLO Ettore nato ad Aosta il 02/02/1966
C.F.: BRLTTR66B02A326R - proprietà per 1/4 sub3, sub4 e sub6
BRILLO Gilda nata ad Aosta il 31/08/1960
C.F.: BRLGLD60M71A326U - proprietà per 1/4 sub3, sub4 e sub6
BRILLO Ines nata ad Aosta il 04/02/1958
C.F.: BRLNSI58B44A326I - proprietà per 1/4 sub3, sub4 e sub6
MICHELON Bruna nata a Cervarese Santa Croce (PD) il 20/12/1930
C.F.: MCHBRN30T60C544L - proprietà per 750/1000 sub5
PILLOD Tiziana nata ad Aosta il 01/04/1961
C.F.: PLLTZN61D41A326U - proprietà per 250/1000 sub5 + 1/1 sub8
Fig. 34 n. 1121 di mq. 12 N.C.E.U. – Fig. 34 n. 1121 ex 142/b di mq. 12 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Indennità: € 576,00
41. BRILLO Carlo nato ad Aosta il 29/12/1937
C.F.: BRLCRL37T29A326N - proprietà per 1/4
BRILLO Ettore nato ad Aosta il 02/02/1966
C.F.: BRLTTR66B02A326R - proprietà per 1/4
BRILLO Gilda nata ad Aosta il 31/08/1960
C.F.: BRLGLD60M71A326U - proprietà per 1/4
BRILLO Ines nata ad Aosta il 04/02/1958
C.F.: BRLNSI58B44A326I - proprietà per 1/4
Fig. 34 n. 1123 ex 141/b di mq. 52 – Zona “Ba22” – Catasto terreni
Fig. 34 n. 1073 ex 113/b di mq. 7 V – Zona “Eg45” – Catasto terreni
Indennità: € 4.627,00
42. CHAUSSOD Bruno nato ad Aosta il 30/11/1964
C.F.: CHSBRN64S30A326B - proprietà per 1/4
CHAUSSOD Lino nato a Quart il 25/06/1953
C.F.: CHSLNI53H25H110Q - proprietà per 1/4
CHAUSSOD Livia nata ad Aosta il 06/03/1962
C.F.: CHSLVI62C46A326O - proprietà per 1/4
CHAUSSOD Sandro nato ad Aosta il 25/03/1961
C.F.: CHSSDR61C25A326W - proprietà per 1/4
Fig. 34 n. 1124 di mq. 84 N.C.E.U. – Fig. 34 n. 1124 ex 139/b di mq. 84 N.C.T. – Zona “Ba22” – Catasto fabbricati
Fig. 34 n. 1071 ex 109/b di mq. 36 Pr – Zona “Eg45” – Catasto terreni
Indennità: € 4.230,00
43. BERTHOD Emma nato a Quart il 15/08/1933
C.F.: BRTMME33M55H110Q - proprietà per 2/8
BERTHOD Ida nato a Quart il 07/10/1923
C.F.: BRTDIA23R47H110V - proprietà per 2/8
BERTHOD Margherita nata a Quart il 23/10/1925
C.F.: BRTMGH25R63H110B - proprietà per 2/8
BERTHOD Olga nato a Svizzera (EE) il 08/05/1962
C.F.: BRTLGO62E48Z133Z - proprietà per 1/8
BERTHOD Sergio nato a Quart il 08/04/1948
C.F.: BRTSRG48D08H110L - proprietà per 1/8
Fig. 34 n. 1126 ex 316/b di mq. 25 Bc – Zona “Eg45” – Catasto terreni
Indennità: € 40,00

44. DUFOUR Annetta nata a Quart il 23/12/1920
C.F.: DFRNTT20T63H110D - proprietà per 1/2
DUFOUR Ernestina nata a Quart il 02/11/1922
C.F.: DFRRST22S42H110B - proprietà per 1/2
Fg. 34 n. 1040 ex 110/b di mq. 5 Bc - Zona "Ee6" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1041 ex 110/c di mq. 40 Bc - Zona "Ee6" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1043 ex 293/b di mq. 37 I - Zona "Ee6" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1018 ex 280/b di mq. 143 I - Zona "Ee3" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1081 ex 224/b di mq. 64 Bc - Zona "Ee3" - Catasto terreni
Indennità: € 183,40
45. CHEVRIER Rita nata ad Aosta il 01/08/1963
C.F.: CHVRTI63M41A326V - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1056 ex 62/b di mq. 11 Bc - Zona "Ec6" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1057 ex 62/c di mq. 1 Bc - Zona "Ec6" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1058 ex 62/d di mq. 1 Bc - Zona "Ec6" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1036 ex 810/b di mq. 7 I - Zona "Ee6" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1034 ex 81/b di mq. 8 I - Zona "Ee6" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1022 ex 286/b di mq. 38 I - Zona "Ee3" - Catasto terreni
Indennità: € 23,45
46. DAVISOD Ernesta nata a Quart il 01/04/1922
C.F.: DVSRST22D41H110L - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1067 ex 84/b di mq. 57 V - Zona "Eg45" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1069 ex 108/b di mq. 1 V - Zona "Eg45" - Catasto terreni
Indennità: € 638,00
47. DAVISOD CHANOUX Marilde nata a Quart il 09/06/1950
C.F.: DVSM50H49H110T - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1032 ex 82/b di mq. 25 Bc - Zona "Ee6" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1030 ex 83/b di mq. 11 Bc - Zona "Ee6" - Catasto terreni
Indennità: € 57,60
48. CHARRIER Giulio nato a Quart il 05/05/1939
C.F.: CHRGLI39E05H110H - proprietà per 1/2
CHARRIER Mauro nato ad Aosta il 20/05/1964
C.F.: CHRMRA64E20A326R - proprietà per 1/2
Fg. 34 n. 1028 ex 287/b di mq. 17 Bc - Zona "Ee6" - Catasto terreni
Indennità: € 27,20
49. DAVISOD Ernesta nata a Quart il 01/04/1922
C.F.: DVSRST22D41H110L - proprietà per 1/2
NIGOZO Ezia nata ad Aosta il 11/11/1963
C.F.: NGZZEI63S51A326U - proprietà per 1/4
NIGOZO Remigio nato ad Aosta il 28/09/1956
C.F.: NGZRMG56P28A326B - proprietà per 1/4
Fg. 34 n. 1064 ex 85/b di mq. 1 Bc - Zona "Eg45" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1065 ex 85/c di mq. 19 Bc - Zona "Eg45" - Catasto terreni
Fg. 34 n. 1026 ex 288/b di mq. 55 I - Zona "Ee6" - Catasto terreni
Indennità: € 34,75
50. ALBANEY Flavio nato ad Aosta il 30/12/1958
C.F.: LBNFLV58T30A326O - proprietà per 1/1
LUCIANAZ Romilda nata ad Aosta il 16/11/1933
C.F.: LCNRLD33S56A326M - usufruttuaria
Fg. 34 n. 1062 ex 86/b di mq. 7 Bc - Zona "Eg45" - Catasto terreni
Indennità: € 11,20

51. BERTHOLIN Angela nata ad Aosta il 30/09/1951
C.F.: BRTNGL51P70A326P - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1060 ex 59/b di mq. 3 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1024 ex 285/b di mq. 47 I – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Indennità: € 19,05
52. PERRUQUET Rinaldo nato a Quart il 20/02/1947
C.F.: PRRRLD47B20H110C - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1054 ex 55/b di mq. 13 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1020 ex 284/b di mq. 57 I – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Indennità: € 23,65
53. COURTIL Eufrosina di Pantaleone mar. APERE nata a Quart il 01/09/1920
C.F.: CRTFSN20P41H110J – proprietà per 1/1
JORDAN Camillo fu Giovanni Battista - comproprietario
JORDAN Cesare fu Giovanni Battista - comproprietario
Fg. 34 n. 1016 ex 281/b di mq. 33 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Indennità: € 1,65
54. MEZZO Roberta nata ad Aosta il 06/03/1956
C.F.: MZZRRT56C46A326V - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1048 ex 283/b di mq. 4 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1050 ex 289/b di mq. 3 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1052 ex 290/b di mq. 1 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1014 ex 282/b di mq. 22 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1012 ex 249/b di mq. 6 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1010 ex 248/b di mq. 6 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1008 ex 48/b di mq. 8 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Indennità: € 80,00
55. SEGHI Elisabetta nata a Firenze il 15/05/1976
C.F.: SGHLBT76E55D612J - proprietà per 1/2
SEGHI Pietro nato a Firenze il 24/01/1948
C.F.: SGHPTR48A24D612E - proprietà per 1/2
Fg. 34 n. 1006 ex 18/b di mq. 109 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1089 ex 278/b di mq. 1 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Indennità: € 179,20
56. VEVEY Silvana nata ad Aosta il 11/02/1938
C.F.: VVYSVN38B51A326K - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1100 ex 17/b di mq. 16 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1045 ex 279/b di mq. 12 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1046 ex 279/c di mq. 11 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Indennità: € 62,40
57. DESANDRE' Marilena nata a Courmayeur il 28/12/1963
C.F.: DSNMLN63T68D012L - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1097 ex 277/b di mq. 49 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1098 ex 277/c di mq. 8 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1087 ex 429/b di mq. 57 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Indennità: € 182,40
58. OBERT Patrizia nata ad Aosta il 12/04/1964
C.F.: BRTPRZ64D52A326J - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1095 ex 16/b di mq. 1 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Indennità: € 1,60

59. DESANDRE' Faustino nato a Quart il 05/12/1948
C.F.: DSNFTN48T05H110A - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1085 ex 428/b di mq. 100 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Indennità: € 160,00
60. VOYAT Romolo nato a Quart il 11/04/1914
C.F.: VYTRML14D11H110L - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1083 ex 335/b di mq. 43 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Indennità: € 68,80
61. GRIMOD Emilia nata a Quart il 02/09/1902
C.F.: GRMMLE02P42H110Q - proprietà per 1/1
DUFOUR Maria Delfina di Antonio ved GRIMOD nata a Quart il 22/02/1880 – usufruttuaria
Fg. 34 n. 1079 ex 4/b di mq. 61 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1093 ex 276/b di mq. 1 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Indennità: € 99,20
62. MARGUERETTAZ Mario nato a Quart il 04/09/1947
C.F.: MRGMRA47P04H110D - proprietà per 1/1
Fg. 34 n. 1075 ex 274/b di mq. 186 I – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1077 ex 3/b di mq. 159 Bc – Zona “Ee3” – Catasto terreni
Fg. 34 n. 1091 ex 1/b di mq. 9 Bc – Zona “Ec6” – Catasto terreni
Fg. 33 n. 580 ex 6/b di mq. 4 Pri – Zona “Eg25” – Catasto terreni
Fg. 33 n. 582 ex 120/b di mq. 22 Pri – Zona “Eg25” – Catasto terreni
Fg. 33 n. 578 ex 129/b di mq. 128 Pri di cui mq. 38 in Zona “Ba12” e mq. 90 in Zona “Eg25” – Catasto terreni
Fg. 33 n. 121 di mq. 35 – Zona “Ba12” – Catasto terreni
Indennità: € 1.728,85
63. LILLAZ Ester nata a AOSTA il 11/05/1969
C.F.: LLLSTR69E51A326A - proprietà per 1/1
Fg. 33 n. 583 di mq. 119 N.C.E.U. – Fg. 33 n. 583 ex 548/b di mq. 119 N.C.T. – Pria – Zona “Eg25” – Catasto fabbricati
Indennità: € 1.011,50
64. COMITATO PER LA GESTIONE VENATORIA con sede in Aosta
C.F.: 80004670073 - proprietà per 1/1
Fg. 33 n. 575 ex 1/b di mq. 106 di cui 37 in Zona “Ba12” e mq. 69 I in Zona “Eg25” – Catasto terreni
Indennità: € 327,20
65. CELESIA Alberto nato ad Aosta il 14/07/1943
C.F.: CLSLRT43L14A326M - proprietà per 1/12
CELESIA Cesare nato ad Aosta il 02/05/1938
C.F.: CLSCSR38E02A326I - proprietà per 1/12
ODERIO Franco nato ad Ivrea (TO) il 22/05/1944
C.F.: DROFNC44E22E379A - proprietà per 1/6
ODERIO Maria Enrica nata ad Ivrea il 04/07/1953
C.F.: DROMNR53L44E379A - proprietà per 1/6
ODERIO Michele nato ad Ivrea (TO) il 18/10/1942
C.F.: DROMHL42R18E379X - proprietà per 1/6
ROSSET Enrica nata a Quart il 02/12/1919
C.F.: RSSNCH19T42H110A - proprietà per 1/3
Fg. 32 n. 1461 ex 119/b di mq. 5 I – Zona “Eg25” – Catasto terreni
Indennità: € 0,25
66. GULLONE Maria nata ad Aosta il 02/07/1981
C.F.: GLLMRA81L42A326D - proprietà per 1/2
GULLONE Michele nato a Firenze il 18/06/1978
C.F.: GLLMHL78H18A326A - proprietà per 1/2

- TIMPANO Maria Vittoria nata a San Giorgio Morgeto (RC) il 04/01/1959
C.F.: TMPMVT59A44H889F - usufruttuaria per 1/2
GULLONE Giacomo nato a San Giorgio Morgeto (RC) il 28/07/1955
C.F.: GLLGCM55L28H889V - usufruttuario per 1/2
Fg. 32 n. 1463 ex 118/b di mq. 107 I di cui 17 in Zona "Ba13" e mq. 90 in Zona "Eg25" – Catasto terreni
Indennità: € 153,25
67. VEVEY Ortensia Rosaria Danielle nata ad Aosta il 08/10/1956
C.F.: VVYRNS56R48A326C - proprietà per 1/1
Fg. 32 n. 1465 ex 355/a di mq. 18 I – Zona "Eg25" – Catasto terreni
Fg. 32 n. 1466 ex 355/b di mq. 43 I – Zona "Eg25" – Catasto terreni
Indennità: € 3,05
68. GIANNOLA Enzo nato a Cinisi (PA) il 01/01/1956
C.F.: GNNNZE56A01C708Q - proprietà per 1/2 sub 1 e 5
RESTIVO Concetta nata a Parma il 11/08/1960
C.F.: RSTCCT60M51G337H - proprietà per 1/2 sub 1 e 5
MANDATO Valter nato ad Aosta il 20/01/1960
C.F.: MNDVTR60A20A326D - proprietà per 1000/1000 sub 2 e 6
CRESTANI Luigi Mario nato ad Aosta il 04/04/1956
C.F.: CRSLMR56D04A326J - proprietà per 1/2 sub 3 e 7
CRESTANI Davide nato ad Aosta il 01/01/1997
C.F.: CRSDVD97A41A326D - proprietà per 1/2 sub 3 e 7
LOCATELLO Ester nata ad Aosta il 22/11/1936
C.F.: LCTSTR36S62A326Z - proprietà per 1/1 sub 4 e 8
CHARRERE Ivo nato ad Aosta il 17/06/1958
C.F.: CHRVIO58H17A326Y - proprietà per 1/2 sub 10 e 13
GERARD Marina nata ad Aosta il 02/04/1960
C.F.: GRRMRN60D42A326Y - proprietà per 1/2 sub 10 e 13
NOGARA Alessandro nato ad Aosta il 28/05/1958
C.F.: NGRLSN58E28A326P - proprietà per 1000/1000 sub 11 e 14
BOUGEAT Antonella nata ad Aosta il 04/11/1957
C.F.: BGTNNL57S44A326D - proprietà per 1000/1000 sub 11 e 14
DUSSAILLER Alida nata ad Aosta il 28/11/1963
C.F.: DSSLDA63S68A326E - proprietà per 1/1 sub 15, 27 e 28
PALLUA Bruno nato a Bressanone Brixen (BZ) il 22/02/1947
C.F.: PLLBRN47B22B160T - proprietà per 1/2 sub 17 e 19
PIVETTA Elisa nata a Bressanone Brixen (BZ) il 11/09/1954
C.F.: PVTLSE54P51B160U - proprietà per 1/2 sub 17 e 19
MARCHIANO Gianni nato a Rueglio (TO) il 10/11/1950
C.F.: MRCGNN50S10H631B - proprietà per 1/2 sub 22 e 23
BRANCONI Paola nata ad Aosta il 11/05/1953
C.F.: BRNPLA53E51A326G - proprietà per 1/2 sub 22 e 23
CALIANO Antonio nato ad Atripalda (AV) il 27/03/1953
C.F.: CLNNTN53C27A489Y - usufruttuario per 1/2 sub 25
BONUCCI Antonella nata a Pieve Santo Stefano (AR) il 17/05/1953
C.F.: BNCNNL53E57G653M - proprietà per 1/2 sub 25
CALIANO Mattia nato ad Aosta il 03/06/1984
C.F.: CLNMTT84H03A326W - proprietario per 1/2 sub 25
CALIANO Sara nata a Firenze il 29/09/1981
C.F.: CLNSRA81P69D612G - proprietà per 1/1 sub 26
Fg. 32 n. 1458 di mq. 5 N.C.E.U. – Fg. 32 n. 1458 ex 73/b di mq. 5 N.C.T. – Zona "Ba13" Catasto fabbricati
Fg. 32 n. 1459 di mq. 5 N.C.E.U. – Fg. 32 n. 1459 ex 73/c di mq. 5 N.C.T. – Zona "Ba13" Catasto fabbricati
Indennità: € 480,00
2. ai sensi dell'art. 18 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11, è pronunciata a favore del Comune di QUART l'espro- | 2. Aux termes de l'art. 18 de la LR n° 11/2004, les biens immeubles indiqués ci-après et nécessaires aux tra-

priazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di QUART, necessari all'esecuzione dei lavori di ammodernamento della S.R. n. 37 di Ville Sur Nus, nel tratto compreso tra le progressive km. 1+170 e km. 3+700, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte sottoriportate:

1. FEY Miranda nata a Quart il 09/05/1936
C.F.: FYEMND36E49H110H - proprietà per 1/1
Fg. 15 n. 1503 ex 306/b di mq. 40 I – Zona “Eg46” – Catasto terreni
Indennità: € 3,05
2. ARBANEY Bruna nata a Quart il 03/11/1935
C.F.: RBNBRN35S43H110R - proprietà per 4/6
LALE DEMOZ Charly nato ad Aosta il 07/08/1957
C.F.: LLDCRL57M07A326S - proprietà per 1/6
LALE DEMOZ Flavio nato ad Aosta il 25/04/1962
C.F.: LLDFLV62D25A326L - proprietà per 1/6
Fg. 15 n. 1544 ex 798/b di mq. 5 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Fg. 15 n. 1546 ex 772/b di mq. 105 – Zona “Ae19” – Catasto terreni
Indennità: € 594,00
3. COMITATO PER LA GESTIONE VENATORIA con sede in Aosta
C.F.: 80004670073 - proprietà per 1/1
Fg. 33 n. 576 ex 1/c di mq. 17 I – Zona “Ba12” – Catasto terreni
Indennità: € 148,75
4. GULLONE Maria nata ad Aosta il 02/07/1981
C.F.: GLLMRA81L42A326D - proprietà per 1/2
GULLONE Michele nato a Firenze il 18/06/1978
C.F.: GLLMHL78H18A326A - proprietà per 1/2
TIMPANO Maria Vittoria nata a San Giorgio Morgeto (RC) il 04/01/1959
C.F.: TMPMVT59A44H889F - usufruttuaria per 1/2
GULLONE Giacomo nato a San Giorgio Morgeto (RC) il 28/07/1955
C.F.: GLLGCM55L28H889V - usufruttuario per 1/2
Fg. 32 n. 1464 ex 118/c di mq. 23 I – Zona “Ba13” – Catasto terreni
Indennità: € 201,25

vaux de modernisation du tronçon de la route régionale n° 37 de Ville-sur-Nus compris entre le PK 1+170 et le PK 3+700, situés sur le territoire de la Commune de QUART, sont expropriés en faveur de ladite Commune ; l'indemnité provisoire d'expropriation à verser aux propriétaires concernés figure ci-après :

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none">3. il presente decreto viene notificato ai sensi dell'art. 7 – comma 2 e dell'art. 25 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11 “Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta”, ai proprietari dei terreni espropriati, nelle forme degli atti processuali civili unitamente alla dichiarazione dell'eventuale accettazione dell'indennità;4. ai sensi dell'art. 19 – comma 3, l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;5. l'esecuzione del decreto di esproprio si intende espletata con la notifica dello stesso al proprietario;6. il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali a cura e spese dell'amministrazione regionale; | <ol style="list-style-type: none">3. Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 et de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti de la déclaration d'acceptation de l'indemnité.4. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 11/2004, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.5. La notification du présent acte aux propriétaires concernés vaut exécution de celui-ci.6. Le présent acte est transmis aux bureaux compétents en vue de son enregistrement et de sa transcription, avec procédure d'urgence, et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, par les soins et aux frais de l'Administration régionale. |
|--|--|

7. adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22– comma 3, della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
8. avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Aosta, 10 ottobre 2017.

Il Dirigente
Stefania MAGRO

Provvedimento dirigenziale 6 ottobre 2017, n. 5196.

Prelievo di somme dal fondo di riserva di cassa e modifica al bilancio di previsione della Regione e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE
DELLA SPESA E CONTABILITÀ
ECONOMICO-PATRIMONIALE

Omissis

decide

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019, come risulta dal prospetto "Variazioni al Bilancio di previsione finanziario" allegato al presente provvedimento;
2. di approvare le variazioni al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, come risulta dal prospetto "Variazioni al bilancio finanziario gestionale" allegato al presente provvedimento;
3. di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

La redattrice
Cristina TONETTI

Il Dirigente
Patrizia MAURO

7. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.
8. Un recours contre le présent acte peut être introduit auprès du tribunal administratif régional compétent dans les délais prévus par la loi.

Fait à Aoste, le 10 octobre 2017.

La dirigeante,
Stefania MAGRO

Acte du dirigeant n° 5196 du 6 octobre 2017,

portant prélèvement de crédits des fonds de réserve de caisse et modification du budget prévisionnel et du budget de gestion 2017/2019 de la Région.

LA DIRIGEANTE DE LA STRUCTURE
« GESTION ET RÉGULARITÉ COMPTABLE
DES DÉPENSES ET COMPTABILITÉ
ÉCONOMIQUE ET PATRIMONIALE »

Omissis

décide

1. Les rectifications du budget prévisionnel 2017/2019 sont approuvées telles qu'elles figurent au tableau intitulé « *Variazioni al bilancio di previsione finanziario* », annexé au présent acte.
2. Les rectifications du budget de gestion 2017/2019 sont approuvées telles qu'elles figurent au tableau intitulé « *Variazioni al bilancio finanziario gestionale* », annexé au présent acte.
3. Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmis au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du août 2009.

La rédactrice,
Cristina TONETTI

La dirigeante,
Patrizia MAURO

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|--|----------|--|---|--------------------------|------|------|--|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | | MOTIVAZIONE |
| | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI | 01 - FONDO DI RISERVA | 110 - ALTRE SPESE CORRENTI | U0019947 | FONDO DI RISERVA DI CASSA | 42 05 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE | € -1.024.163,37 | | | La variazione è necessaria per il pagamento degli acconti previsti fino al 31/10/2017 per la fornitura dei nuovi treni bimodali. |
| 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | 01 - TRASPORTO FERROVIARIO | 202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI | U0019572 | SPESE RELATIVE AD INTERVENTI PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO FUNZIONALE AOSTA/TORINO, PREVISTE NELL'AMBITO DEL PAR FAS VALLE D'AOSTA 2007/13 - ACQUISTO DI TRENI BIMODALI (MANTENUTO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI RESIDUALI) | 92 02 00 - AEROPORTO E FERROVIE | € 1.024.163,37 | | | La variazione è necessaria per il pagamento degli acconti previsti fino al 31/10/2017 per la fornitura dei nuovi treni bimodali. |
| 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI | 01 - FONDO DI RISERVA | 110 - ALTRE SPESE CORRENTI | U0019947 | FONDO DI RISERVA DI CASSA | 42 05 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE | € -115.529,10 | | | Prelievo dal fondo di riserva per l'aumento della cassa dei capitoli di spesa della Struttura aree protette per le liquidazioni di competenza. |
| 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | 03 - RICERCA E INNOVAZIONE | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0022168 | SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E MATERIALI DI CONSUMO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA UE | 24 04 00 - AREE PROTETTE | € 1.498,58 | | | Necessità di cassa per la liquidazione delle fatture inerenti l'acquisto di beni di consumo nell'ambito del progetto "Hearth Vda". |
| 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | 03 - RICERCA E INNOVAZIONE | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0022169 | SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E MATERIALI DI CONSUMO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA STATO | 24 04 00 - AREE PROTETTE | € 1.049,01 | | | Necessità di cassa per la liquidazione delle fatture inerenti l'acquisto di beni di consumo nell'ambito del progetto "Hearth Vda". |

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|---|--|------------------------------------|----------|---|------------------------------|--------------------------|------|------|--|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | | MOTIVAZIONE |
| | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 104 - TRASFERIMENTI CORRENTI | U0000776 | TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA GESTIONE DEL GIARDINO ALPINO CHANOUSIA | 24 04 00 - AREE PROTETTE | € 2.000,00 | | | Necessità di cassa in seguito all'aumento dello stanziamiento del capitolo in sede di variazione del bilancio. |
| 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONAL E | 02 - FORMAZIONE PROFESSIONAL E | 104 - TRASFERIMENTI CORRENTI | U0022018 | TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER BORSE DI RICERCA RELATIVE ALL'UNITA' DI RICERCA "HEART VDA" FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014- 2020" - QUOTA UE | 24 04 00 - AREE PROTETTE | € 1.659,20 | | | Necessità di cassa per la liquidazione della mensilità di dicembre alle borsiste assunte nell'ambito del progetto "Heart VDA" |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 104 - TRASFERIMENTI CORRENTI | U0013070 | TRASFERIMENTO CORRENTE ANNUO ALLA FONDAZIONE GRAN PARADIS - GRAND PARADIS PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO | 24 04 00 - AREE PROTETTE | € 35.000,00 | | | Necessità di cassa per la liquidazione dell'ulteriore contributo a Fondation Grand Paradis in seguito all'aumento dello stanziamento del capitolo con la recente variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019. |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 104 - TRASFERIMENTI CORRENTI | U0013077 | TRASFERIMENTO CORRENTE ANNUO ALL'ENTE GESTORE DEL PARCO NATURALE DEL MONT AVIC PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO | 24 04 00 - AREE PROTETTE | € 65.000,00 | | | Necessità di cassa per la liquidazione dell'ulteriore contributo all'Ente gestore del Parco naturale Mont Avic in seguito all'aumento dello stanziamiento approvato con la recente variazione del bilancio. |

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|---|--|-------------------------------------|----------|---|---|--------------------------|------|------|--|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | | MOTIVAZIONE |
| | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0020203 | SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ INERENTI LA GESTIONE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI "EFISIO NOUSSAN" | 24 04 00 - AREE PROTETTE | € 1.600,00 | | | Necessità di cassa per far fronte agli ulteriori acquisti per la gestione del Museo regionale di scienze naturali |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0020206 | SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE INERENTI LE ATTIVITÀ DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI "EFISIO NOUSSAN" | 24 04 00 - AREE PROTETTE | € 3.500,00 | | | Necessità di cassa per la liquidazione delle spese inerenti un affido di servizio in corso per la manutenzione ordinaria dei reperti tassidermizzati del Museo regionale di scienze naturali. |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0020675 | SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LA TUTELA E LA GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 E DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE | 24 04 00 - AREE PROTETTE | € 4.222,31 | | | Necessità di cassa per la liquidazione delle spese inerenti forniture in corso per la gestione delle aree tutelate. Lo stanziamento del capitolo è stato aumentato in sede dell'ultima variazione di bilancio. |
| 20 - FONDI E ACCANTONAME NTI | 01 - FONDO DI RISERVA | 110 - ALTRE SPESE CORRENTI | U0019947 | FONDO DI RISERVA DI CASSA | 42 05 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE | € -781.498,38 | | | La variazione in diminuzione si rende necessaria per integrare prioritariamente la disponibilità di cassa di alcuni capitoli in capo al Dipartimento Corpo Forestale della Valle d'Aosta e risorse naturali per poter procedere alla liquidazione delle spese a seguito degli aumenti approvati con la Legge 12/2017. |

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|---|--|-------------------------------------|----------|--|---|--------------------------|------|------|---|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | | MOTIVAZIONE |
| | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0020120 | SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DI DIREZIONE TECNICO- AMMINISTRATIVA NEI SETTORI DELLA FORESTAZIONE, DELLA SENTIERISTICA E DELLE SISTEMAZIONI MONTANE | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 12.198,38 | | | La variazione in aumento si rende necessaria per poter liquidare l'ultima fattura relativa all'acquisto di servizi a supporto delle attività nei settori della forestazione da parte della Società di Servizi Valle d'Aosta spa. |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0020532 | SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER GLI AUTOMEZZI DI SERVIZIO DEI CANTIERI FORESTALI | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 10.000,00 | | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le spese relative all'acquisto di beni di consumo per gli automezzi di servizio dei cantieri forestali. |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 02 - TUTELA, VALORIZZAZIO NE E RECUPERO AMBIENTALE | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0007560 | SPESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE OBBLIGATORIA DEL PERSONALE ASSUNTO CON CCNL OCCUPATO NEI SETTORI IDRAULICO- FORESTALE, IDRAULICO- AGRARIO, AGRICOLO E FLOROVIVAISTA | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 4.200,00 | | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le spese per la formazione professionale obbligatoria del personale assunto nel piano di interventi di natura agricolo forestale per l'anno 2017 come integrato con la seconda variazione al bilancio (Legge 12/2017). |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0022662 | SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 12.000,00 | | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le spese relative all'acquisto di beni di consumo per la manutenzione ordinaria e le riparazioni dei mezzi in dotazione al Dipartimento. |

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|---|--|--|----------|--|---|--------------------------|------|--|--|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | MOTIVAZIONE | |
| | | | | | | 2017 | 2018 | | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0022661 | SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 20.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le spese relative alla manutenzione ordinaria e alle riparazioni dei mezzi in dotazione al Dipartimento. | |
| 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 10 - RISORSE UMANE | 101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | U0020863 | SPESA PER RETRIBUZIONI AL PERSONALE ADDETTO ALLE SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI (PIANO INTERVENTI AGRICOLO-FORESTALE) | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 246.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le retribuzioni del personale a tempo determinato assunto nel piano di interventi di natura agricolo-forestale per l'anno 2017 come integrato con il secondo provvedimento di variazione al bilancio (Legge 12/2017). | |
| 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 10 - RISORSE UMANE | 101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | U0020864 | SPESA PER ONERI CONTRIBUTIVI A CARICO DELL'ENTE SULLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE ADDETTO ALLE SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI (PIANO INTERVENTI AGRICOLO-FORESTALE) | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 75.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare gli oneri contributivi sulle retribuzioni al personale assunto nel piano di interventi di natura agricolo forestale per l'anno 2017 come integrato con il secondo provvedimento di variazione al bilancio (Legge 12/2017). | |
| 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 10 - RISORSE UMANE | 101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | U0020865 | SPESA PER ONERI CONTRIBUTIVI A CARICO DELL'ENTE SULLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE ADDETTO AL VERDE PUBBLICO, AI VIVAI E ALLE RISORSE NATURALI - CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (PIANO INTERVENTI AGRICOLA- FORESTALE) | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 29.500,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare gli oneri contributivi sulle retribuzioni al personale assunto nel piano di interventi di natura agricolo forestale per l'anno 2017 come integrato con il secondo provvedimento di variazione al bilancio (Legge 12/2017). | |

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|---|-----------------------|--|----------|---|---|--------------------------|------------|------|--|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | | MOTIVAZIONE |
| | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 10 - RISORSE UMANE | 101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | U0020866 | SPESE PER RETRIBUZIONI AL PERSONALE ADDETTO AL VERDE PUBBLICO, AI VIVAI E ALLE RISORSE NATURALI - CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (PIANO INTERVENTI AGRICOLO- FORESTALE) | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € | 113.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le retribuzioni al personale assunto nel piano di interventi di natura agricolo forestale per l'anno 2017 come provvedimento di variazione al bilancio (Legge 12/2017). |
| 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 10 - RISORSE UMANE | 101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | U0020867 | SPESE PER ONERI CONTRIBUTIVI A CARICO DELL'ENTE SULLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE ADDETTO AGLI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEI SENTIERI A CARATTERE REGIONALE - PIANO INTERVENTI AGRICOLO- FORESTALE (CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO) | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € | 38.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare gli oneri contributivi sulle retribuzioni al personale assunto nel piano di interventi di natura agricolo forestale per l'anno 2017 come provvedimento di variazione al bilancio (Legge 12/2017). |
| 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 10 - RISORSE UMANE | 101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | U0020868 | SPESE PER RETRIBUZIONI AL PERSONALE ADDETTO AGLI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEI SENTIERI A CARATTERE REGIONALE - PIANO INTERVENTI AGRICOLO- FORESTALE (CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO) | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € | 146.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le retribuzioni al personale assunto nel piano di interventi di natura agricolo forestale per l'anno 2017 come provvedimento di variazione al bilancio (Legge 12/2017). |

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|---|--|----------------------------------|----------|--|---|--------------------------|-----------|------|---|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | | MOTIVAZIONE |
| | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE | 104 - TRASFERIMENTI CORRENTI | U0021155 | TRASFERIMENTO CORRENTE A FOPADIVA DEL FONDO ACCANTONAMENTO TFR DEGLI ADDETTI IDRAULICO FORESTALIA TEMPO DETERMINATO OTD (PIANO INTERVENTI AGRICOLO-FORESTALE) | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € | 9.600,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare i contributi di previdenza complementare FOPADIVA relativi personale assunto nel piano di interventi di natura agricolo forestale per l'anno 2017 come integrato con il secondo provvedimento di variazione al bilancio (Legge 12/2017). |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0021158 | SPESE PER LA FORNITURA DI INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE ASSUNTO CON CCNL NEL SETTORE DELLE RISORSE NATURALI - (PIANO INTERVENTI AGRICOLO-FORESTALE) | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € | 20.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le spese per la fornitura di indumenti da lavoro e dispositivi di protezione individuale al personale assunto nel piano di interventi di natura agricolo forestale per l'anno 2017 come integrato con il secondo provvedimento di variazione al bilancio (Legge 12/2017). |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0021295 | SPESE SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI DEGLI AUTOMEZZI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € | 10.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le fatture relative alle spese per la manutenzione ordinaria e le riparazioni degli automezzi del Corpo Forestale della Valle d'Aosta. |

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|---|--|-------------------------------------|----------|---|---|--------------------------|--------------|---|--|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | MOTIVAZIONE | |
| | | | | | | 2017 | 2018 2019 | | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 02 - TUTELA, VALORIZZAZIO NE E RECUPERO AMBIENTALE | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0021157 | SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA DEGLI ADDETTI IDRAULICO - FORESTALI ASSUNTI CON CCNL (PIANO INTERVENTI AGRICOLO-FORESTALE) | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 21.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le fatture relative al servizio mensa del personale assunto nel piano di interventi di natura agricolo forestale per l'anno 2017 come integrato con il secondo provvedimento di variazione al bilancio (Legge 12/2017). | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTIC A E FORESTAZION E | 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | U0022122 | SPESE SUI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI | 24 00 00 - DIPARTIMENTO CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E RISORSE NATURALI - COMANDANTE | € 15.000,00 | | La variazione si rende necessaria per poter liquidare le fatture relative all'acquisto di beni di consumo per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi. | |
| 20 - FONDI E ACCANTONAME NTI | 01 - FONDO DI RISERVA | 110 - ALTRE SPESE CORRENTI | U0019947 | FONDO DI RISERVA DI CASSA | 42 05 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE | € -68.765,97 | | Il prelievo dal fondo di riserva di cassa si rende necessario per destinare risorse di cassa al capitolo 20944. | |
| 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI A | 104 - TRASFERIMENTI CORRENTI | U0020944 | TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE CHE EROGANO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLE DOTAZIONI ORDINARIE | 51 00 00 - DIPARTIMENTO SOVRAINTEENDENZA AGLI STUDI | € 68.765,97 | | La variazione in aumento è indispensabile per poter trasferire al nuovo Polo unico di istruzione liceale, tecnica e professionale di Verres la dotazione finanziaria necessaria per assicurare il funzionamento dell'Istituzione fino al 31 dicembre 2017. | |
| 20 - FONDI E ACCANTONAME NTI | 01 - FONDO DI RISERVA | 110 - ALTRE SPESE CORRENTI | U0019947 | FONDO DI RISERVA DI CASSA | 42 05 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE | € -231.804,98 | | Il prelievo è necessario per aumentare la disponibilità del capitolo 19588 | |

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|--|-----------------------------|---------------------------------------|----------|--|---|--------------------------|--------------|------|--|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTE DELLA VARIAZIONE | | | MOTIVAZIONE |
| | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 03 - EDILIZIA SCOLASTICA | 203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | U0019588 | TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI LOCALI - PIANO DI EDILIZIA SCOLASTICA 2014/2016 | 51 04 00 - EDILIZIA SCOLASTICA E PROGETTI EUROPEI | € 91.739,44 | | | L'aumento è necessario per liquidare il saldo dei finanziamenti a due comuni per la messa in sicurezza e l'adeguamento a norma degli edifici scolastici. |
| 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 03 - EDILIZIA SCOLASTICA | 203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | U0014527 | TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI LOCALI | 51 04 00 - EDILIZIA SCOLASTICA E PROGETTI EUROPEI | € 140.065,54 | | | L'aumento è necessario per il trasferimento al Comune di Charvensod del saldo per la messa in sicurezza e l'adeguamento a norma edificio scolastico. |
| Totale | | | | | | € | -0,00 | | |

€ = Cassa

| VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO SPESA | | | | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | |
|---|--|-----------------------------|--|--------------------------|------|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | | 2017 | 2019 |
| | | | | € | € |
| 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA | 1 - SPESE CORRENTI | | 68.765,97 | |
| 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 10 - RISORSE UMANE | 1 - SPESE CORRENTI | | 647.500,00 | |
| 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | 01 - TRASPORTO FERROVIARIO | 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | | 1.024.163,37 | |
| 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI | 01 - FONDO DI RISERVA | 1 - SPESE CORRENTI | | -2.221.761,80 | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE | 1 - SPESE CORRENTI | | 54.800,00 | |
| 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 03 - EDILIZIA SCOLASTICA | 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | | 231.804,98 | |
| 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE | 1 - SPESE CORRENTI | | 1.659,20 | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE | 1 - SPESE CORRENTI | | 190.520,69 | |
| 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | 03 - RICERCA E INNOVAZIONE | 1 - SPESE CORRENTI | | 2.547,59 | |
| | | | | € -0,00 | |

€ = Cassa

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 11 settembre 2017, n. 1232.

Determinazioni in ordine al nuovo accordo di programma tra l'Amministrazione regionale e i Comuni di BARD e DONNAS a revisione dell'accordo di programma di cui alla DGR 3515/2005 per la realizzazione di un parcheggio al servizio del Forte e del Borgo di BARD.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore Stefano BORRELLO, d'intesa con l'Assessore al bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, Albert CHATRIAN e con il Presidente della Regione, Pierluigi MARQUIS;
- vista la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e successive modificazioni;
- visto il verbale della Conferenza di programma tenuta in data 12 luglio 2017;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30 dicembre 2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 534 in data 28.4.2017;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente della Struttura opere edili dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli,

delibera

1. di concordare con le determinazioni assunte dalla conferenza di programma di cui in premessa in data 12 luglio 2017, come risultanti dall'allegato verbale, in merito alla possibilità di addivenire ad un nuovo Accordo di programma con i Comuni di BARD e DONNAS a revisione di quello approvato in data 21 ottobre 2005;

DÉLIBÉRATIONS DU GOUVERNEMENT ET DU CONSEIL RÉGIONAL

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 1232 du 11 septembre 2017,

portant décisions au sujet du nouvel accord de programme devant être passé entre l'Administration régionale et les Communes de BARD et de DONNAS à titre de révision l'accord de programme approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3515 du 21 octobre 2005 en vue de la réalisation d'un parking desservant le Fort et le Bourg de BARD.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

- sur le rapport de l'assesseur Stefano BORRELLO, de concert avec M. Albert CHATRIAN, assesseur au budget, aux finances, au patrimoine et aux sociétés à participation régionale, et M. Pierluigi MARQUIS, président de la Région ;
- vu la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;
- vu le procès-verbal de la Conférence de programme du 12 juillet 2017 ;
- rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1815 du 30 décembre 2016 portant approbation du document technique d'accompagnement du budget, du budget de gestion 2017/2019, tel qu'il a été modifié par la délibération du Gouvernement régional n° 534 du 28 avril 2017, ainsi que de dispositions d'application ;
- vu l'avis favorable exprimé, au sens du quatrième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010, par le dirigeant de la structure « Bâtiment » de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public, quant à la légalité du texte proposé pour la présente délibération ;
- à l'unanimité,

délibère

1. Les décisions prises le 12 juillet 2017 par la Conférence de programme visée au préambule quant à la possibilité de parvenir à un nouvel accord de programme avec les Communes de BARD et de DONNAS, à titre de révision de l'accord signé le 21 octobre 2005, sont partagées, telles qu'elles figurent au procès-verbal annexé à la présente délibération.

2. di designare quali Strutture responsabili del procedimento in oggetto, ai sensi del comma 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 469/2008:
 - la Struttura opere edili dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica per la parte relativa ai lavori da eseguire;
 - la Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio dell'Assessorato bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate per la pratica relativa agli espropri dei terreni;
3. di nominare, ai sensi del comma 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 469/2008, quale Responsabile del procedimento, il Geom. Sergio DI MUZIO, in servizio presso la Struttura opere edili;
4. di dare atto che la somma necessaria per l'attuazione di quanto previsto al precedente punto 1., ammontante ad Euro 110.000,00 (centodiecimila/00), trova copertura sul capitolo U0022801 "Spese per la realizzazione di un parcheggio a servizio del Forte e del Borgo di BARD e di opere accessorie in attuazione di accordo di programma tra la Regione e i Comuni di BARD e DONNAS" relativo alla variazione al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019;
5. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del punto 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 469/2008.

Deliberazione 2 ottobre 2017, n. 1324.

Rilascio dell'accreditamento sperimentale, fino al 31 dicembre 2018, alla Fondazione Opera Pia delle Missioni, di AOSTA, di una struttura socio-assistenziale, sita nel Comune medesimo, destinata a struttura protetta per anziani, per 141 posti, ai sensi della DGR 496/2016.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il rilascio alla Fondazione Opera Pia delle Missioni, di AOSTA, dell'accreditamento sperimentale di una struttura socio-assistenziale, denominata "Refuge Père Laurent", sita nel medesimo Comune, adibita a struttura protetta per anziani, per 141 posti;

2. Aux termes du point 2.2 de l'annexe A de la délibération du Gouvernement régional n° 469 du 22 février 2008, les structures responsables de la procédure en question sont les suivantes :
 - la structure « Bâtiment » de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public, pour ce qui est des travaux devant être réalisés ;
 - la structure « Expropriations et valorisation du patrimoine » de l'Assessorat du budget, des finances, du patrimoine et des sociétés à participation régionale, pour ce qui est de la procédure d'expropriation des terrains intéressés par les travaux.
3. Le géomètre Sergio DI MUZIO, fonctionnaire de la structure « Bâtiment », est nommé responsable de la procédure, au sens du point 2.2 de l'annexe A de la DGR n° 469/2008.
4. La dépense nécessaire à l'application du point 1 s'élève à 110 000 euros (cent dix mille euros et zéro centime) et est couverte par les crédits inscrits au chapitre U0022801 « Dépenses pour la réalisation d'un parking desservant le Fort et le Bourg de Bard et des ouvrages accessoires y afférents, en application de l'accord de programme passé entre la Région et les Communes de BARD et de DONNAS » – rectification du budget de gestion 2017/2019 de la Région.
5. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région, au sens du point 2.2 de l'annexe A de la DGR n° 469/2008.

Délibération n° 1324 du 2 octobre 2017,

portant délivrance, à titre expérimental et jusqu'au 31 décembre 2018, de l'accreditation de la structure protégée située dans la Commune d'AOSTE, gérée par Fondazione Opera Pia delle Missioni d'AOSTE et destinée à héberger cent quarante et une personnes âgées, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 496 du 15 avril 2016.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L'accreditation de la structure protégée dénommée « Refuge Père Laurent », située dans la commune d'AOSTE, gérée par *Fondazione Opera Pia delle Missioni* d'AOSTE et destinée à héberger cent quarante et une personnes âgées, est délivrée à titre expérimental.

- | | |
|--|---|
| <p>2. di stabilire che l'accreditamento di cui al punto 1. è rilasciato, ai sensi della DGR 496/2016, fino al 31 dicembre 2018;</p> <p>3. di stabilire che il mantenimento e lo sviluppo dell'accreditamento di cui al punto 1. sono assicurati mediante gli adempimenti previsti dall'art. 7 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 496 in data 15 aprile 2016;</p> <p>4. di stabilire che l'accreditamento di cui al precedente punto 1 decade in caso di accertamento del mancato possesso di uno o di più requisiti organizzativi e strutturali previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di autorizzazione e di accreditamento;</p> <p>5. di stabilire che l'accreditamento di cui al precedente punto 1 non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduto a terzi;</p> <p>6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 8 della DGR 496/2016, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'accreditamento stesso da parte della Giunta regionale;</p> <p>7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi sul bilancio della Regione;</p> <p>8. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;</p> <p>9. di stabilire che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari provveda a comunicare l'adozione della presente deliberazione alla Fondazione Opera Pia delle Missioni, di AOSTA, nonché alla Struttura politiche sociali e giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e alla Struttura Complessa di Igiene e sanità pubblica dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.</p> | <p>2. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 496 du 15 avril 2016, l'accréditation délivrée au sens du point 1 est valable jusqu'au 31 décembre 2018.</p> <p>3. Aux fins du maintien et du développement de l'accréditation visée au point 1, les obligations prévues par l'art. 7 de l'annexe de la DGR n° 496/2016 doivent être respectées.</p> <p>4. L'accréditation visée au point 1 devient caduque si l'une ou plusieurs des conditions structurelles et organisationnelles prévues par la législation nationale et régionale en vigueur en matière d'autorisation et d'accréditation ne sont pas respectées.</p> <p>5. L'accréditation visée au point 1 ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme ni à aucun titre.</p> <p>6. Aux termes de l'art. 8 de l'annexe de la DGR n° 496/2016, toute violation des dispositions en vigueur implique l'application des sanctions prévues par les dispositions en vigueur en la matière ; par ailleurs, l'accréditation en cause peut être suspendue ou retirée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés.</p> <p>7. La présente délibération n'entraîne aucune dépense supplémentaire à la charge du budget régional.</p> <p>8. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.</p> <p>9. La structure « Financement du service sanitaire, investissements et qualité dans les services socio-sanitaires » de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargée d'informer de l'adoption de la présente délibération <i>Fondazione Opera Pia delle Missioni</i> d'AOSTE, la structure « Politiques sociales et de la jeunesse » dudit Assessorat et la structure complexe « Hygiène et santé publique » de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.</p> |
|--|---|

Deliberazione 9 ottobre 2017, n. 1346.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2017/2019, per variazioni compensative di cassa tra missioni e programmi di diverse missioni.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Délibération n° 1346 du 9 octobre 2017,

rectifiant le budget prévisionnel et le budget de gestion 2017/2019 de la Région du fait de la modification, à titre de compensation, des dotations de caisse des missions et des programmes relatifs à des missions différentes.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019, come risulta dal prospetto “Variazioni al bilancio di previsione finanziario” allegato alla presente deliberazione;
- 2) di approvare le variazioni al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, come risulta dal prospetto “Variazioni al bilancio finanziario gestionale” allegato alla presente deliberazione;
- 3) di disporre, ai sensi dell’articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

délibère

- 1) Les rectifications du budget prévisionnel 2017/2019 sont approuvées telles qu’elles figurent au tableau intitulé « *Variazioni al bilancio di previsione finanziario* », annexé à la présente délibération.
- 2) Les rectifications du budget de gestion 2017/2019 sont approuvées telles qu’elles figurent au tableau intitulé « *Variazioni al bilancio finanziario gestionale* », annexé à la présente délibération.
- 3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l’art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE SPESA | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|---------------------------------------|----------|--|---|--------------------------|------|------|--|
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | | MOTIVAZIONE |
| | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | 203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | U0016721 | TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DEI RELATIVI COLLETTORI FOGNARI DELLE UNITE DES COMMUNES VALDOCTAINES VALDIGNE MONT-BLANC E MONT ROSE E DEL CONSORZIO DEI COMUNI DI NUS, CHAMBAVE, VERRAYES E SAINT-DENIS | 63 00 00 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E TERRITORIO | € -17.067,33 | | | Richiesta variazione SIVAB per l'integrazione della disponibilità di cassa sul capitolo U.0003137, sul quale si rende necessario poter effettuare liquidazioni e per il quale non e' stata effettuata una sufficiente previsione di cassa per il 2017. Detta variazione non pregiudica al momento la possibilità di liquidare |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E | 01 - DIFESA DEL SUOLO | 203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | U0003137 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AI COMUNI E CONSORZI DI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI PREVENZIONE DEGLI EVENTI CALAMITOSI | 63 01 00 - ATTIVITA' GEOLOGICHE | € 17.067,33 | | | La variazione è necessaria per aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo di spesa U.0003137, sul quale si rende necessario poter effettuare delle liquidazioni e per il quale non e' stata effettuata una sufficiente previsione di cassa per il 2017. |
| 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 03 - EDILIZIA SCOLASTICA | 203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | U0022405 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMUNE DI JOVENCAN PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO DESTINATO A SCUOLE PRIMARIE E DELL'INFANZIA | 61 00 00 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, VIABILITA' ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA | € -100.425,90 | | | La variazione in diminuzione non pregiudica le liquidazioni previste sul capitolo ed è prioritaria per poter procedere al trasferimento di fondi ai comuni di Oyace e Avise ai sensi dell'art. 21 della l.r. 48/95 (FOSPI). |

| VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE | | | | | | | | | |
|---|--|---|----------|--|---|--------------------------|------|------|---|
| SPESA | | | | | | | | | |
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO / MACROAGGREGATO | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | CENTRO DI RESPONSABILITA' | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | | | MOTIVAZIONE |
| | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO | 203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | U0017400 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMUNE DI OYACE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI FRUIZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO E CULTURALE DELLE AREE TORNALLA E BETENDA | 61 00 00 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, VIABILITA' ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA | € 42.527,59 | | | La variazione in aumento si rende necessaria per poter procedere al trasferimento di fondi al comune di Oyace, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 4895 (FOSPD). |
| 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO | 203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | U0016844 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMUNE DI AVISE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IN FRAZIONE RUNAZ | 61 00 00 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, VIABILITA' ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA | € 57.898,31 | | | La variazione in aumento si rende necessaria per poter procedere al trasferimento di fondi al comune di Avise, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 4895 (FOSPD). |
| 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 06 - UFFICIO TECNICO | 202 - INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTO DI TERRENI | U0015279 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' NON ADIBITI AD UFFICI E DELLE AREE ATTICCE DI PROPRIETA' | 61 04 00 - MANUTENZIONE STABILI | € -15.000,00 | | | La variazione in diminuzione non pregiudica le liquidazioni previste sul capitolo ed è prioritaria per consentire il pagamento delle fatture di alcuni professionisti. |
| 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 03 - EDILIZIA SCOLASTICA | 202 - INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTO DI TERRENI | U0015282 | SPESE PER PROGETTAZIONE, SICUREZZA, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI, INDAGINI, PROVE DI LABORATORIO, ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL COORDINATORE DEL CICLO E SPESE CONNESSE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI E DEI LAVORI RELATIVI A IMMOBILI AD USO SCOLASTICO | 61 04 00 - MANUTENZIONE STABILI | € 15.000,00 | | | La variazione in aumento si rende necessaria per consentire il pagamento delle fatture di alcuni professionisti. |
| Totale | | | | | | € 0,00 | | | |

€ = Cassa

| VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO | | | | |
|---|---|-----------------------------|--------------------------|------|
| SPESA | | | | |
| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | IMPORTO DELLA VARIAZIONE | |
| | | | 2017 | 2018 |
| 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 06 - UFFICIO TECNICO | 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | € -15.000,00 | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 01 - DIFESA DEL SUOLO | 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | € 17.067,38 | |
| 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 03 - EDILIZIA SCOLASTICA | 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | € -85.425,90 | |
| 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | € -17.067,38 | |
| 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO | 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | € 100.425,90 | |
| | | | € 0,00 | |

€ = Cassa

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di AVISE. Deliberazione 26 settembre 2017, n. 27.

Approvazione variante non sostanziale al PRGC riguardante il villaggio di Charbonnière, Lotto 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1) di dare atto che:

- In fase di progettazione definitiva verrà acquisito il parere della Struttura forestazione e sentieristica relativo al vincolo ai sensi della L. n. 3917 del 20/06/1877;
- nel testo preliminare della variante generale al PRGC di adeguamento alla L.R. 11/98 e al PTP verrà riportata correttamente la delimitazione del servizio a parcheggio oggetto della variante;

2) di approvare la variante non sostanziale al PRGC per la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio del villaggio di Charbonnière, già adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 27/06/2017 e costituita dai seguenti elaborati:

R1 – Relazione;
R2 – Documentazione fotografica; R3 – Stima dei lavori;
R4 – Elenco ditte;
R5 – Relazione geologica e geotecnica;
Tav. 1 – Inquadramento: estratto PRGC e vincoli ambientali;
Tav. 2 – Rilievo stato attuale planimetria;
Tav. 3 – Progetto planimetria generale;
Tav. 4 – Progetto planimetria catastale;
Tav. 5 – Progetto – sezioni;
Tav. 6 – Progetto – particolari costruttivi;

VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRGC:

Rprg – Relazione;
All. A – Inquadramento generale – Estratto PRGC vigente Vincoli ambientali;
All. B – Progetto – Planimetria generale;

3) di dare atto che la variante non sostanziale al PRGC e l'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione assumeranno efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione, della presente deliberazione;

4) di dare mandato agli uffici comunali competenti di provvedere agli adempimenti previsti all'art. 16 comma 3 della L.R. 11/98

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune d'AVISE. Délibération n° 27 du 26 septembre 2017,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC en vigueur relative au village de Charbonnière (lot 2).

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1) Il est pris acte de ce qui suit :

- la conception du projet définitif est subordonnée à l'obtention de l'avis de la structure « Forêts et sentiers » au sujet des restrictions visées à la loi n° 3917 du 20 juin 1877 ;
- le texte préliminaire de la variante générale du PRGC en vue de l'adaptation de ce dernier à la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 et au PTP indiquera correctement la délimitation de l'aire de stationnement faisant l'objet de ladite variante.

2) Est approuvée la variante non substantielle du PRGC en vigueur relative à la réalisation d'une nouvelle aire de stationnement à Charbonnière, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 18 du 27 juin 2017 et constituée des pièces indiquées ci-après :

3) La servitude préjudant à l'expropriation et la variante non substantielle visée à la présente délibération déploient leurs effets à compter de la publication de cette dernière au Bulletin officiel de la Région.

4) Les bureaux communaux compétents sont chargés de l'accomplissement des tâches visées au troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.

Comune di BIONAZ. Deliberazione 28 settembre 2017, n. 28.

Progettazione, realizzazione e gestione di una micro centrale idroelettrica tra la vasca di Berrier e la vasca di Cretes - Esame ed approvazione sdemanializzazione area identificata al fg. 31 n. 776 e cessione a titolo gratuito delle aree interessate dai lavori di realizzazione della cabina elettrica di consegna identificati al fg 31 n. 776-778.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di dare atto che le premesse sopra esposte costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

di approvare, per i motivi citati in premessa, la declassificazione, sdemanializzazione e acquisizione al patrimonio comunale disponibile del tratto di strada dismessa, per una superficie di mq. 42, identificata all'Ufficio Territorio dell'Agenda delle Entrate di AOSTA al Fg. 31 n. 776 del Comune censuario di BIONAZ, giusta Tipo di Frazionamento approvato dall'Ufficio provinciale di AOSTA – Territorio con protocollo n. 2017/AO0040629 del 19-07-2017;

di autorizzare, per i motivi citati in premessa, la cessione a titolo gratuito a favore della Società LES CRÊTES Srl delle aree interessate dall'edificazione della cabina di consegna così identificate all'Ufficio Territorio dell'Agenda delle Entrate di AOSTA:

- Comune censuario di BIONAZ - Foglio 31 n. 776 di mq 42, giusta Tipo di Frazionamento approvato dall'Ufficio provinciale di Aosta – Territorio con protocollo n. 2017/AO0040629 del 19-07-2017;
- Comune censuario di BIONAZ - Foglio 31 n. 778 di mq 14, giusta Tipo di Frazionamento approvato dall'Ufficio provinciale di Aosta – Territorio con protocollo n. 2017/AO0053550 del 13-09-2017;

il tutto per consentire alla stessa società di costituire servitù di cabina ed elettrica a favore della Società DEVAL Spa;

di dare atto che i tutti i costi relativi e conseguenti al presente provvedimento saranno a totale carico della Società LES CRÊTES Srl;

di dare atto che la presente costituisce modifica al piano

Commune de BIONAZ. Délibération n° 28 du 28 septembre 2017,

portant désaffectation de la parcelle 776 de la feuille 31 du cadastre et cession à titre gratuit de celle-ci et de la parcelle 778 de la feuille 31 du cadastre concernées par les travaux de réalisation d'un poste de livraison électrique dans le cadre de la conception, de la réalisation et de l'exploitation d'une microcentrale hydroélectrique située entre la chambre de mise en charge de Berrier et celle des Crêtes.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Le préambule ci-dessus fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération.

Le déclassement, la désaffectation et l'incorporation dans le domaine privé aliénable de la Commune de BIONAZ du délaissé de route (42 m²) situé sur la parcelle 776 de la feuille 31 du cadastre enregistrée au Bureau du territoire de l'Agence des impôts d'AOSTE, comme il appert de l'acte de fractionnement approuvé et enregistré par le bureau compétent de ladite Agence le 19 juillet 2017, réf. n° 2017/AO0040629, sont approuvés pour les raisons indiquées au préambule.

Est autorisée la cession à titre gratuit, à la société *Les Crêtes srl*, des parcelles concernées par les travaux de réalisation d'un poste de livraison électrique et enregistrées au Bureau du territoire de l'Agence des impôts d'AOSTE comme suit :

- Commune de BIONAZ, parcelle 776 (42 m²) de la feuille 31 du cadastre, comme il appert de l'acte de fractionnement approuvé et enregistré par le bureau compétent de ladite Agence le 19 juillet 2017, réf. n° 2017/AO0040629 ;
- Commune de BIONAZ, parcelle 778 (14 m²) de la feuille 31 du cadastre, comme il appert de l'acte de fractionnement approuvé et enregistré par le bureau compétent de ladite Agence le 13 septembre 2017, réf. n° 2017/AO0053550 ;

en vue de l'établissement de la servitude y afférente en faveur de *Deval SpA*.

Tous les frais dérivant de la présente délibération sont entièrement à la charge de la société *Les Crêtes srl*.

La présente délibération vaut modification du plan des alié-

delle alienazioni approvato in data 22/03/2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 06;

di provvedere alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta del presente provvedimento relativamente alla declassificazione e sdemanializzazione del tratto di strada identificata all'Ufficio Territorio dell'Agenzia delle Entrate di AOSTA al Fg. 31 n. 776 del Comune censuario di BIONAZ;

di dare mandato al Segretario comunale, D.ssa Sara SALVADORI, di partecipare all'atto di vendita presso il notaio scelto dagli acquirenti dando atto che l'atto di vendita sarà posto a carico degli acquirenti;

di dare atto che l'ufficio responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è l'ufficio tecnico del Comune di BIONAZ.

Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ. Deliberazione 29 settembre 2017, n. 18.

Adozione del Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 54 della L.R. 11/1998.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 54, comma 3 della L.R. n. 11/1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta", il regolamento edilizio comunale, in adeguamento al PTP, alla L.R. 11/1998 e al PRG vigente, predisposto dall'Ufficio tecnico comunale e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il regolamento edilizio, approvato con il presente atto, assumerà efficacia con la pubblicazione sul BUR Valle d'Aosta della presente deliberazione di Consiglio;
3. Di dare atto che, ai sensi del comma 3 ultimo periodo dell'art. 54 della L.R. 11/1998, il regolamento edilizio entro trenta giorni dalla pubblicazione della delibera di approvazione sul BUR, verrà trasmesso, in formato cartaceo e digitale, alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

nations approuvé par la délibération du Conseil communal n° 6 du 22 mars 2017.

Un extrait de la présente délibération faisant état du déclassement et de la désaffectation du délaissé de route situé sur la parcelle 776 de la feuille 31 du cadastre, enregistrée au Bureau du territoire de l'Agence des impôts d'AOSTE, est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

La secrétaire communale, Sara SALVADORI, est mandatée à l'effet de signer l'acte de cession devant le notaire choisi par la société *Les Crêtes srl* qui prendra en charge les frais de passation dudit acte.

Le Bureau technique de la Commune est chargé de l'exécution de la présente délibération.

Commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ. Délibération n° 18 du 29 septembre 2017,

portant adoption du règlement communal de la construction au sens de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

1. Le règlement communal de la construction rédigé par le Bureau technique de la Commune et annexé à la présente délibération pour en faire partie intégrante et substantielle est approuvé au sens du troisième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste aux fins de son adaptation au PTP, à ladite loi régionale et au PRGC en vigueur.
2. Le règlement communal de la construction approuvé par la présente délibération déploie ses effets à compter de la publication de cette dernière au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.
3. Aux termes de la dernière phrase du troisième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, dans les trente jours qui suivent la publication de la présente délibération audit Bulletin officiel, le règlement communal de la construction est transmis, sur support papier et numérique, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

**Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ. Deliberazione
29 settembre 2017, n. 19.**

**Approvazione variante non sostanziale n. 4 al Piano
Regolatore Generale.**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

- 1) Di non accogliere l'osservazione della Sig.ra Angela GREGORACE in quanto non pertinente con la realizzazione dell'opera prevista con la presente variante, precisando che al termine dei lavori verrà valutata la possibilità di modificare la zonizzazione degli ambiti inedificabili di concerto con le strutture degli uffici regionali a ciò preposte.
- 2) Di approvare la variante non sostanziale n. 04 al P.R.G. relativa alla realizzazione di opere paramassi in località Tache nel Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ.
- 3) Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni oggetto dei lavori per la realizzazione di opere paramassi in località Tache nel Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ, indicati nella tavola n. E-E1 (Particelle oggetto di esproprio) del progetto preliminare;
- 4) Di pubblicare, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, la presente sul Bollettino Ufficiale della Regione per l'assunzione dell'efficacia della medesima.
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 06 aprile 1998, n. 11, la presente con i relativi atti alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

**Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ. Deliberazione
29 settembre 2017, n. 20.**

**Approvazione variante non sostanziale n. 5 al Piano
Regolatore Generale.**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

1. Di accogliere la prima parte dell'osservazione della Società ZETA Srl, "è irragionevole limitare la destinazione commerciale unicamente al fabbricato interrato

**Commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ. Délibération
n° 19 du 29 septembre 2017,**

**portant approbation de la variante non substantielle
n° 4 du plan régulateur général.**

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

1. L'observation de Mme Angela GREGORACE n'est pas accueillie car elle ne concerne pas la réalisation des ouvrages prévus par la variante en cause ; il y a toutefois lieu de préciser qu'à l'issue des travaux la possibilité de modifier le zonage des aires incontructibles sera prise en compte d'un commun accord avec les structures régionales compétentes.
2. La variante non substantielle n° 4 du PRGC, relative à la réalisation d'ouvrages pare-pierres à Tache, dans la Commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ, est approuvée.
3. Les parcelles destinées à être expropriées, visées à la table E-E1 de l'avant-projet des travaux de réalisation d'ouvrages pare-pierres à Tache, dans la Commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ, sont frappées d'une servitude préjudant à leur expropriation.
4. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, la présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région en vue de sa prise d'effet.
5. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la présente délibération et les pièces de la variante en cause sont transmises aux structures régionales compétentes en matière d'urbanisme.

**Commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ. Délibération
n° 20 du 29 septembre 2017,**

**portant approbation de la variante non substantielle
n° 5 du plan régulateur général.**

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

1. La première partie de l'observation de Zeta srl (è irragionevole limitare la destinazione commerciale unicamente al fabbricato interrato dismesso della

- to dismesso della precedente cabinovia Staffal Gabiet escludendo la possibilità di realizzare piccole attività commerciali in prossimità e al livello delle attuali stazioni funiviarie, dove si concentra un numero rilevante di persone.”, in accordo anche con quanto formulato al successivo punto 3;
2. Di respingere la seconda parte dell’osservazione della Società ZETA Srl, “Approfittando di questa variante non sostanziale l’Amministrazione Comunale potrebbe attenuare quella scelta urbanistica ampliando la Zona Fb11 del 10% della sua superficie attuale comprendendovi una striscia del mappale 344, confinante con tutto il perimetro di ovest della Zona Fb11 e contestualmente concedere la relativa SUR urbanistica necessaria per edificazione fuori terra. Si deve inoltre considerare che nell’acquisto che la Società MONTEROSA SPA fece dei terreni inclusi nella zona Fb11 vi era la condizione dei venditori che le stazioni delle funivie, se dismesse, non fossero adibite ad attività commerciali. Quindi vi è rischio che MONTEROSA SPA non potrà realizzare le attività commerciali che sono previste nell’attuale variante non sostanziale, vanificandone la ragione per cui è stata proposta” in quanto il suo recepimento richiede una tempistica troppo elevata e pertanto se ne terrà conto in una successiva variante al P.R.G.C.;
 3. Di accogliere in toto le osservazioni formulate del responsabile dell’Ufficio Tecnico, anche se pervenute fuori termine, e provvedere alla modifica degli elaborati;
 4. Di accogliere in toto le osservazioni formulate della Regione Autonoma Valle d’Aosta – Dipartimento territorio Ambiente e provvedere alla modifica degli elaborati;
 5. Di approvare la variante non sostanziale n. 05 al P.R.G. inerente i seguenti aspetti:
 - a) Sottozona FB11*: introdurre le destinazioni d’uso necessarie per consentire la realizzazione di un centro traumatologico, di locali commerciali, di attività turistico-ricettive da parte della società MONTEROSA SPA; introdurre il comma 1 lettera b) dell’art. 8 (nuova costruzione) per le attività di cui all’art. 10, comma 13 (edificio a servizio dei maestri di sci);
 - b) Altre sottozone di tipo F: rendere congruenti la tabella finale con le tabelle di zona, introdurre nella sottozona Fb1* il comma 1 lettera b) dell’art. 8
- precedente cabinovia Staffal Gabiet escludendo la possibilità di realizzare piccole attività commerciali in prossimità e al livello delle attuali stazioni funiviarie, dove si concentra un numero rilevante di persone) est accueillie, compte tenu, entre autres, des observations visées au point 3.*
2. La deuxième partie de l’observation de Zeta srl (*Approfittando di questa variante non sostanziale l’Amministrazione Comunale potrebbe attenuare quella scelta urbanistica ampliando la Zona Fb11 del 10% della sua superficie attuale comprendendovi una striscia del mappale 344, confinante con tutto il perimetro di ovest della Zona Fb11 e contestualmente concedere la relativa SUR urbanistica necessaria per edificazione fuori terra. Si deve inoltre considerare che nell’acquisto che la Società MONTEROSA SPA fece dei terreni inclusi nella zona Fb11 vi era la condizione dei venditori che le stazioni delle funivie, se dismesse, non fossero adibite ad attività commerciali. Quindi vi è rischio che MONTEROSA SPA non potrà realizzare le attività commerciali che sono previste nell’attuale variante non sostanziale, vanificandone la ragione per cui è stata proposta*) est rejetée puisqu’elle comporte des délais d’application excessifs et sera donc prise en compte lors d’une prochaine variante du PRGC.
 3. Les observations formulées par le responsable du Bureau technique sont entièrement accueillies, bien qu’elles aient été déposées en retard, et les pièces de la variante devront subir les modifications qui s’ensuivent.
 4. Les observations formulées par le Département du territoire et de l’environnement de la Région autonome Vallée d’Aoste sont entièrement accueillies et les pièces de la variante devront subir les modifications qui s’ensuivent.
 5. La variante non substantielle n° 5 du PRGC, qui comporte les modifications indiquées ci-dessous, est approuvée :
 - a) Sous-zone FB11* : introduction des destinations susceptibles de permettre la réalisation d’un centre de traumatologie, de commerces et de structures touristiques et d’accueil par *Monterosa SpA* ; introduction de la disposition de la lettre b) du premier alinéa de l’art. 8 des normes techniques d’application (NTA) concernant la possibilité d’aménager de nouvelles constructions dans la partie relative aux activités visées au treizième alinéa de l’art. 10 (bâtiment pour les moniteurs de ski) ;
 - b) Sous-zones du type F autres que la sous-zone FB11 : harmonisation du tableau final et des tableaux relatifs aux différentes zones ; introduc-

- (possibilità di nuove costruzioni), aggiungere la lettera d punto 4 solo per la sottozona Fb5* (demolizione e ricostruzione fabbricato ad uso sportivo-ricreativo di Ejo);
- c) Coordinare le schede di sottozona con le tabelle finali per le sottozone Ba11* e Bc1*;
- d) Sottozona di tipo A con presenza di destinazioni d'uso di cui all'art. 10 commi 8 e 9 lettera k): introdurre una norma che impedisce la trasformazione di attività commerciali e turistico-ricettive (limitatamente alle "aziende della ristorazione") in essere in abitazione secondaria, senza impedire la possibilità di reversibilità della trasformazione stessa;
- e) Sottozona Ba7*: introdurre il comma 1 lettera b) dell'art. 8 (nuova costruzione) per le attività di cui all'art. 10, comma 9, lettera g) strutture ricettive extralberghiere: esercizi di affittacamere; la variante è estesa a tutte le sottozone di tipo Ba che presentano il comma 1, lettera b) dell'art. 8 NTA;
- f) Ampliamento sottozona Ed4 e contestuale riduzione della Eg20 (con riferimento ai mappali n. 208 e n. 602) integrata con le decisioni riportate nei punti precedenti.
6. Di dare atto che sono allegati alla presente delibera per formare parte integrante e sostanziale i seguenti elaborati:
- Relazione illustrativa – R – modificata ed integrata a seguito delle decisioni assunte nei punti precedenti
 - Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) modificate e coordinate a seguito delle decisioni assunte nei punti precedenti.
7. Di dare atto che la TAV P4b1 scala 1:5000 "Cartografia della zonizzazione dei servizi e della viabilità del P.R.G." viene modificata con ampliamento della sottozona Ed4 e contestuale riduzione della Eg20 come risulta documentato nella pag. 22 della sopra indicata Relazione Illustrativa - R -.
8. Di pubblicare, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della
- tion dans la sous-zone Fb1* de la disposition de la lettre b) du premier alinéa de l'art. 8 des NTA concernant la possibilité d'aménager de nouvelles constructions et adjonction de la disposition du point 4 de la lettre d) uniquement pour la sous-zone Fb5* concernant la démolition et la reconstruction du bâtiment à destination sportive et de loisirs de Ejo ;
- c) Coordination des fiches des sous-zones avec les tableaux finaux des sous-zones Ba11* et Bc1* ;
- d) Sous-zones du type A comprenant des aires dont la destination est établie par le huitième alinéa et la lettre k) du neuvième alinéa de l'art. 10 des NTA : introduction d'une disposition qui empêche la transformation des activités commerciales ou touristiques (limitativement aux restaurants) existantes en résidences secondaires s'il n'est pas prévu de possibilité de rétablir la destination initiale ;
- e) Sous-zone Ba7* : introduction de la disposition de la lettre b) du premier alinéa de l'art. 8 des NTA concernant la possibilité d'aménager de nouvelles constructions pour les activités visées à la lettre g) du neuvième alinéa de l'art. 10 (structures d'accueil autres que les hôtels : chambres d'hôtes) desdites normes ; la modification en cause est apportée à toutes les sous-zones du type Ba qui relèvent de la lettre b) du premier alinéa de l'art. 8 des NTA ;
- f) Extension de la sous-zone Ed4 et, parallèlement, réduction de la sous-zone Eg20 (parcelles 208 et 602), ainsi qu'application des décisions visées aux points précédents.
6. La présente délibération est assortie des annexes indiquées ci-dessous, qui en font partie intégrante et substantielle :
- rapport illustratif (R) modifié et complété en fonction des décisions visées aux points précédents ;
 - NTA modifiées et coordonnées en fonction des décisions visées aux points précédents.
7. La table TAV P4b1 au 1:5000° (*Cartografia della zonizzazione dei servizi e della viabilità del PRG*) est modifiée par l'extension de la sous-zone Ed4 et, parallèlement, par la réduction de la sous-zone Eg20, comme il appert à la page 22 du rapport illustratif susmentionné.
8. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la loi

legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, la presente sul Bollettino Ufficiale della Regione per l'assunzione dell'efficacia della medesima.

9. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 06 aprile 1998, n. 11, la presente con i relativi atti alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

Comune di NUS. Deliberazione 28 settembre 2017, n. 57.

Approvazione variante non sostanziale n. 22 al P.R.G.C. Variante normativa – Art. 59 – Sottozona Ba3 – Capoluogo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

- 1 di dare atto che vengono accolte le osservazioni presentate dall'Assessorato Opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica - Direzione pianificazione territoriale di cui alla nota ns. prot. n. 7014 del 18.07.2017 e che pertanto i parchi artistici privati vengono inserito nell'art. 15 "usi e attività" - comma 2 - lett. m;
- 2 di approvare la variante non sostanziale n. 22, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, relativa variante normativa – art. 59 – sottozona Ba3 - Capoluogo;
- 3 di dare atto che la variante non sostanziale, in oggetto, consiste nell'inserimento della possibilità di realizzare, nella sottozona Ba3, "parchi o giardini artistici", al fine di valorizzare questa espressione artistica, così come ampiamente descritto negli elaborati adottati con propria deliberazione n. 42/2017;
- 4 di dare atto che la variante non sostanziale è compatibile con la normativa ambientale di riferimento e, pertanto, si può dichiarare che la stessa non contrasta né con le norme cogenti e prevalenti, né con gli indirizzi del P.T.P.;
- 5 di dare atto che la presente deliberazione di approvazione della variante non sostanziale al P.R.G.C. dovrà essere pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale come previsto ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale n. 11/98;

régionale n° 11 du 6 avril 1998, la présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région en vue de sa prise d'effet.

9. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la présente délibération et les pièces de la variante en cause sont transmises aux structures régionales compétentes en matière d'urbanisme.

Commune de NUS. Délibération n° 57 du 28 septembre 2017,

portant approbation de la variante non substantielle n° 22 du PRGC relative à la modification de l'art. 59 des normes techniques d'application concernant la sous-zone Ba3, au chef-lieu.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Les observations formulées par la structure « Planification territoriale » de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public dans sa lettre enregistrée le 18 juillet 2017 sous le n° 7014 sont accueillies et les parcs artistiques privés sont donc insérés à la lettre m) du deuxième alinéa de l'art. 15 des normes techniques d'application, relatif aux destinations et aux activités.
2. La variante non substantielle n° 22, relative à la modification de l'art. 59 des normes techniques d'application concernant la sous-zone Ba3, au chef-lieu, est approuvée au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.
3. La variante non substantielle en cause consiste dans l'insertion de la possibilité de réaliser, dans la sous-zone Ba3, des parcs et des jardins artistiques, en vue de la valorisation de ces types d'expression artistique, comme il appert des documents adoptés par la délibération du Conseil communal n° 42/2017.
4. La variante non substantielle en cause respecte les dispositions de référence en matière d'environnement et n'est donc pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du PTP ni avec les orientations de celui-ci.
5. La présente délibération, portant approbation de la variante non substantielle du PRGC en cause, est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.

- 6 di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione Pianificazione territoriale, unitamente agli elaborati modificati a seguito delle osservazioni di cui al punto 1;
- 7 di dare atto che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è il responsabile del servizio tecnico geom. Graziella BISCARDI.

Comune di NUS. Deliberazione 28 settembre 2017, n. 58.

Approvazione variante non sostanziale n. 23 al P.R.G.C. Ampliamento Sottozona Ba2 in Fraz. Mazod.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

- 1 di approvare la variante non sostanziale n. 23, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, relativa all'ampliamento della sottozona Ba2 in Fraz. Mazod;
- 2 di dare atto che la variante non sostanziale, in oggetto, consiste nell'inserimento in zona edificabile di area posta in continuità della zona edificata risultando, quindi, a vocazione prettamente residenziale e di completamento alla stessa, così come ampiamente descritto negli elaborati adottati con propria deliberazione n. 43/2017;
- 3 di dare atto che la variante non sostanziale è compatibile con la normativa ambientale di riferimento e, pertanto, si può dichiarare che la stessa non contrasta né con le norme cogenti e prevalenti, né con gli indirizzi del P.T.P.;
- 4 di dare atto che la presente deliberazione di approvazione della variante non sostanziale al P.R.G.C. dovrà essere pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale come previsto ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale n. 11/98;
- 5 di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione Pianificazione territoriale;
- 6 di dare atto che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è il responsabile del servizio tecnico geom. Graziella BISCARDI.

6. La présente délibération, assortie des documents modifiés au sens des observations mentionnées au point 1, est transmise en copie à la structure « Planification territoriale ».
7. Mme Graziella BISCARDI, responsable du Service technique, est chargée de l'exécution de la présente délibération.

Commune de NUS. Délibération n° 58 du 28 septembre 2017,

portant approbation de la variante non substantielle n° 23 du PRGC relative à l'extension de la sous-zone Ba2, au hameau de Mazod.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. La variante non substantielle n° 23, relative à l'extension de la sous-zone Ba2, au hameau de Mazod, est approuvée au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.
2. La variante non substantielle en cause consiste dans l'inclusion, dans une zone constructible, d'une aire adjacente à celle-ci, ce qui justifie sa vocation essentiellement résidentielle et sa destination de complément de ladite zone, comme il appert des documents adoptés par la délibération du Conseil communal n° 43/2017.
3. La variante non substantielle en cause respecte les dispositions de référence en matière d'environnement et n'est donc pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du PTP ni avec les orientations de celui-ci.
4. La présente délibération, portant approbation de la variante non substantielle du PRGC en cause, est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.
5. La présente délibération est transmise en copie à la structure « Planification territoriale ».
6. Mme Graziella BISCARDI, responsable du Service technique, est chargée de l'exécution de la présente délibération.

Comune di NUS. Deliberazione 28 settembre 2017, n. 59.

Approvazione variante non sostanziale n. 24 al P.R.G.C. – Variante normativa – Art. 67 – Sottozona Ce1 – Via Circonvallazione sud.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

- 1 di approvare la variante non sostanziale n. 24, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, relativa a variante normativa – art. 67 – Sottozona Ce1 – Via Circonvallazione Sud;
- 2 di dare atto che la variante non sostanziale, in oggetto, prevede la modifica dell'articolo 67 delle NTA - Zone Ce1 "Sottozona destinata prevalentemente alla costruzione di strutture sportive" - viene inserita nella parte generale la possibilità di realizzare anche strutture ad uso ricreativo e nella parte speciale viene inserita la possibilità di destinare, il fabbricato a servizio delle strutture sportive, oltre che a bar anche a ristorante, così come ampiamente descritto negli elaborati adottati con propria deliberazione n. 44/2017;
- 3 di dare atto che la variante non sostanziale è compatibile con la normativa ambientale di riferimento e, pertanto, si può dichiarare che la stessa non contrasta né con le norme cogenti e prevalenti, né con gli indirizzi del P.T.P.;
- 4 di dare atto che la presente deliberazione di approvazione della variante non sostanziale al P.R.G.C. dovrà essere pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale come previsto ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale n. 11/98;
- 5 di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione Pianificazione territoriale;
- 6 di dare atto che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è il responsabile del servizio tecnico geom. Graziella BISCARDI.

Comune di NUS. Deliberazione 28 settembre 2017, n. 60.

Approvazione variante non sostanziale n. 25 al P.R.G.C. – Riduzione perimetrazione Sottozona Ba18 – Fraz. Marsan.

Commune de NUS. Délibération n° 59 du 28 septembre 2017,

portant approbation de la variante non substantielle n° 24 du PRGC relative à la modification de l'art. 67 des normes techniques d'application concernant la sous-zone Ce1 (rocade sud).

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. La variante non sostanziale n° 24, relative à la modification de l'art. 67 des normes techniques d'application concernant la sous-zone Ce1 (rocade sud), est approuvée au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.
2. La variante non substantielle en cause consiste dans la modification de l'art. 67 des NTA relatif à la sous-zone Ce1, qui est essentiellement destinée à l'aménagement de structures sportives, par l'insertion, dans la partie générale, de la possibilité d'y réaliser également des structures de loisirs et, dans la partie spéciale, de la possibilité de destiner le bâtiment desservant les structures sportives à servir non seulement de bar mais également de restaurant, comme il appert des documents adoptés par la délibération du Conseil communal n° 44/2017.
3. La variante non substantielle en cause respecte les dispositions de référence en matière d'environnement et n'est donc pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du PTP ni avec les orientations de celui-ci.
4. La présente délibération, portant approbation de la variante non substantielle du PRGC en cause, est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.
5. La présente délibération est transmise en copie à la structure « Planification territoriale ».
6. Mme Graziella BISCARDI, responsable du Service technique, est chargée de l'exécution de la présente délibération.

Commune de NUS. Délibération n° 60 du 28 septembre 2017,

portant approbation de la variante non substantielle n° 25 du PRGC relative à la réduction de la sous-zone Ba18, au hameau de Marsan.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

- 1 di approvare la variante non sostanziale n. 25, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, relativa a riduzione perimetrazione sottozona Ba18 – fraz. Marsan;
- 2 di dare atto che la variante non sostanziale, in oggetto, consiste nella riduzione della perimetrazione della zona edificabile, in quanto l'appezzamento oggetto di variante si trova in zona marginale e presenta una pendenza piuttosto rilevante, così come ampiamente descritto negli elaborati adottati con propria deliberazione n. 45/2017;
- 3 di dare atto che la variante non sostanziale è compatibile con la normativa ambientale di riferimento e, pertanto, si può dichiarare che la stessa non contrasta né con le norme cogenti e prevalenti, né con gli indirizzi del P.T.P.;
- 4 di dare atto che la presente deliberazione di approvazione della variante non sostanziale al P.R.G.C. dovrà essere pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale come previsto ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale n. 11/98;
- 5 di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione Pianificazione territoriale;
- 6 di dare atto che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è il responsabile del servizio tecnico geom. Graziella BISCARDI.

Comune di NUS. Deliberazione 28 settembre 2017, n. 61.

Approvazione variante non sostanziale n. 26 al P.R.G.C. – Riduzione perimetrazione Sottozona Ba3 – Via des Seigneurs.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

- 1 di approvare la variante non sostanziale n. 26, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, relativa a riduzione perimetrazione sottozona Ba3– Via Des Seigneurs;

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. La variante non sostanziale n° 25, relative à la réduction de la sous-zone Ba18, au hameau de Marsan, est approuvée au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.
2. La variante non sostanziale en cause consiste dans la réduction de la zone constructible et notamment dans l'exclusion d'une parcelle située en marge de celle-ci et présentant une déclivité plutôt importante, comme il appert des documents adoptés par la délibération du Conseil communal n° 45/2017.
3. La variante non sostanziale en cause respecte les dispositions de référence en matière d'environnement et n'est donc pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du PTP ni avec les orientations de celui-ci.
4. La présente délibération, portant approbation de la variante non sostanziale du PRGC en cause, est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.
5. La présente délibération est transmise en copie à la structure « Planification territoriale ».
6. Mme Graziella BISCARDI, responsable du Service technique, est chargée de l'exécution de la présente délibération.

Commune de NUS. Délibération n° 61 du 28 septembre 2017,

portant approbation de la variante non sostanziale n° 26 du PRGC relative à la réduction de la sous-zone Ba3 (rue des Seigneurs).

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. La variante non sostanziale n° 26, relative à la réduction de la sous-zone Ba3 (rue des Seigneurs), est approuvée au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

- 2 di dare atto che la variante non sostanziale, in oggetto consiste nella riduzione perimetrale in quanto l'appezzamento oggetto di variante si trova in zona marginale, presenta una pendenza piuttosto rilevante, senza possibilità edificatorie, così come ampiamente descritto negli elaborati adottati con propria deliberazione n. 46/2017;
- 3 di dare atto che la variante non sostanziale è compatibile con la normativa ambientale di riferimento e, pertanto, si può dichiarare che la stessa non contrasta né con le norme cogenti e prevalenti, né con gli indirizzi del P.T.P.;
- 4 di dare atto che la presente deliberazione di approvazione della variante non sostanziale al P.R.G.C. dovrà essere pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale come previsto ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale n. 11/98;
- 5 di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione Pianificazione territoriale;
- 6 di dare atto che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è il responsabile del servizio tecnico geom. Graziella BISCARDI.

Comune di SAINT-PIERRE. Statuto.

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21 dicembre 2001.

Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28 febbraio 2008.

Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017.

INDICE

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Fonti
- Art. 2 Principi fondamentali
- Art. 3 Finalità
- Art. 4 Programmazione e cooperazione
- Art. 5 Territorio
- Art. 6 Sede
- Art. 7 Stemma, gonfalone e fascia
- Art. 8 Lingua francese e franco-provenzale
- Art. 9 Toponomastica

2. La variante non sostanziale en cause consiste dans la réduction de la sous-zone en cause et notamment dans l'exclusion d'une parcelle inconstructible située en marge de celle-ci et présentant une déclivité plutôt importante, comme il appert des documents adoptés par la délibération du Conseil communal n° 45/2017.
3. La variante non sostanziale en cause respecte les dispositions de référence en matière d'environnement et n'est donc pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du PTP ni avec les orientations de celui-ci.
4. La présente délibération, portant approbation de la variante non sostanziale du PRGC en cause, est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.
5. La présente délibération est transmise en copie à la structure « Planification territoriale ».
6. Mme Graziella BISCARDI, responsable du Service technique, est chargée de l'exécution de la présente délibération.

Commune de SAINT-PIERRE. Statuts.

Approuvés par la délibération du Conseil communal n° 54 du 21 décembre 2001 ;

modifiés par la délibération du Conseil communal n° 11 du 28 février 2008 ;

modifiés par la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017).

TABLE DES MATIÈRES

TITRE PREMIER
DISPOSITIONS GÉNÉRALES

- Art. 1^{er} Sources
- Art. 2 Principes fondamentaux
- Art. 3 Buts
- Art. 4 Planification et coopération
- Art. 5 Territoire
- Art. 6 Siège
- Art. 7 Armoiries, gonfalon et écharpe
- Art. 8 Langue française et patois
- Art. 9 Toponymie

TITOLO II
ORGANI DI GOVERNO

CAPO I
ORGANI

Art. 10 Organi

CAPO II
IL CONSIGLIO

- Art. 11 Consiglio comunale
- Art. 12 Competenze
- Art. 13 Adunanze e convocazioni
- Art. 14 Funzionamento
- Art. 15 Consiglieri
- Art. 16 Diritti e doveri
- Art. 17 Gruppi consiliari
- Art. 18 Commissioni consiliari
- Art. 19 Commissioni consultive

CAPO III
LA GIUNTA

- Art. 20 Nomina della Giunta
- Art. 21 Giunta comunale
- Art. 22 Competenze
- Art. 23 Composizione
- Art. 24 Funzionamento

CAPO IV
IL SINDACO

- Art. 25 Sindaco
- Art. 26 Competenze amministrative
- Art. 27 Competenze di vigilanza
- Art. 28 Ordinanze
- Art. 29 Delegati del Sindaco

CAPO V
IL VICESINDACO

Art. 30 Vicesindaco

CAPO VI
DIMISSIONI, IMPEDIMENTO, RIMOZIONE,
DECADENZA O SOSPENSIONE DEL SINDACO
O DEL VICESINDACO.

Art. 31 Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza,
sospensione del Sindaco o del Vicesindaco.

TITOLO III
UFFICI DEL COMUNE

- Art. 32 Segretario
- Art. 33 Competenze gestionali del Segretario e dei re-

TITRE II
ORGANES DE LA COMMUNE

CHAPITRE PREMIER
ORGANES DE LA COMMUNE

Art. 10 Organes de la Commune

CHAPITRE II
CONSEIL COMMUNAL

- Art. 11 Conseil communal
- Art. 12 Compétences du Conseil
- Art. 13 Séances et convocations du Conseil
- Art. 14 Fonctionnement du Conseil
- Art. 15 Conseillers
- Art. 16 Droits et obligations des conseillers
- Art. 17 Groupes du Conseil
- Art. 18 Commissions du Conseil
- Art. 19 Commissions consultatives

CHAPITRE III
JUNTE COMMUNALE

- Art. 20 Nomination de la Junte
- Art. 21 Junte communale
- Art. 22 Compétences de la Junte
- Art. 23 Composition de la Junte
- Art. 24 Fonctionnement de la Junte

CHAPITRE IV
SYNDIC

- Art. 25 Syndic
- Art. 26 Compétences administratives du syndic
- Art. 27 Compétences du syndic en matière de contrôle
- Art. 28 Ordonnances du syndic
- Art. 29 Délégués du syndic

CHAPITRE V
VICE-SYNDIC

Art. 30 Vice-syndic

CHAPITRE VI
DÉMISSION, EMPÊCHEMENT, DESTITUTION,
DÉMISSION D'OFFICE OU SUSPENSION
DU SYNDIC OU DU VICE-SYNDIC

Art. 31 Démission, empêchement, destitution, démission
d'office ou suspension du syndic ou du vice-syndic

TITRE III
BUREAUX DE LA COMMUNE

- Art. 32 Secrétaire communal
- Art. 33 Fonctions du secrétaire communal et des respon-

- sponsabili degli uffici unici comunali associati
Art. 34 Competenze consultive
Art. 35 Competenze di sovrintendenza, gestione e coordinamento
Art. 36 Competenze di legalità e garanzia
Art. 37 Organizzazione degli uffici e del personale
Art. 38 Struttura degli uffici
Art. 39 Personale
Art. 40 Albo pretorio

TITOLO IV
SERVIZI

- Art. 41 Forme di gestione

TITOLO V
ORDINAMENTO FINANZIARIO – CONTABILE

- Art. 42 Principi

TITOLO VI
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
E FORME ASSOCIATIVE

- Art. 43 Cooperazione
Art. 44 Unité des Communes valdôtaines
Art. 45 Consorzerie

TITOLO VII
PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Art. 46 Partecipazione popolare
Art. 47 Assemblee consultive
Art. 48 Interventi nei procedimenti
Art. 49 Istanze
Art. 50 Petizioni
Art. 51 Proposte
Art. 52 Associazioni
Art. 53 Partecipazione a commissioni
Art. 54 Referendum
Art. 55 Effetti del referendum consultivo
Art. 56 Accesso
Art. 57 Informazione

TITOLO VIII
FUNZIONE NORMATIVA

- Art. 58 Statuto e sue modifiche
Art. 59 Regolamenti

TITOLO IX
NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 60 Norme transitorie
Art. 61 Norme finali

- sables des bureaux associés en matière de gestion
Art. 34 Fonctions du secrétaire communal et des responsables des bureaux associés en matière de consultation
Art. 35 Fonctions du secrétaire communal en matière de supervision, de gestion et de coordination
Art. 36 Fonctions du secrétaire communal en matière de légalité et de garantie
Art. 37 Organisation des bureaux et du personnel
Art. 38 Structure des bureaux
Art. 39 Personnel
Art. 40 Tableau d'affichage

TITRE IV
SERVICES

- Art. 41 Modes de gestion

TITRE V
ORGANISATION FINANCIÈRE ET COMPTABLE

- Art. 42 Principes

TITRE VI
ORGANISATION TERRITORIALE
ET FORMES ASSOCIATIVES

- Art. 43 Coopération
Art. 44 Unité des Communes valdôtaines
Art. 45 Consorzeries

TITRE VII
PARTICIPATION POPULAIRE

- Art. 46 Participation populaire
Art. 47 Assemblées générales
Art. 48 Intervention dans les procédures administratives
Art. 49 Requêtes
Art. 50 Pétitions
Art. 51 Propositions
Art. 52 Associations
Art. 53 Participation aux commissions
Art. 54 Référendums
Art. 55 Conséquences des référendums de consultation
Art. 56 Droit d'accès
Art. 57 Information

TITRE VIII
FONCTION NORMATIVE

- Art. 58 Statuts et modifications y afférentes
Art. 59 Règlements

TITRE IX
DISPOSITIONS TRANSITOIRES ET FINALES

- Art. 60 Dispositions transitoires
Art. 61 Dispositions finales

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
Fonti

1. Il presente statuto é adottato in conformità alla legge 7 dicembre 1998 n. 54, applicativa degli artt. 5, 116, 128 e 129 della Costituzione, della legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 4 e della legge costituzionale 23 settembre 1993 n. 2.

Art. 2
Principi fondamentali

1. La comunità di Saint-Pierre, organizzata nel proprio comune che ne rappresenta la forma associativa, costituisce l'ente locale, autonomo e democratico che la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della costituzione, delle leggi dello Stato e di quelle regionali.
2. L'autogoverno della comunità si realizza con gli organi, gli istituti ed i poteri di cui al presente statuto.
3. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, finanziaria ed amministrativa nonché impositiva nei limiti fissati dalle leggi e nell'ambito dei propri regolamenti e delle norme di coordinamento della finanza pubblica.
4. Nell'esercizio di tale autonomia, delle sue funzioni e dei suoi servizi il Comune si uniforma ai principi dell'effettivo esercizio dei diritti dei cittadini, della loro partecipazione alla gestione degli affari pubblici, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'amministrazione e della sussidiarietà dei livelli di governo regionale, nazionale e comunitario e della comunità montana rispetto a quello comunale.
5. Il Comune é titolare di funzioni amministrative proprie, esercita le funzioni ad esso attribuite dallo stato e dalla Regione, concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi statali e regionali, provvede, secondo le sue competenze, alla loro specificazione ed attuazione, nel rispetto dei principi di cui al comma 4.
6. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la comunità ed il territorio comunale, considerate per settori organici, adeguati alle condizioni ed alle esigenze locali, inerenti agli interessi ed allo sviluppo della propria comunità, con particolare riferimento ai settori dei servizi sociali, dell'assetto ed

TITRE PREMIER
DISPOSITIONS GÉNÉRALES

Art. 1^{er}
Sources

1. Les présents statuts sont adoptés conformément à la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998, promulguée en vertu des art. 5, 116, 128 et 129 de la Constitution et des lois constitutionnelles n° 4 du 26 février 1948 et n° 2 du 23 septembre 1993.

Art. 2
Principes fondamentaux

1. La Commune de Saint-Pierre, qui est une collectivité locale à caractère associatif, autonome et démocratique, représente la communauté locale, en défend les intérêts et en encourage le développement suivant les principes constitutionnels et conformément aux lois de la Région et de l'État.
2. L'auto-gouvernement de ladite communauté est assuré par les organes visés aux présents statuts, selon les dispositions et les principes de ceux-ci.
3. La Commune jouit d'une autonomie statutaire, normative, organisationnelle, financière et administrative ainsi que du pouvoir d'imposition dans les limites fixées par les lois, par ses règlements et par les dispositions en matière de finances publiques.
4. Dans le cadre de l'exercice de son autonomie et de ses compétences, ainsi que de la fourniture des services communaux, la Commune s'inspire des principes du respect des droits des citoyens, de leur participation à la gestion de la chose publique, de l'efficacité, de l'efficience et de l'économicité de l'administration, ainsi que de la subsidiarité des différents niveaux de gouvernement (Union européenne, État, Région, Communauté de montagne et Commune).
5. La Commune exerce les compétences administratives qui lui sont propres ainsi que les compétences qui lui sont attribuées par l'État et par la Région, participe à la détermination des objectifs des plans et des programmes nationaux et régionaux et s'emploie à préciser et à réaliser lesdits objectifs, dans les limites de ses compétences et conformément aux principes visés au quatrième alinéa.
6. Les compétences administratives du ressort de la Commune ont rapport à la communauté et au territoire communal et sont exercées dans des secteurs cohérents qui tiennent compte des conditions et des exigences locales, ainsi que du développement de la communauté, et concernent notamment les services sociaux, l'amé-

utilizzo del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.

7. Il Comune, per l'esercizio delle proprie funzioni, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con la Regione, l'*Unité des communes valdôtaines*¹ e gli altri comuni.
8. Il Comune dispone, sia mediante risorse proprie sia attraverso trasferimenti regionali e statali, dei mezzi economici necessari per l'adempimento delle funzioni ad esso riconosciute o delegate dalle leggi regionali o nazionali.
9. Il Comune, nell'ambito dei principi summenzionati, può definire le proprie strutture amministrative per lo svolgimento delle funzioni relative ai propri interessi ed al proprio sviluppo.
10. I rapporti tra il Comune, gli altri comuni, l'*Unité des communes valdôtaines*² e la Regione sono fondati sul principio della pari dignità istituzionale e su quello della cooperazione.

Art. 3
Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, culturale, sociale ed economico della propria comunità, su base autonomistica, ispirandosi ai principi, valori ed obiettivi della costituzione, delle leggi statali, delle leggi regionali e delle tradizioni locali.
2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, promuovendo la piena partecipazione dei cittadini e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione della comunità.
3. La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale dei suoi interessi.
4. Il Comune persegue con la propria azione i seguenti fini:
 - a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito nonché il pieno sviluppo della persona umana, alla luce dell'uguaglianza, della pari dignità sociale dei cittadini e delle pari opportunità tra l'uomo e la donna;

nagement et l'utilisation du territoire et l'essor économique, sans préjudice des compétences que la législation nationale ou régionale accorde expressément à d'autres acteurs.

7. En vue d'assurer au mieux l'exercice de ses compétences, la Commune pratique des formes de décentralisation et de coopération avec la Région, avec l'*Unité des Communes valdôtaines*¹ dont elle fait partie et avec les autres Communes.
8. Aux fins de l'exercice des compétences qui lui sont attribuées ou déléguées par des lois régionales ou nationales, la Commune dispose de ressources propres et de ressources transférées par la Région et par l'État.
9. Dans le cadre des principes susmentionnés, la Commune peut créer les structures nécessaires aux fins de l'exercice des compétences qui lui sont dévolues pour assurer la sauvegarde de ses intérêts et favoriser son développement.
10. Les rapports avec la Région, avec l'*Unité des Communes valdôtaines*² dont la Commune fait partie et avec les autres Communes reposent sur les principes de l'égalité institutionnelle et de la coopération.

Art. 3
Buts

1. La Commune, dans le cadre de son autonomie, encourage le développement et le progrès civil, culturel, social et économique de sa communauté, en s'inspirant des principes, des valeurs et des objectifs de la Constitution, des lois de l'État et de la Région, ainsi que des traditions locales.
2. La Commune instaure des rapports de collaboration et de coopération avec toutes les personnes publiques et privées, en associant les citoyens et les acteurs sociaux et économiques ainsi que les organisations syndicales à l'administration de la communauté.
3. La Commune exerce ses fonctions dans le cadre de son territoire.
4. La Commune poursuit les objectifs suivants :
 - a) Surmonter les déséquilibres économiques, sociaux et territoriaux existant sur son territoire, garantir le plein épanouissement de la personne humaine, à la lumière des principes de l'égalité et de la dignité sociale des citoyens et de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes ;

- | | |
|---|--|
| <p>b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico o cooperativo;</p> <p>c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela della persona, in sintonia con l'attività delle organizzazioni di volontariato;</p> <p>d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti sul proprio territorio per garantire alla comunità locale una migliore qualità di vita;</p> <p>e) la tutela e lo sviluppo delle consorzierie nonché la protezione ed il razionale impiego dei terreni consortili, dei demani collettivi e degli usi civici nell'interesse delle comunità locali, con il consenso di queste ultime, promuovendo a tal fine l'adeguamento degli statuti e dei regolamenti delle consorzierie alle esigenze delle comunità titolari;</p> <p>f) lo sviluppo delle attività agricole tramite il sostegno ai consorzi di miglioramento fondiario;</p> <p>g) la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio come elemento qualificante la propria attività amministrativa;</p> <p>h) l'attivazione di adeguati sistemi di prevenzione a difesa e conservazione del territorio e a protezione della comunità;</p> <p>i) la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali, anche in collaborazione con i comuni vicini, <i>l'Unité des communes valdôtaines</i>³ e la Regione;</p> <p>j) l'incentivazione delle produzioni locali artigianali e agricole e l'incentivazione dello sviluppo turistico;</p> <p>k) la piena attuazione della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative degli enti locali, della Regione e dello Stato;</p> <p>l) la tutela del diritto allo studio e la promozione di iniziative ludico-ricreative, e culturali-sportive;</p> <p>m) la difesa del benessere degli animali domestici.</p> <p>5. Il Comune partecipa alle associazioni nazionali, regionali ed internazionali degli enti locali, nell'ambito dell'integrazione europea ed extra-europea, per la va-</p> | <p>b) Promouvoir la fonction sociale de l'initiative économique publique et privée en favorisant, entre autres, l'essor des associations économiques et des coopératives ;</p> <p>c) Soutenir la réalisation d'un système global et intégré de sécurité sociale et de protection de la personne, en accord avec les associations de bénévoles ;</p> <p>d) Sauvegarder et développer les ressources naturelles, environnementales, historiques et culturelles de son territoire pour garantir à la communauté locale une meilleure qualité de la vie ;</p> <p>e) Défendre et soutenir les consorzieries ainsi qu'assurer la sauvegarde et l'utilisation rationnelle des terrains consortiaux, des domaines collectifs et des biens soumis aux droits d'usage, dans l'intérêt et avec l'accord des intéressés et en veillant à ce que les statuts et les règlements des consorzieries répondent aux exigences de ces derniers ;</p> <p>f) Soutenir les consortiums d'amélioration foncière aux fins du développement des activités agricoles ;</p> <p>g) Protéger l'environnement et valoriser le territoire en tant qu'éléments fondamentaux de l'activité administrative ;</p> <p>h) Mettre en place des systèmes de prévention servant à sauvegarder et à conserver le territoire et à protéger la communauté ;</p> <p>i) Valoriser et réhabiliter les traditions et les coutumes locales, en collaboration avec les Communes limitrophes, avec <i>l'Unité des Communes valdôtaines</i>³ dont elle fait partie et avec la Région ;</p> <p>j) Développer les productions locales artisanales et agricoles et favoriser l'essor du tourisme ;</p> <p>k) Assurer la pleine application du principe de la participation directe des citoyens aux choix politiques et administratifs des collectivités locales, de la Région et de l'État ;</p> <p>l) Sauvegarder le droit à l'éducation et promouvoir les activités récréatives, ludiques, culturelles et sportives ;</p> <p>m) Veiller au bien-être des animaux domestiques.</p> <p>5. Dans le cadre de l'intégration européenne et extra-européenne, la Commune participe aux associations régionales, nationales et internationales des collectivités</p> |
|---|--|

lorizzazione del ruolo essenziale dei poteri locali ed autonomi.

Art. 4

Programmazione e cooperazione

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo tra gli analoghi strumenti degli altri Comuni, della Regione, dello Stato, dell'Unione Europea e della carta europea dell'autonomia locale ratificata con legge 30 dicembre 1989 n. 439.
2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.
3. I rapporti con altri comuni e con la Regione sono informati ai principi di sussidiarietà, cooperazione e complementarietà tra le diverse sfere di autonomia nonché alla massima economicità, efficienza ed efficacia, per raggiungere la maggiore utilità sociale delle proprie funzioni e dei servizi di competenza, in funzione delle esigenze e dello sviluppo della comunità locale rappresentata dal Comune.
4. Il Comune promuove rapporti di collaborazione, cooperazione e scambio con le comunità locali di altre nazioni, anche mediante forme di gemellaggio, nel rispetto degli accordi internazionali e delle deliberazioni regionali, attinenti ad esigenze di carattere unitario e volte ad assicurare il coordinamento delle attività svolte con quelle dello Stato, delle altre regioni, dell'unione europea, delle organizzazioni transnazionali e delle comunità di altre nazioni.

Art. 5

Territorio

1. Il territorio comunale é costituito:
 - a) dal Capoluogo, denominato "borgo", composto da rue Corrado Gex, loc. Chevreyron, rue de La Liberté, rue Emile Chanoux, rue Châtel Argent, rue de La Tour, rue du IV Novembre, rue Clos Silvestre, rue de La Colline e rue de La Gare;
 - b) dalle località Alleysin, Babelon, Bachod, Bercher, Bosses, Bressan, Breyes, Bussan Dessous, Bussan Dessus, Bussan du Milieu, Caillet, Champrétavy, Chantel, Charrion, Château Feuillet, Cognein, Combaz, Combellin, Creuzet, Etavel, Grandzetta, Homené Dessous, Homené Dessus, Jacquemin,

locales, et ce, aux fins de la valorisation du rôle essentiel des pouvoirs locaux et autonomes.

Art. 4

Planification et coopération

1. La Commune poursuit ses objectifs suivant la méthode et avec les outils de la planification, en collaboration avec les autres Communes, avec la Région, avec l'État et avec l'Union européenne et conformément à la Charte européenne de l'autonomie locale, ratifiée par la loi n° 439 du 30 décembre 1989.
2. La Commune prend part à la détermination des objectifs énoncés dans les programmes de la Région et de l'État en faisant appel aux organismes sociaux et économiques, ainsi qu'aux organisations syndicales et culturelles œuvrant sur son territoire.
3. Les rapports avec la Région et avec les autres Communes s'inspirent des principes de la subsidiarité, de la coopération et de la complémentarité entre les différents échelons d'autonomie et visent à l'obtention du plus haut degré d'économicité, d'efficience et d'efficacité, et ce, afin d'optimiser l'utilité sociale des missions et des services du ressort de la Commune, en fonction des exigences et en vue du développement de la communauté locale.
4. La Commune encourage les rapports de collaboration, de coopération et d'échange avec les communautés locales d'autres nations sous différentes formes, y compris le jumelage, et ce, dans le respect des accords internationaux et des délibérations régionales. Lesdits rapports doivent répondre à des exigences communes et assurer la coordination des actions mises en place avec celles que réalisent les communautés des autres nations, les autres Régions, l'État, l'Union européenne et les organismes transnationaux.

Art. 5

Territoire

1. Le territoire de la Commune est constitué :
 - a) Du chef-lieu, dénommé « le bourg » et comprenant : rue Corrado Gex, hameau de Chevreyron, rue de la Liberté, rue Émile Chanoux, rue Châtel-Argent, rue de la Tour, rue du 4-Novembre ; rue Clos Silvestre, rue de la Colline et rue de la Gare ;
 - b) Des hameaux suivants : Alleysin, Babelon, Bachod, Bercher, Bosses, Bressan, Breyes, Bussan-Dessous, Bussan-Dessus, Bussan-du-Milieu, Caillet, Champrétavy, Chantel, Charrion, Château-Feuillet, Cognein, Combaz, Combellin, Creuzet, Étavel, Grandzetta, Homéné-Dessous,

Jeanton, Jonin, La Barmaz, La Charrère, La Croix, La Grange, La Pièce, La Rosière, Luboz, Méod Dessous, Méod Dessus, Montagnine, Ordines, Orléans Dessous, Orléans Dessus, Orléantson, Pelon, Perchut, Plan Chatelair, Pommier, Praulin, Praximond, Preille, Prieuré, Ronchaille, Roserettaz, Rossan, Rumiod de lé, Rumiod Dessous, Rumiod Dessus, Séez, Tâche, Torretta, Vereytaz, Vergnod, Vermian, Vernes, Verrogne, Vetan Dessous, Vetan Dessus e Vetan Villette nonché da rue du Petit Saint Bernard.

2. Il territorio del Comune si estende per 2655 ettari e confina con i Comuni di Saint-Rhémy en Bosses, Gignod, Sarre, Aymavilles, Villeneuve, Avise e Saint-Nicolas.

Art. 6
Sede

1. Il municipio, sede del Comune, dei suoi organi, commissioni ed uffici è sito in località Tâche. Gli uffici possono essere decentrati per esigenze organizzative ed al fine di favorire l'accesso dei cittadini.
2. *Le adunanze degli organi elettivi collegiali e delle commissioni si tengono nella sede comunale. In casi eccezionali o per particolari esigenze, gli organi collegiali e le commissioni possono riunirsi anche in luoghi diversi.⁴*
3. La sede comunale può essere trasferita con deliberazione del consiglio.

Art. 7
Stemma, gonfalone e fascia

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome SAINT-PIERRE nonché con lo stemma approvato con con D.P.R. 8 agosto 1994 – Registro Ufficio Araldico anno 1994, pagina n. 63.
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze si può esibire il gonfalone comunale nella foggia autorizzata con D.P.R. 8 agosto 1994 – Registro Ufficio Araldico anno 1994, pagina n. 63.
3. La descrizione dello stemma e del gonfalone è contenuta nel decreto di cui al comma 2.
4. Nelle ricorrenze previste dalla legge la bandiera della Regione Autonoma Valle d'Aosta va sempre esposta

Homéné-Dessus, Jacquemin, Jeanton, Jonin, La Barmaz, La Charrère, La Croix, La Grange, La Pièce, La Rosière, Luboz, Méod-Dessous, Méod-Dessus, Montagnine, Ordines, Orléans-Dessous, Orléans-Dessus, Orléantson, Pelon, Perchut, Plan-Châtelair, Pommier, Praulin, Praximond, Preille, Prieuré, Ronchaille, Roserettaz, Rossan, Rumiod-de-Lé, Rumiod-Dessous, Rumiod-Dessus, Séez, Tâche, Torretta, Vereytaz, Vergnod, Vermian, Vernes, Verrogne, Vetan-Dessous, Vetan-Dessus et Vetan-Villette, ainsi que de la rue du Petit-Saint-Bernard.

2. Le territoire de la Commune s'étend sur une superficie de 2 655 hectares et confine avec le territoire des Communes de Saint-Rhémy-en-Bosses, de Gignod, de Sarre, d'Aymavilles, de Villeneuve, d'Avise et de Saint-Nicolas.

Art. 6
Siège

1. La maison communale, qui est le siège de la Commune, de ses organes, de ses commissions et de ses bureaux, est située à Tâche. Les bureaux peuvent être distribués sur le territoire pour des raisons d'organisation et pour en faciliter l'accès aux citoyens.
2. *Les réunions des organes collégiaux élus et des commissions ont normalement lieu à la maison communale. Dans des cas exceptionnels ou pour des exigences particulières, lesdites réunions peuvent se dérouler ailleurs⁴.*
3. Le siège de la Commune peut être transféré sur délibération du Conseil.

Art. 7
Armoiries, gonfalon et écharpe

1. Le nom de SAINT-PIERRE et les armoiries accordées par le décret du président de la République du 8 août 1994 (page 63 du registre du Bureau héraldique, année 1994) sont les marques distinctives de la Commune dans ses actes et dans son sceau.
2. Lors des cérémonies et des autres manifestations officielles, le gonfalon de la Commune peut être arboré tel qu'il a été autorisé par le décret du président de la République du 8 août 1994 (page 63 du registre du Bureau héraldique, année 1994).
3. La description des armoiries et du gonfalon figure dans le décret susmentionné.
4. Dans les cas prévus par la loi, le drapeau de la Région autonome Vallée d'Aoste doit toujours côtoyer les dra-

accanto a quella della Repubblica Italiana ed a quella dell'Unione Europea.

5. La fascia tricolore del Sindaco é completata con lo stemma previsto dal comma 1 e con quello della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
6. L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore é disciplinato dalla legge e dal regolamento.

Art. 8
Lingua francese e patois

1. Nel Comune la lingua francese e quella italiana sono pienamente parificate.
2. Il Comune riconosce piena dignità al patois quale forma tradizionale di espressione.
3. Per l'attività degli organi e degli uffici é ammesso il libero uso dell'italiano, del francese e del patois.
4. Tutte le deliberazioni, i provvedimenti, gli altri atti ed i documenti del Comune possono essere redatti in lingua francese od in lingua italiana.
5. Gli interventi in patois saranno tradotti in italiano od in francese su espressa richiesta ai fini di un'eventuale verbalizzazione.

Art. 9
Toponomastica

1. Il nome del Comune, delle località, delle borgate e degli alpeggi si identifica con quello storicamente impiegato dalla comunità o risultante da antichi titoli.
2. Può essere costituita una apposita commissione con funzioni consultive in materia.
3. Il regolamento determina l'organizzazione, il funzionamento e le competenze di tale commissione.

TITOLO II
ORGANI DI GOVERNO

CAPO I
ORGANI

Art. 10
Organi

1. Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco ed il Vicesindaco.

peaux de la République italienne et de l'Union européenne.

5. L'écharpe tricolore du syndic est assortie des armoiries visées au premier alinéa et du blason de la Région.
6. L'utilisation des armoiries, du gonfalon et de l'écharpe tricolore est régie par la loi et par le règlement y afférent.

Art. 8
Langue française et patois

1. Dans la Commune, la langue française et la langue italienne sont sur un pied d'égalité.
2. La Commune reconnaît toute sa dignité au patois en tant que mode d'expression traditionnel.
3. Le libre usage de l'italien, du français et du patois est autorisé dans l'activité des organes et des bureaux de la Commune.
4. Les délibérations, mesures et autres actes de la Commune peuvent être rédigés en français ou en italien.
5. Les interventions en patois sont traduites en italien ou en français, sur demande expresse et, le cas échéant, pour être consignées au procès-verbal.

Art. 9
Toponymie

1. Les noms de la Commune, des lieux-dits, des bourgades et des alpages sont issus des noms historiquement utilisés par la communauté ou résultant de documents anciens.
2. Une commission ad hoc peut être constituée, avec fonction consultative.
3. Le règlement établit l'organisation, le fonctionnement et les compétences de la commission susmentionnée.

TITRE II
ORGANES DE LA COMMUNE

CHAPITRE PREMIER
ORGANES DE LA COMMUNE

Art. 10
Organes de la Commune

1. Les organes de la Commune sont le Conseil, la Junte, le syndic et le vice-syndic.

2. Il Sindaco, il Vicesindaco ed i consiglieri vengono eletti ai sensi della legge regionale.

CAPO II
IL CONSIGLIO

Art. 11
Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità locale, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico-amministrativo del Comune.
2. Il Consiglio ha autonomia organizzativa e funzionale.
3. L'elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri, la loro posizione giuridica, le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza sono regolati dalla legge regionale.
4. Il Sindaco presiede il Consiglio.
5. I consiglieri comunali hanno libero accesso agli uffici del Comune ed hanno diritto di ottenere gli atti e le informazioni utili all'espletamento del loro mandato.
6. I medesimi hanno diritto di iniziativa su ogni questione di competenza del Consiglio e di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.
7. Il Consiglio comunale si avvale di commissioni consiliari costituite con criterio proporzionale.

Art. 12
Competenze

1. *Il Consiglio comunale ha le competenze inderogabili ad esso attribuite dalla legge regionale 54/1998 e dalla legge regionale 9 febbraio 1995 n. 4 in materia di sua costituzione.*⁵
2. Il Consiglio é competente ad adottare i seguenti ulteriori atti:
 - a) i regolamenti comunali, *con esclusione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del regolamento per il funzionamento della Giunta comunale;*⁶
 - b) i piani finanziari, gli studi di fattibilità e convenienza economica, i programmi di opere pubbliche ed i pareri in ordine all'esercizio dei poteri di deroga agli strumenti urbanistico- edilizi;

2. Le syndic, le vice-syndic et les conseillers sont élus au sens de la loi régionale.

CHAPITRE II
conseil communal

Art. 11
Conseil communal

1. Le Conseil communal, qui représente la communauté locale tout entière, fixe les orientations politiques de la Commune et exerce le contrôle politique sur l'activité administrative de celle-ci.
2. Le Conseil jouit d'une autonomie d'organisation et de fonctionnement.
3. Les modalités d'élection et la durée du mandat du Conseil, le nombre et le statut des conseillers, ainsi que les causes d'inéligibilité, d'incompatibilité et de démission d'office de ces derniers, sont régis par la loi régionale.
4. Le syndic préside le Conseil.
5. Les conseillers ont libre accès aux bureaux de la Commune et ont le droit d'obtenir tous les actes et les renseignements utiles à l'exercice de leurs fonctions.
6. Les conseillers ont le droit d'initiative quant aux matières relevant du Conseil et peuvent présenter des questions, des interpellations et des motions.
7. Le Conseil fait appel à des commissions qu'il constitue suivant le critère de la représentation proportionnelle.

Art. 12
Compétences du Conseil

1. *Le Conseil exerce les compétences qui lui sont dévolues par la LR n° 54/1998 et par la loi régionale n° 4 du 9 février 1995 au sujet de sa constitution.*⁵
2. Le Conseil est également compétent pour :
 - a) Les règlements communaux, *sauf celui sur l'organisation des bureaux et des services et celui sur le fonctionnement de la Junte communale*⁶ ;
 - b) Les plans de financement, les études de faisabilité technique et économique, les programmes de travaux publics et les avis sur l'exercice du pouvoir de dérogation aux documents d'urbanisme et de construction ;

- c) le proposte ed i pareri da presentare alla regione al fine della programmazione economica, territoriale ed ambientale, o ad altri fini stabiliti dalle leggi dello Stato o della Regione;
- d) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) la partecipazione a società di capitali;
- f) ⁷
- g) *la determinazione delle aliquote e detrazioni tributarie;*⁸
- h) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- i) ⁹
- j) gli statuti delle aziende speciali;
- k) i pareri sugli statuti delle consorzierie;
- l) ¹⁰
- m) *i progetti relativi alle attività sociali programmate nell'ambito del fondo di solidarietà comunale.*¹¹

Art. 13

Adunanze e convocazioni

1. L'attività del Consiglio si svolge in adunanze ordinarie e straordinarie.
2. *Sono adunanze ordinarie quelle convocate per l'approvazione del rendiconto dell'anno finanziario precedente e per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario del triennio finanziario successivo.*¹²
3. Il Consiglio è convocato dal Sindaco che formula l'ordine del giorno, sentita la Giunta comunale, e ne presiede i lavori, secondo le disposizioni del regolamento.
4. *La convocazione del consiglio è consegnata ai consiglieri almeno 5 giorni prima della seduta e, in caso d'urgenza, almeno 24 ore prima della seduta, con le modalità stabilite dal regolamento interno.*¹³
5. Le adunanze straordinarie possono avere luogo in qualsiasi momento su richiesta del Sindaco, di 1/5 dei consiglieri o di 1/5 degli elettori.

- c) Les propositions et les avis à soumettre à la Région aux fins de la programmation économique, territoriale et environnementale ou à d'autres fins fixées par les lois de l'État et de la Région ;
- d) L'institution des organes de décentralisation et des instances participatives, ainsi que les compétences et les modalités de fonctionnement y afférentes ;
- e) Les participations dans des sociétés de capitaux ;
- f) ⁷
- g) *La détermination des taux des impôts et des réductions y afférentes*⁸ ;
- h) Les lignes générales auxquelles les agences publiques, les établissements de la Commune et les organismes subventionnés ou contrôlés par cette dernière sont tenus de se conformer ;
- i) ⁹
- j) Les statuts des agences spéciales ;
- k) Les avis sur les statuts des consorceries ;
- l) ¹⁰
- m) *Les projets relatifs aux activités sociales planifiées dans le cadre du fonds de solidarité communale*¹¹.

Art. 13

Séances et convocations du Conseil

1. Le Conseil peut se réunir en séance ordinaire ou en séance extraordinaire.
2. *Le Conseil est convoqué en séance ordinaire pour l'approbation des comptes de l'exercice précédent et pour l'approbation du budget prévisionnel des trois exercices suivants*¹².
3. Le Conseil est convoqué par le syndic, qui en fixe l'ordre du jour, la Junte entendue, et en préside les travaux, suivant les dispositions du règlement.
4. *La convocation est notifiée aux conseillers au moins cinq jours avant la séance. En cas d'urgence, elle est notifiée vingt-quatre heures au moins avant la séance, selon les modalités fixées par le règlement intérieur*¹³.
5. Le Conseil peut à tout moment être convoqué en séance extraordinaire à l'initiative du syndic ou à la demande motivée d'un cinquième des conseillers ou d'un cinquième des électeurs.

6. Nel caso in cui 1/5 dei consiglieri assegnati o dei 1/5 elettori lo richiedano, con istanza motivata, il Sindaco deve riunire il Consiglio entro venti giorni dal deposito dell'istanza nella segreteria comunale, inserendo nell'ordine del giorno l'argomento di cui all'istanza.
7. Il Sindaco, senza *entrare*¹⁴ nel merito le proposte, può ritenersi non vincolato a convocare il Consiglio qualora le richieste vertano su un oggetto manifestamente estraneo alle competenze dell'organo consiliare.

Art. 14
Funzionamento

1. Per quanto non previsto dalla legge o dallo statuto, un apposito regolamento interno, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, disciplina la convocazione ed il funzionamento del Consiglio.
2. Il regolamento interno disciplina:
 - a) la costituzione dei gruppi consiliari;
 - b) le modalità di presentazione e discussione delle proposte;
 - c) lo svolgimento delle sedute, le maggioranze necessarie per la loro validità e per l'approvazione delle deliberazioni e le modalità di voto;
 - d) le modalità di verbalizzazione delle sedute e l'impiego di apparati di registrazione;
 - e) la presentazione delle interrogazioni, proposte, interpellanze e mozioni;
 - f) l'organizzazione dei lavori;
 - g) la pubblicità dei lavori del Consiglio e delle commissioni nonché degli atti adottati;
 - h) i casi di particolare importanza, per i quali le sedute del Consiglio siano precedute da assemblee della popolazione, con definizione delle modalità del loro svolgimento.
3. In ogni caso nel corso delle sedute del Consiglio si osserva il disposto dell'articolo 8 commi 3, 4 e 5.
4. Il Consiglio è riunito validamente con l'intervento della metà più uno dei componenti del Consiglio in carica e delibera a maggioranza dei votanti, salve le maggioranze qualificate richieste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

6. Dans les vingt jours qui suivent le dépôt au secrétariat communal d'une demande au sens du cinquième alinéa, le syndic inscrit à l'ordre du jour les questions indiquées par les demandeurs et convoque le Conseil.
7. Le syndic, sans *se prononcer sur*¹⁴ le fond des questions en cause, peut estimer qu'il n'est pas tenu de convoquer le Conseil si celles-ci ne relèvent manifestement pas des compétences dudit organe.

Art. 14
Fonctionnement du Conseil

1. Un règlement intérieur, approuvé à la majorité absolue des conseillers, fixe les modalités de convocation et de fonctionnement du Conseil qui ne sont pas prévues par les lois ni par les présents statuts.
2. Le règlement intérieur régit :
 - a) La constitution des groupes du Conseil ;
 - b) Les modalités de présentation et de discussion des propositions ;
 - c) Le fonctionnement des séances, les majorités requises pour que le Conseil siège et délibère valablement, ainsi que les modalités de vote ;
 - d) Les modalités d'établissement des procès-verbaux des séances et le recours aux appareils d'enregistrement ;
 - e) La présentation des questions, des propositions, des interpellations et des motions ;
 - f) L'organisation des travaux ;
 - g) Les formes de publicité des travaux du Conseil et des commissions, ainsi que des actes adoptés ;
 - h) Les cas revêtant une importance particulière, au titre desquels les séances du Conseil sont précédées d'assemblées de la population, ainsi que les modalités de déroulement de ces dernières.
3. Lors des séances du Conseil, il est toujours fait application des dispositions visées aux troisième, quatrième et cinquième alinéas de l'art. 8.
4. Le Conseil se réunit valablement lorsque la moitié plus un des conseillers en exercice est présente et délibère à la majorité des votants, sauf dans les cas où la majorité qualifiée est requise par les lois, par les présents statuts ou par les règlements.

5. Per la nomina di rappresentanti del Consiglio presso enti, organismi e commissioni, riservata alla maggioranza od alla minoranza consiliari, queste votano separatamente i propri rispettivi candidati designati in precedenza, secondo il regolamento; tale principio si applica anche per le commissioni consiliari e comunali in cui è prevista la rappresentanza della minoranza.
6. Nelle votazioni a scrutinio segreto le schede bianche o nulle sono calcolate nel numero totale dei voti. Nelle votazioni palesi gli astenuti sono computati tra i presenti ma non fra i votanti.
7. In seconda convocazione le deliberazioni del Consiglio sono valide purché intervenga almeno un 1/3 dei componenti del Consiglio.
8. Il Sindaco presiede le adunanze del Consiglio comunale. In caso di sua assenza od impedimento ne fa le veci il Vicesindaco. In caso di assenza anche del Vicesindaco ne fa le veci l'assessore delegato.
9. Il Sindaco ha facoltà di sospendere o sciogliere l'adunanza e dispone dei poteri necessari al suo ordinato svolgimento.

Art. 15
Consiglieri

1. I consiglieri rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono. Il loro status è regolato dalla legge.

Art. 16
Diritti e doveri

1. I consiglieri hanno poteri di controllo e diritto di iniziativa su ogni questione di competenza del Consiglio e di formulare interrogazioni, proposte interpellanze e mozioni.
2. Le modalità e le forme del diritto di iniziativa e di controllo dei singoli consiglieri comunali, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento.
3. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere domicilio nel territorio comunale.
4. *Il Sindaco deve assicurare una preventiva ed adeguata informazione ai consiglieri sulle questioni che saranno sottoposte al Consiglio, mediante trasmissione dei documenti relativi alle questioni stesse contestualmente alla convocazione, fatte salve diverse specifiche disposizioni regolamentari.*¹⁵

5. Pour ce qui est de la nomination des représentants du Conseil au sein d'établissements, d'organismes et de commissions, la majorité et l'opposition votent leurs candidats respectifs, désignés au préalable, au sens du règlement ; ce principe s'applique également aux commissions du Conseil et de la Commune dans lesquelles un représentant de l'opposition est prévu.
6. Lors des votes au scrutin secret, les bulletins blancs ou nuls sont comptabilisés dans le total des suffrages exprimés. Lors des votes au scrutin public, les conseillers qui s'abstiennent sont pris en compte dans le total des présents, mais non dans celui des votants.
7. En deuxième convocation, la présence d'un tiers des membres du Conseil est nécessaire pour la validité des délibérations de celui-ci.
8. Le syndic préside les séances du Conseil. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, celui-ci est remplacé par le vice-syndic. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic et du vice-syndic, les séances sont présidées par l'assesseur délégué à cet effet.
9. Le syndic a la faculté de suspendre ou de lever la séance et dispose des pouvoirs nécessaires pour assurer le bon déroulement de cette dernière.

Art. 15
Conseillers

1. Les conseillers représentent la communauté tout entière, devant laquelle ils sont responsables, et leur statut est régi par la loi.

Art. 16
Droits et obligations des conseillers

1. Les conseillers disposent du pouvoir de contrôle et du droit d'initiative sur les matières du ressort du Conseil et peuvent présenter des questions, des propositions, des interpellations et des motions.
2. Les modalités et les formes du droit d'initiative et du pouvoir de contrôle que chaque conseiller peut exercer au sens de la loi sont établis par règlement.
3. Tout conseiller est tenu d'élire domicile sur le territoire de la Commune.
4. *Le syndic doit informer adéquatement les conseillers sur les questions qui seront soumises au Conseil et transmettre la documentation y afférente en annexe à la lettre de convocation, sauf dispositions contraires du règlement*¹⁵.

Art. 17
Gruppi consiliari

1. I consiglieri si costituiscono in gruppi e ne danno apposita comunicazione al Sindaco, in seguito alla convalida degli eletti e, contestualmente, designano il proprio capogruppo. Qualora non esercitino tale facoltà, o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei consiglieri non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista, ovvero i candidati a sindaco dei gruppi di minoranza consiliare.
2. Ogni gruppo consiliare deve essere composto da almeno due consiglieri, salvo il caso in cui all'atto della proclamazione del nuovo Consiglio vi sia un solo consigliere eletto nella lista.
3. Il regolamento può prevedere la conferenza dei capigruppo e le relative attribuzioni.

Art. 18
Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale si avvale di commissioni permanenti e temporanee costituite nel proprio seno con criterio proporzionale.
2. Il regolamento del Consiglio disciplina l'organizzazione, le modalità di costituzione, il funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni determinandone le competenze ed i poteri.

Art. 19
Commissioni consultive

1. Il Consiglio comunale può istituire commissioni consultive per il funzionamento e l'organizzazione di servizi aventi elevata autonomia strutturale e gestionale, cui fanno parte anche soggetti esterni all'Amministrazione comunale, aventi competenze in materia, costituite con criterio proporzionale limitatamente alla rappresentanza consiliare.

CAPO III
LA GIUNTA

Art. 20
Nomina della Giunta

1. La Giunta, ad eccezione del Vicesindaco e dopo la proclamazione degli eletti, è nominata dal Sindaco, con provvedimento scritto, entro i termini previsti dalla legge.

Art. 17
Groupes du Conseil

1. Après la validation des élus, les conseillers s'organisent en groupes et désignent les chefs de groupe, avant d'en informer le syndic. À défaut de désignation, ou dans l'attente de celle-ci, les conseillers de la majorité qui ne font pas partie de la Junte et qui ont recueilli le plus de voix dans chaque liste ainsi que les conseillers de l'opposition qui étaient candidats au mandat de syndic sont nommés chefs de groupe.
2. Les groupes du Conseil doivent être composés de deux conseillers au moins, sauf dans le cas où il s'avérerait, après proclamation des élus, qu'une liste dispose d'un seul conseiller.
3. Le règlement peut prévoir la constitution de la conférence des chefs de groupe et définir les attributions y afférentes.

Art. 18
Commissions du Conseil

1. Le Conseil fait appel à des commissions permanentes et temporaires qu'il constitue en son sein suivant le critère de la représentation proportionnelle.
2. Le règlement du Conseil définit les modalités de constitution, d'organisation et de fonctionnement des dites commissions et en fixe les compétences et les pouvoirs, ainsi que les formes de publicité des travaux.

Art. 19
Commissions consultatives

1. Le Conseil peut instituer des commissions consultatives pour le fonctionnement et l'organisation des services. Ces commissions, qui bénéficient de beaucoup d'autonomie quant à leur organisation et à leur gestion, sont constituées, pour ce qui est des membres du Conseil, selon les critères de la représentation proportionnelle, et peuvent s'adjoindre des spécialistes n'appartenant pas à la Commune.

CHAPITRE III
JUNTE COMMUNALE

Art. 20
Nomination de la Junte

1. La Junte, à l'exception du vice-syndic, est nommée par acte du syndic, après la proclamation des élus et dans les délais prévus par la loi.

2. Il Sindaco deve dare entro trenta giorni adeguata comunicazione della formazione della Giunta al Consiglio.

Art. 21
Giunta comunale

1. La Giunta é l'organo esecutivo e di governo del Comune.
2. Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.
3. Adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi politico e amministrativo generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio comunale, salvo quelli espressamente attribuiti ad altri organi.
4. Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al Consiglio comunale.

Art. 22
Competenze

1. La Giunta determina i criteri e le modalità di attuazione dell'azione amministrativa per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi del comune, nel rispetto degli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio.
2. La Giunta adotta tutti gli atti di amministrazione, nonché tutte le deliberazioni che non rientrano nella competenza degli altri organi comunali, del Segretario comunale, degli altri dirigenti e dei responsabili dei servizi, ai sensi della legge, dello statuto e dei regolamenti.
3. La Giunta svolge le attribuzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi con cui specifica il fine e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei ed i criteri cui devono attenersi gli uffici nell'esercizio delle proprie competenze esecutive e di gestione loro attribuite dalla legge statale e regionale nonché dallo statuto.
4. In particolare, la Giunta nell'esercizio delle sue competenze esecutive e di governo svolge le seguenti attività:
 - a) riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e sull'esecuzione dei programmi, attua gli indirizzi generali e svolge attività di impulso nei confronti dello stesso;
 - b) propone gli atti di competenza del Consiglio;

2. Le syndic doit informer le Conseil sous trente jours quant à la composition de la Junte.

Art. 21
Junte communale

1. La Junte est l'organe d'exécution et de gouvernement de la Commune.
2. La Junte fonde son activité sur les principes de la collégialité, de la transparence, de l'efficience et de l'efficacité de l'activité administrative.
3. La Junte adopte tous les actes nécessaires à la réalisation des objectifs de la Commune, à l'exception de ceux qui relèvent expressément des autres organes, et ce, dans le cadre des orientations politiques et administratives générales et en application des actes fondamentaux approuvés par le Conseil.
4. La Junte examine collégalement les questions à proposer au Conseil.

Art. 22
Compétences de la Junte

1. La Junte fixe les critères et les modalités de déroulement de l'activité administrative en vue de la réalisation des objectifs et des programmes de la Commune, compte tenu des orientations politiques générales approuvées par le Conseil.
2. La Junte adopte tous les actes et toutes les délibérations ne relevant pas des autres organes communaux, ni du secrétaire communal, ni des autres dirigeants, ni des responsables des services, au sens de la loi, des présents statuts et des règlements.
3. Les délibérations que la Junte prend indiquent les objectifs à atteindre, les moyens nécessaires et les critères que les bureaux doivent suivre dans l'exercice des missions d'exécution et de gestion qui leur sont assignées par les lois de l'État et de la Région, ainsi que par les présents statuts.
4. Dans le cadre de l'exercice de ses compétences d'exécution et de gouvernement, la Junte :
 - a) Fait un rapport annuel au Conseil sur son activité et sur la réalisation des programmes, applique les orientations politiques générales et donne une impulsion à l'activité du Conseil ;
 - b) Propose au Conseil les actes qui relèvent de la compétence de celui-ci ;

- | | |
|--|--|
| <p>c) approva progetti di opere pubbliche¹⁶;</p> <p>d) svolge attività di iniziativa, impulso o raccordo con gli organi di partecipazione;</p> <p>e) dispone la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ed attribuisce vantaggi economici di qualunque genere quando i criteri per l'assegnazione e la determinazione della misura dell'intervento non siano stabiliti in modo vincolante dal regolamento;</p> <p>f) dispone l'accettazione od il rifiuto di lasciti e donazioni, acquisti, alienazioni, permuta e concessioni immobiliari;</p> <p>g) ¹⁷</p> <p>h) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum comunali e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni;</p> <p>i) esercita funzioni delegate al Comune dallo Stato o dalla Regione;</p> <p>j) approva gli accordi di contrattazione decentrata;</p> <p>k) vigila sugli enti, aziende ed istituzioni dipendenti o controllati dal Comune;</p> <p>l) adotta, in base a specifico regolamento comunale particolari forme di tutela della produzione tipica locale agricola ed artigianale;</p> <p>m) ¹⁸</p> <p>n) approva il regolamento concernente l'ordinamento degli uffici e servizi;</p> <p>o) approva la dotazione organica del personale;</p> <p>p) <i>adotta gli atti di programmazione delle assunzioni</i>¹⁹;</p> <p>q) <i>nomina la delegazione di parte pubblica, formulando proposte di direttive cui la stessa deve attenersi in fase di negoziazione del contratto collettivo decentrato</i>.²⁰</p> <p>5. La Giunta, all'atto dell'assegnazione delle quote di bilancio, può riservarsi la gestione di specifiche quote in relazione al margine di discrezionalità politico-amministrativa.</p> | <p>c) Approuve les projets <i>des travaux publics</i>¹⁶ ;</p> <p>d) Joue un rôle d'initiative, d'impulsion et de liaison à l'égard des instances participatives ;</p> <p>e) Décide l'octroi des subventions, des subsides, des aides financières et des autres avantages économiques, lorsque les critères d'attribution et de fixation des montants y afférents ne sont pas établis de manière contraignante par le règlement ;</p> <p>f) Accepte ou refuse les legs et les donations et décide quant aux achats, aux aliénations, aux échanges et aux concessions immobilières ;</p> <p>g) ¹⁷</p> <p>h) Fixe la date de convocation des électeurs à l'occasion des référendums communaux et nomme les membres du bureau électoral de la Commune ;</p> <p>i) Exerce les compétences que l'État ou la Région ont déléguées à la Commune ;</p> <p>j) Approuve les accords pris dans le cadre de la négociation décentralisée ;</p> <p>k) Supervise l'action des organismes, des agences et des établissements de la Commune ou placés sous le contrôle de celle-ci ;</p> <p>l) Adopte des mesures particulières de protection des produits agricoles et artisanaux locaux et typiques, sur la base d'un règlement ad hoc ;</p> <p>m) ¹⁸</p> <p>n) Approuve le règlement sur l'organisation des bureaux et des services ;</p> <p>o) Approuve l'organigramme du personnel ;</p> <p>p) <i>Adopte les actes de planification des recrutements</i>¹⁹ ;</p> <p>q) <i>Nomme la délégation de la partie patronale et propose les lignes directrices que celle-ci doit respecter dans la phase de la négociation de la convention collective décentralisée</i>²⁰.</p> <p>5. La Junte peut, lors de l'attribution des crédits inscrits au budget, se réserver la gestion de quotes-parts spécifiques, compte tenu du pouvoir discrétionnaire dont elle dispose du point de vue politico-administratif.</p> |
|--|--|

Art. 23
Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede, dal Vicesindaco, che assume di diritto la carica di assessore, e da 3 assessori. In caso di assenza od impedimento del Sindaco presiede il Vicesindaco.
2. *Non è ammessa la nomina di cittadini non facenti parte del consiglio alla carica di assessore.*²¹

*2bis. All'interno della giunta è garantita la presenza di entrambi i generi qualora nella lista che è risultata vincitrice siano stati eletti consiglieri del genere meno rappresentato per almeno il 15 per cento degli eletti, salvo il caso in cui almeno un appartenente al genere meno rappresentato sia stato eletto alla carica di sindaco o di vicesindaco.*²²

3. Il Sindaco, con provvedimento motivato, comunicato al Consiglio nella prima seduta successiva, o comunque entro trenta giorni, può revocare uno o più assessori.
4. Alla sostituzione dei componenti dimissionari, decaduti o revocati dal Sindaco, oppure cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, entro trenta giorni.
5. La nomina e la revoca devono essere immediatamente comunicate all'interessato con mezzi adeguati.

Art. 24
Funzionamento

1. L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni, le deleghe e le responsabilità dei singoli assessori.
2. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco o, in caso di suo legittimo impedimento, dal Vicesindaco; in caso di mancanza di entrambi la Giunta è presieduta da un assessore delegato dal Sindaco.
3. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta ed assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della medesima.
4. ²³
5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche ed il voto è palese, eccetto i casi previsti dalla legge e dal regolamento.

Art. 23
Composition de la Junte

1. La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic, qui exerce de droit les fonctions d'assesseur, et de trois assesseurs. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, c'est le vice-syndic qui préside la Junte.
2. *Tous les assesseurs doivent être membres du Conseil*²¹.

*2 bis. La présence des deux genres dans la Junte doit être garantie lorsque 15 p. 100 au moins des élus de la liste gagnante appartiennent au genre le moins représenté et sauf si un représentant de ce dernier est élu aux fonctions de syndic ou de vice-syndic*²².

3. Le syndic peut révoquer un ou plusieurs assesseurs, et ce, par un acte motivé qui doit être communiqué au Conseil lors de la première séance de celui-ci ou, en tout état de cause, dans un délai de trente jours.
4. Les remplaçants des assesseurs démissionnaires, démissionnaires d'office ou révoqués de leurs fonctions par le syndic, ainsi que les remplaçants des assesseurs ayant cessé leurs fonctions pour toute autre cause, sont élus par le syndic dans un délai de trente jours.
5. Toute nomination ou révocation doit être communiquée sans délai à l'intéressé, par les moyens les plus appropriés.

Art. 24
Fonctionnement de la Junte

1. La Junte exerce son activité collégalement, sans préjudice des compétences, des délégations et des responsabilités de chaque assesseur.
2. La Junte est convoquée et présidée par le syndic ou, en cas d'empêchement de ce dernier, par le vice-syndic. En cas d'empêchement du syndic et du vice-syndic, les séances sont présidées par l'assesseur que le syndic délègue à cet effet.
3. Le syndic, qui dirige et coordonne l'activité de la Junte, est le garant de l'unité d'orientation politique et administrative et de la responsabilité collégiale des décisions de celle-ci.
4. ²³
5. Les séances de la Junte se déroulent à huis clos et tout vote a lieu au scrutin public, sauf dans les cas prévus par la loi et par le règlement.

6. La Giunta delibera validamente con l'intervento della maggioranza dei componenti a maggioranza dei votanti.

CAPO IV
IL SINDACO

Art. 25
Sindaco

1. Il Sindaco é eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, con le modalità stabilite dalla legge regionale ed é membro di diritto del Consiglio e della Giunta comunali.
2. Quando assume le sue funzioni presta giuramento pronunciando la seguente formula "*Je jure d'observer loyalement la Constitution de la République italienne, le Statut de la Région Autonome Vallée d'Aoste et le Statut de la Mairie de Saint-Pierre, de remplir les devoirs de ma charge dans l'intérêt de l'Administration et pour le bien public.* Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica Italiana, lo Statuto della Regione Autonoma Valle d'Aosta e lo Statuto del Comune di Saint-Pierre, di adempiere i doveri della mia carica nell'interesse dell'Amministrazione e per il bene pubblico."
3. Il Sindaco é il capo del governo locale e come tale esercita funzioni di rappresentanza, presidenza, sovrintendenza ed amministrazione.
4. Nei casi previsti dalla legge esercita le funzioni di ufficiale del governo.
5. Il Sindaco esplica altresì le funzioni ad esso demandate dalle leggi regionali.
6. Ha competenza e poteri di indirizzo, vigilanza e controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
7. La legge regionale disciplina i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.

Art. 26
Competenze amministrative

1. Il Sindaco ha le competenze ad esso attribuite dalla legge regionale 54/1998.
2. Il Sindaco é competente ad adottare i seguenti ulteriori atti:
 - a) presiede il Consiglio e la Giunta comunali;

6. La Junte se réunit valablement lorsque la majorité de ses membres est présente et délibère à la majorité des votants.

CHAPITRE IV
SYNDIC

Art. 25
Syndic

1. Le syndic est élu par les citoyens au suffrage universel direct, suivant les modalités fixées par la loi régionale, et est membre de droit du Conseil et de la Junte.
2. Lors de son entrée en fonctions, le syndic prête serment en prononçant la formule suivante : « *Je jure d'observer loyalement la Constitution de la République italienne, le Statut de la Région autonome Vallée d'Aoste et le Statut de la Mairie de Saint-Pierre, de remplir les devoirs de ma charge dans l'intérêt de l'Administration et pour le bien public. Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica italiana, lo Statuto della Regione Autonoma Valle d'Aosta e lo Statuto del Comune di Saint-Pierre, di adempiere i doveri della mia carica nell'interesse dell'Amministrazione e per il bene pubblico.* »
3. Le syndic est le chef du gouvernement local et en cette qualité il exerce les fonctions de représentation, de présidence, de supervision et d'administration.
4. Dans les cas prévus par la loi, le syndic exerce les fonctions d'officier du Gouvernement.
5. Par ailleurs, le syndic remplit les compétences que lui confèrent les lois de la Région.
6. Le syndic a compétence en matière d'orientation, de suivi et de contrôle de l'activité des assesseurs ainsi que des structures de gestion et d'exécution.
7. La loi régionale régleme les cas d'inéligibilité et d'incompatibilité, le statut du syndic et les causes de cessation de fonctions.

Art. 26
Compétences administratives du syndic

1. Le syndic exerce les compétences que lui attribue la LR n° 54/1998.
2. Il appartient également au syndic de :
 - a) Présider le Conseil et la Junte ;

- | | |
|--|---|
| <p>b) coordina l'attività dei singoli assessori;</p> <p>c) può sospendere l'adozione di specifici atti concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori all'uopo delegati;</p> <p>d) <i>sovraintende, direttamente o in sede di governo della gestione associata, al funzionamento degli uffici e dei servizi ed impartisce direttive al segretario in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza dell'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;</i>²⁴</p> <p>e) <i>nomina, direttamente o in sede di governo della gestione associata, i responsabili degli uffici unici associati e definisce gli incarichi dirigenziali;</i>²⁵</p> <p>f) può delegare propri poteri ed attribuzioni agli assessori ed ai funzionari nei limiti previsti dalla legge;</p> <p>g) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici, sentita la Giunta;</p> <p>h) può definire accordi con i soggetti interessati al fine di determinare, sotto il profilo politico-amministrativo, il contenuto discrezionale di atti o provvedimenti;</p> <p>i) convoca i comizi per i referendum previsti nello statuto;</p> <p>j) adotta ordinanze ordinarie finalizzate all'attuazione di leggi o regolamenti; emana altresì ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'Art. 28 della legge regionale 54/1998;</p> <p>k) ²⁶</p> <p>l) qualora il Consiglio non deliberi le nomine di sua competenza entro sessanta giorni dalla prima iscrizione all'ordine del giorno, provvede, sentiti i capigruppo consiliari, entro quindici giorni dalla scadenza del termine alle nomine con proprio atto da comunicare al Consiglio nella prima adunanza successiva;</p> <p>m) partecipa al consiglio permanente degli enti locali.</p> <p>3. Le attribuzioni del Sindaco, quale ufficiale del governo, nei servizi di competenza statale, sono stabilite da leggi dello Stato.</p> | <p>b) Coordonner l'activité des assesseurs ;</p> <p>c) Suspendre l'adoption des actes pris par les assesseurs au titre des compétences administratives qui leur sont déléguées ;</p> <p>d) <i>Superviser, directement ou dans le cadre de la gestion associée, le fonctionnement des bureaux et des services et donner au secrétaire communal les directives en matière de gestion administrative et de suivi desdits bureaux et services</i>²⁴ ;</p> <p>e) <i>Nommer, directement ou dans le cadre de la gestion associée, les responsables des bureaux associés et définir les fonctions de dirigeant</i>²⁵ ;</p> <p>f) Déléguer ses pouvoirs et ses compétences aux assesseurs et aux fonctionnaires, dans les limites prévues par la loi ;</p> <p>g) Encourager et prendre toutes initiatives visant à conclure des accords de programme avec les personnes publiques, la Junte entendue ;</p> <p>h) Passer des accords avec les personnes intéressées afin de définir, du point de vue politique et administratif, la partie des actes ou des mesures qui revêt un caractère discrétionnaire ;</p> <p>i) Convoquer les électeurs lors des référendums prévus par les présents statuts ;</p> <p>j) Adopter les ordonnances ordinaires portant application des lois et des règlements et les ordonnances extraordinaires et urgentes au sens de l'art. 28 de la LR n° 54/1998 ;</p> <p>k) ²⁶</p> <p>l) Procéder aux nominations du ressort du Conseil lorsque celui-ci n'y pourvoit pas dans les soixante jours qui suivent leur première inscription à l'ordre du jour, et ce, après avoir entendu les chefs de groupe et sous quinze jours à compter de l'expiration dudit délai, et communiquer lesdites nominations au Conseil lors de la première séance de celui-ci ;</p> <p>m) Participer au Conseil permanent des collectivités locales.</p> <p>3. Les compétences que le syndic est appelé à exercer dans le cadre des services relevant de l'État, en sa qualité d'officier du Gouvernement, sont fixées par des lois nationales.</p> |
|--|---|

4. I provvedimenti adottati dal sindaco sono denominati decreti od ordinanze.

Art. 27
Competenze di vigilanza

1. Il Sindaco nell'esercizio dei suoi poteri di vigilanza:
- a) acquisisce presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
 - b) *promuove direttamente, od avvalendosi del Segretario, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;*²⁷
 - c) compie atti conservativi dei diritti del Comune;
 - d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le associazioni dei comuni di cui l'ente fa parte, le istituzioni e le società per azioni cui partecipa l'ente tramite i legali rappresentanti delle stesse e ne informa il Consiglio comunale;
 - e) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società cui partecipa il Comune svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 28
Ordinanze

- 1. Il Sindaco emana ordinanze nel rispetto della costituzione, dello statuto, delle leggi e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
- 2. Le ordinanze normative devono essere pubblicate per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio. In tale periodo sono sottoposte ad altre forme di pubblicità idonee a garantirne la conoscenza e devono essere accessibili a chiunque intenda consultarle.
- 3. L'ordinanza rivolta a destinatari determinati deve essere loro notificata.
- 4. In caso di assenza od impedimento del Sindaco e del Vicesindaco le ordinanze sono emanate dal delegato del Sindaco, ai sensi dello statuto.

4. Les actes adoptés par le syndic sont dénommés arrêtés ou ordonnances.

Art. 27
Compétences du syndic en matière de contrôle

1. Dans l'exercice de ses pouvoirs de contrôle, le syndic :
- a) Obtient de tous les bureaux et de tous les services les actes et les informations, même à caractère confidentiel, qui lui sont nécessaires ;
 - b) *Procède, directement ou par l'intermédiaire du secrétaire communal, à des enquêtes et à des vérifications administratives concernant l'ensemble de l'activité de la Commune*²⁷ ;
 - c) Prend les actes conservatoires des droits de la Commune ;
 - d) Peut demander aux agences spéciales, aux associations de Communes dont la Commune fait partie, aux établissements de la Commune et aux sociétés par actions dont la Commune détient des parts de lui fournir, par l'intermédiaire de leurs représentants légaux, tous les actes, les documents et les informations qui lui sont nécessaires, et en informe le Conseil ;
 - e) Encourage et prend toutes les initiatives nécessaires pour que les bureaux, les services, les agences spéciales, les établissements de la Commune et les sociétés dont la Commune détient des parts remplissent leurs fonctions, suivant les objectifs fixés par le Conseil et en harmonie avec les décisions de la Junte.

Art. 28
Ordonnances du syndic

- 1. Le syndic prend ses ordonnances dans le respect de la Constitution, des lois et des principes généraux de l'ordre juridique, ainsi que des présents statuts.
- 2. Les ordonnances normatives doivent être publiées au tableau d'affichage pendant quinze jours consécutifs et faire l'objet, au cours de cette même période, d'autres formes de publicité propres à informer les citoyens. Par ailleurs, lesdites ordonnances sont mises à la disposition des personnes qui souhaitent les consulter.
- 3. Les ordonnances qui s'adressent à des personnes déterminées doivent leur être notifiées.
- 4. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic et du vice-syndic, les ordonnances sont prises par la personne que le syndic délègue à cet effet au sens des présents statuts.

Art. 29
Delegati del Sindaco

1. Il Sindaco può delegare, con suo provvedimento, ad ogni assessore funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con poteri di firma degli atti relativi alle funzioni istruttorie ed esecutive loro delegate.
2. Nel conferimento della delega di cui al comma 1 il Sindaco attribuisce agli assessori, con i suoi provvedimenti, poteri di indirizzo e controllo nelle materie delegate.
3. Il Sindaco può modificare o revocare, con atto motivato, le deleghe conferite agli assessori.
4. *Le deleghe, le eventuali modifiche o revoche devono essere comunicate al Consiglio nella prima adunanza successiva.*²⁸

CAPO V
IL VICESINDACO

Art. 30
Vicesindaco

1. Il Vicesindaco é eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, con le modalità stabilite dalla legge regionale, ed é di diritto componente del Consiglio e della Giunta comunali.
2. Quando assume le sue funzioni, all'atto della proclamazione degli eletti, presta giuramento, avanti al consiglio, nella seduta di insediamento, con la stessa formula prevista nell'Art. 24 comma 2.
3. Nel caso di assenza od impedimento del Sindaco il Vicesindaco assume tutte le funzioni attribuite al medesimo dalla legge e dal presente statuto.
4. Il Sindaco può delegare, in via temporanea o permanente, funzioni proprie al Vicesindaco.

CAPO VI
DIMISSIONI, IMPEDIMENTO, RIMOZIONE,
DECADENZA O SOSPENSIONE DEL SINDACO
O DEL VICESINDACO

Art. 31
*Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza
o sospensione del Sindaco o del Vicesindaco.*

1. Nel caso di dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o sospensione del Sindaco o del Vicesindaco si applica la legge regionale.

Art. 29
Délégués du syndic

1. Le syndic peut attribuer aux assesseurs certaines de ses compétences, groupées par matières cohérentes, et ce, par un acte leur donnant délégation à l'effet de signer les actes relatifs aux missions d'instruction et d'exécution dont ils sont chargés.
2. En vertu de la délégation visée à l'alinéa précédent, les assesseurs bénéficient des pouvoirs d'orientation et de contrôle dans les matières qui leur ont été déléguées.
3. Le syndic peut modifier ou révoquer, par un acte motivé, les compétences attribuées aux différents assesseurs.
4. *Les délégations données au sens du présent article, leurs révocations et leurs modifications doivent être communiquées au Conseil lors de la première séance qui suit l'adoption de l'acte y afférent*²⁸.

CHAPITRE V
VICE-SYNDIC

Art. 30
Vice-syndic

1. Le vice-syndic est élu par les citoyens au suffrage universel direct, suivant les modalités fixées par la loi régionale, et est membre de droit du Conseil et de la Junte.
2. Lors de son entrée en fonctions au moment de la proclamation des élus et de l'installation du Conseil, le vice-syndic prête serment devant ce dernier, suivant la formule prévue au deuxième alinéa de l'art. 24.
3. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, le vice-syndic exerce toutes les compétences attribuées au syndic par la loi et par les présents statuts.
4. Le syndic peut déléguer au vice-syndic certaines de ses compétences à titre temporaire ou définitif.

CHAPITRE VI
DÉMISSION, EMPÊCHEMENT, DESTITUTION,
DÉMISSION D'OFFICE OU SUSPENSION
DU SYNDIC OU DU VICE-SYNDIC

Art. 31
*Démission, empêchement, destitution, démission d'office
ou suspension du syndic ou du vice-syndic*

1. En cas de démission, d'empêchement, de destitution, de démission d'office ou de suspension du syndic ou du vice-syndic, il est fait application de la loi régionale.

TITOLO III
UFFICI DEL COMUNE

Art. 32
*Segretario*²⁹

1. *Il Segretario, facente parte del comparto unico del pubblico impiego, ai sensi delle norme regionali e del contratto di lavoro, assicura la direzione tecnico-amministrativa degli uffici e dei servizi.*³⁰
2. *Al Segretario sono affidate attribuzioni di carattere gestionale, consultivo, di sovrintendenza e coordinamento, di legalità e di garanzia, secondo le disposizioni di legge e dello statuto.*³¹
3. *Per la realizzazione degli obiettivi dell'ente esercita l'attività di sua competenza con poteri di iniziativa od autonomia di scelta degli strumenti operativi nonché con responsabilità di risultato. Tali risultati sono sottoposti a verifica del Sindaco che ne riferisce alla Giunta.*
4. *I regolamenti, nel rispetto delle norme di legge e del presente statuto, disciplinano ulteriori funzioni del Segretario.*³²

Art. 33
*Competenze gestionali del Segretario e dei responsabili degli uffici unici comunali associati*³³

1. *Nel rispetto della separazione tra funzione di direzione politica e funzione di gestione amministrativa, l'attività di gestione dell'ente è affidata al Segretario ed ai responsabili dei servizi, che l'esercitano in base agli indirizzi del Consiglio ed in attuazione delle determinazioni della Giunta nonché delle direttive del Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, con l'osservanza dei principi dettati dal presente statuto.*³⁴
2. *Il Segretario, oltre alle competenze attribuitegli dalla normativa statale e regionale, esercita, in particolare le seguenti funzioni:*³⁵
 - a) *formula la proposta di piano esecutivo di gestione (PEG) alla giunta comunale previo accordo con i responsabili degli uffici unici comunali associati;*
 - b) *predispone e attua proposte in materia di organizzazione dell'ente e della gestione associata, assicurando le condizioni di funzionamento degli stessi e il costante sviluppo delle funzioni e dei servizi svolti;*

TITRE III
BUREAUX DE LA COMMUNE

Art. 32
*Secrétaire communal*²⁹

1. *Le secrétaire communal, qui relève du statut unique de la fonction publique au sens des dispositions régionales et de la convention collective du travail, assure la direction technique et administrative des bureaux et des services*³⁰.
2. *Le secrétaire communal est investi des fonctions de gestion, de consultation, de supervision et de coordination, ainsi que de légalité et de garantie, en application des dispositions de la loi et des présents statuts*³¹.
3. *Dans l'exercice de ses fonctions, le secrétaire communal est investi du pouvoir d'initiative et bénéficie de l'autonomie décisionnelle quant aux moyens à mettre en œuvre aux fins de la réalisation des objectifs de la Commune. Les résultats obtenus, dont il est responsable, sont soumis au contrôle du syndic, qui en informe la Junte.*
4. *Toutes les autres fonctions attribuées au secrétaire communal sont établies par règlement, au sens de la loi et des présents statuts*³².

Art. 33
*Fonctions du secrétaire communal et des responsables des bureaux associés en matière de gestion*³³

1. *Dans le respect de la distinction entre direction politique et gestion administrative, cette dernière est confiée au secrétaire communal et aux responsables des services, qui l'exercent sur la base des orientations du Conseil, en application des décisions de la Junte et des directives du syndic, sous l'autorité duquel ils sont placés, ainsi que conformément aux principes visés aux présents statuts*³⁴.
2. *Le secrétaire communal exerce les fonctions qui lui sont attribuées par la législation nationale et régionale, et il lui appartient notamment*³⁵ :
 - a) *De proposer à la Junte le plan d'exécution de gestion (PEG), sur accord préalable des responsables des bureaux associés ;*
 - b) *De rédiger et d'appliquer des propositions en matière d'organisation de la Commune et de la gestion associée, d'assurer les conditions de fonctionnement y afférentes et de veiller au développement constant des compétences exercées et des services fournis ;*

- | | |
|--|---|
| <p>c) propone la nomina dei responsabili degli uffici unici comunali associati, qualora non diversamente disciplinato;</p> <p>d) svolge attività di impulso e supervisione dei progetti di rilevanza strategica per l'ente e per la gestione associata;</p> <p>e) compie gli atti di amministrazione e gestione del personale, se non diversamente disciplinato, con riferimento alle unità di personale assegnate, ai responsabili degli uffici unici comunali associati, anche per la parte inerente la valutazione e il trattamento economico accessorio;</p> <p>f) definisce gli orari di lavoro e formula proposte per la determinazione degli orari di servizio e di apertura al pubblico;</p> <p>g) provvede alle assunzioni di tutto il personale e sottoscrive i relativi contratti individuali di lavoro;</p> <p>h) procede alla valutazione e alla verifica delle prestazioni e dei risultati dei responsabili degli uffici unici comunali associati, ricorrendone i presupposti;</p> <p>i) procede alla valutazione del personale e alla verifica delle prestazioni e dei risultati in collaborazione con i responsabili degli uffici unici comunali associati;</p> <p>j) esprime i pareri, nei limiti della propria competenza, in caso di avocazione, assenza o impedimento dei responsabili degli uffici unici comunali associati;</p> <p>k) fa parte della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata;</p> <p>l) dispone la mobilità interna, sentiti i responsabili degli uffici unici comunali associati;</p> <p>m) ha la responsabilità dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari per le infrazioni di minore gravità.</p> <p>3. I responsabili degli uffici unici comunali associati, oltre alle competenze attribuite dalla normativa statale e regionale e dalla convezione quadro dell'ambito ottimale, esercitano, in particolare le seguenti funzioni:³⁶</p> <p>a) curano l'organizzazione e la gestione delle funzioni e dei servizi cui sono preposti in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità, finalizzando gli interventi al raggiungimento degli obiet-</p> | <p>c) De proposer la nomination des responsables des bureaux associés, sauf dispositions contraires ;</p> <p>d) De jouer un rôle d'impulsion et de supervision des projets d'importance stratégique pour la Commune et pour la gestion associée ;</p> <p>e) D'adopter les actes de gestion du personnel de la Commune et des responsables des bureaux associés, entre autres pour ce qui est de l'évaluation et de l'attribution de la rémunération accessoire, et ce, sauf dispositions contraires ;</p> <p>f) De fixer les horaires de travail et de formuler des propositions quant à la détermination des horaires de service et d'ouverture au public ;</p> <p>g) De pourvoir au recrutement de tout le personnel et de signer les contrats individuels de travail y afférents ;</p> <p>h) D'évaluer et de vérifier, s'il y a lieu, les prestations et les résultats des responsables des bureaux associés ;</p> <p>i) D'évaluer et de vérifier les prestations et les résultats du personnel, en collaboration avec les responsables des bureaux associés ;</p> <p>j) D'exprimer, dans les limites de ses compétences, les avis qui relèvent des responsables des bureaux associés, en cas d'absence ou d'empêchement de ceux-ci ;</p> <p>k) De participer à la délégation de la partie patronale aux fins de la négociation collective décentralisée ;</p> <p>l) Décider en matière de mobilité interne, après avoir entendu les responsables des bureaux associés ;</p> <p>m) D'assumer la responsabilité du bureau compétent en matière de procédures disciplinaires au titre des infractions mineures.</p> <p>3. Les responsables des bureaux associés exercent les fonctions qui leur sont attribuées par la législation nationale et régionale ainsi que par la convention-cadre du ressort territorial optimal, et il leur appartient notamment³⁶ :</p> <p>a) De veiller à l'organisation et à la gestion des compétences et des services de leur ressort sur la base de critères d'autonomie, de fonctionnalité et d'économicité ainsi que de viser, dans leur action,</p> |
|--|---|

tivi individuati nel PEG;

- b) *esercitano il potere di spesa per le risorse agli stessi assegnate, in conformità agli atti di indirizzo degli organi dell'ente, del PEG dell'ente e/o di ciascun ente convenzionato, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità;*
- c) *possono delegare al personale anche inquadrato nella categoria e/o posizione immediatamente inferiore limitate funzioni di gestione, fatta salva la responsabilità da parte del delegante;*
- d) *svolgono attività di impulso e di stimolo per il miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino e di cui sono responsabili;*
- e) *attuano gli obiettivi e i programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi dell'ente o dalla conferenza dei sindaci, e, in generale, quanto loro demandato dall'articolo 46 della legge regionale n 54/1998;*
- f) *se RUP, predispongono la procedura di gara e ne hanno la responsabilità ai sensi di legge;*
- g) *adottano gli atti di gestione finanziaria, nei limiti delle quote a loro attribuite;*
- h) *adottano gli atti di amministrazione e gestione del personale assegnato con conseguente cura dell'affidamento dei compiti;*
- i) *adottano i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, ivi comprese autorizzazioni e permessi, fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 26, comma 2, della legge regionale n. 54/1998;*
- j) *provvedono in ordine a attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
- k) *se responsabile dell'ufficio unico comunale associato per la gestione finanziaria e contabile, rilasciano il visto di regolarità contabile previsto dalle norme regionali e statali, in quanto applicabili, in materia di contabilità degli enti locali e*

à la réalisation des objectifs du PEG ;

- b) *D'exercer leur pouvoir en matière de dépenses relativement aux ressources qui leur sont affectées, conformément aux actes d'orientation des organes de la Commune ainsi qu'au PEG de celle-ci et/ou des différents organismes conventionnés avec celle-ci, dans le respect des dispositions du règlement de comptabilité ;*
- c) *De déléguer certaines fonctions de gestion au personnel qui relève de la catégorie et/ou de la position immédiatement inférieure, tout en gardant la responsabilité y afférente ;*
- d) *D'exercer un rôle d'impulsion et d'incitation pour ce qui est de l'amélioration de la qualité des services fournis aux citoyens et dont ils sont responsables ;*
- e) *De réaliser les objectifs et les programmes établis par les actes d'orientation adoptés par les organes de la Commune ou par la conférence des syndics et, en général, tout ce qui est attribué à leur compétence au sens de l'art. 46 de la LR n° 54/1998 ;*
- f) *De préparer les procédures de marché, s'ils exercent les fonctions de responsable unique de la procédure, et d'en assumer la responsabilité au sens de la loi ;*
- g) *D'adopter les actes de gestion financière, dans les limites des crédits qui leur sont attribués ;*
- h) *D'adopter les actes de gestion du personnel communal et de veiller à l'attribution des tâches y afférentes ;*
- i) *D'adopter les actes portant autorisation, concession ou autres permis similaires, dont la délivrance suppose des contrôles et des évaluations, même de nature discrétionnaire, dans le respect des critères fixés par la loi et par les règlements et sauf dans les cas indiqués au deuxième alinéa de l'art. 26 de la LR n° 54/1998 ;*
- j) *De pourvoir en matière d'attestations, de certifications, de communications, de sommations, de procès-verbaux, de légalisations et de tout autre acte portant évaluation ou attestation de connaissance ;*
- k) *De délivrer, s'ils sont responsables des bureaux associés pour la gestion financière et comptable, l'attestation de régularité comptable prévue par les dispositions régionales et nationales en matière de*

dall'apposito regolamento comunale, sulle proposte di deliberazione e sugli altri atti amministrativi dell'ente e di ciascun ente convenzionato;

- l) svolgono attività propositiva di collaborazione e di supporto agli organi dell'ente, in particolare per quanto concerne la predisposizione degli atti di natura programmatica;
- m) in caso di nomina ai sensi dell'articolo 8, comma 1, svolgono i compiti e le funzioni ai fini della sicurezza, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- n) conferiscono incarichi di collaborazione o di consulenza, secondo le disposizioni del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Art. 34
Competenze consultive

1. Il Segretario ed i responsabili degli uffici unici comunali associati, partecipano, se richiesti, a commissioni di studio e di lavoro anche esterne.³⁷
2. Formulano pareri ed esprimono valutazioni di natura tecnica e giuridica al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, ai consiglieri ed agli assessori.
3. Il Segretario esprime parere di legittimità sulle proposte di deliberazione e questioni sollevate nel corso delle sedute degli organi collegiali comunali.³⁸

Art. 35
Competenze di sovrintendenza,
gestione e coordinamento

1. Il Segretario esercita funzioni di impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e del personale.³⁹
2. Adotta provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste dagli accordi in materia e dal regolamento degli uffici e dei servizi.

comptabilité des collectivités locales, lorsqu'elles sont applicables, et par le règlement communal y afférent, relativement aux propositions de délibération et aux autres actes administratifs de la Commune et des différents organismes conventionnés avec celle-ci ;

- l) De formuler des propositions aux organes de la Commune, de collaborer avec ces derniers et de les épauler, notamment en ce qui concerne l'établissement des actes de programmation ;
- m) D'exercer, s'ils sont nommés au sens du premier alinéa de l'art. 8, les tâches et les fonctions prévues en matière de sécurité, de prévention et de protection sur les lieux de travail, au sens du décret législatif n° 81 du 9 avril 2008 (Application de l'art. 1^{er} de la loi n° 123 du 3 août 2007 en matière de protection de la santé et de la sécurité sur les lieux de travail) ;
- n) D'attribuer les mandats de collaborateur ou de conseil selon les dispositions du règlement sur l'organisation des bureaux et des services.

Art. 34
Fonctions du secrétaire communal et des responsables des bureaux associés en matière de consultation

1. Le secrétaire communal et les responsables des bureaux associés participent, sur demande, à des commissions d'étude et de travail, qu'elles soient communales ou non³⁷.
2. Le secrétaire communal et les responsables des bureaux associés donnent leur avis technique et juridique au Conseil, à la Junte, au syndic, aux assesseurs et aux conseillers.
3. Le secrétaire communal exprime son avis quant à la légalité des propositions de délibération et des questions soulevées au cours des séances des organes collégiaux de la Commune³⁸.

Art. 35
Fonctions du secrétaire communal en matière de supervision, de gestion et de coordination

1. Le secrétaire communal exerce les fonctions d'impulsion, de coordination, de direction et de contrôle à l'égard des bureaux et du personnel³⁹.
2. Le secrétaire communal adopte les actes de mobilité interne, dans le respect des modalités prévues par les accords en la matière et par le règlement des bureaux et des services.

Art. 36

Competenze di legalità e garanzia

1. *Il Segretario partecipa alle sedute degli organi collegiali, delle commissioni e degli altri organismi e ne cura la verbalizzazione, con facoltà di delega entro i limiti previsti dal regolamento.*⁴⁰
2. ⁴¹
3. ⁴²

Art. 37

Organizzazione degli uffici e del personale

1. La gestione del Comune è attuata tramite un'attività per obiettivi e si uniforma ai seguenti principi:
 - a) distinzione fra funzioni di direzione politica e di direzione gestionale;
 - b) organizzazione del lavoro per programmi, progetti e obiettivi;
 - c) analisi ed individuazione della produttività dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficienza e di efficacia dell'attività svolta da ciascun dipendente;
 - d) individuazione delle responsabilità collegate all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
 - e) massima flessibilità delle strutture e del personale.
2. Il Comune provvede alla determinazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nel rispetto delle leggi regionali, del presente statuto e dei contratti di lavoro, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle proprie funzioni, dei propri servizi e dei propri compiti.
3. Il Comune disciplina con apposito regolamento l'ordinamento degli uffici e dei servizi, con l'osservanza dei principi stabiliti dal comma 1, in base a criteri di autonomia, flessibilità, funzionalità, efficienza, efficacia ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.
4. La Giunta, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio, procede all'assegnazione di specifiche quote di bilancio a ciascun responsabile di uffici e servizi, cui compete il potere di spesa su dette quote.

Art. 36

Fonctions du secrétaire communal en matière de légalité et de garantie

1. *Le secrétaire communal participe aux séances des organes collégiaux, des commissions et des autres organismes et en rédige les procès-verbaux, avec faculté de délégation dans les limites prévues par le règlement*⁴⁰.
2. ⁴¹
3. ⁴²

Art. 37

Organisation des bureaux et du personnel

1. La gestion de la Commune est organisée par objectifs et s'inspire des principes suivants :
 - a) Distinction entre direction politique et gestion administrative ;
 - b) Organisation du travail par programmes, par projet et par objectifs ;
 - c) Analyse et définition du taux de productivité, de la charge de travail ainsi que du degré d'efficacité et d'efficacité de chaque fonctionnaire ;
 - d) Définition des responsabilités du personnel dans le cadre de son autonomie décisionnelle ;
 - e) Flexibilité maximale des structures et du personnel.
2. La Commune pourvoit à la définition, à l'organisation et à la gestion de son personnel, dans le cadre de son autonomie normative et organisationnelle, dans le respect des lois régionales, des présents statuts et des conventions collectives de travail et dans les limites des ressources budgétaires disponibles et des exigences liées à ses compétences, à ses services et à ses missions.
3. La Commune définit par règlement l'organisation des bureaux et des services, conformément aux principes énoncés au premier alinéa, sur la base des critères d'autonomie, de flexibilité, de fonctionnalité, d'efficacité, d'efficacité et d'économicité et suivant les principes du professionnalisme et de la responsabilité.
4. Dans les trente jours qui suivent l'approbation du budget, la Junte procède à l'affectation de crédits aux responsables des bureaux et des services, qui sont compétents à l'effet de gérer les ressources en cause.

5. Con regolamento degli uffici e dei servizi vengono stabiliti i criteri nonché le modalità di conferimento e di revoca degli incarichi dei responsabili degli uffici e dei servizi, secondo i principi stabiliti dalle leggi regionali.

Art. 38
Struttura degli uffici

1. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali del comune secondo il regolamento, è articolata in uffici o servizi anche appartenenti ad aree diverse e collegati funzionalmente per conseguire gli obiettivi assegnati con la massima efficienza, efficacia ed economicità.

Art. 39
Personale

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale mediante la razionalizzazione delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

Art. 40
Albo pretorio

1. *E' istituito l'albo pretorio online del Comune, costituito da un'area del sito web istituzionale, in cui sono pubblicati atti e provvedimenti adottati dal Comune di Saint-Pierre o da soggetti terzi, per le finalità previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.*⁴³
2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integrità, la comprensibilità e la facilità di lettura degli atti esposti.
3. *Il Segretario o dipendenti appositamente individuati, curano l'affissione degli atti all'albo pretorio online e ne certificano l'avvenuta pubblicazione.*⁴⁴

TITOLO IV
SERVIZI

Art. 41
Forme di gestione

1. Il Comune assicura l'erogazione dei servizi anche in forma associata ai sensi della legge regionale.
2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio è effettuata, previa comparazione tra le diverse forme previste dalla legge, sulla base della valutazione delle istanze, richieste o proposte presentate dagli utenti.

5. Le règlement des bureaux et des services fixe les critères et les modalités de nomination et de révocation des fonctions de responsable de bureau et de service, suivant les principes énoncés par les lois régionales.

Art. 38
Structure des bureaux

1. Aux fins de la réalisation des objectifs institutionnels de la Commune et dans le respect du règlement, la structure organisationnelle de celle-ci s'articule en bureaux ou en services, relevant éventuellement de secteurs différents mais reliés entre eux pour atteindre, avec le plus haut degré d'efficacité, d'efficacités et d'économie, les objectifs qui leur sont attribués.

Art. 39
Personnel

1. Afin d'améliorer les prestations de son personnel, la Commune organise des actions de formation et de qualification professionnelle, renforce la responsabilisation des fonctionnaires et rationalise les structures communales.

Art. 40
Tableau d'affichage

1. *Le tableau d'affichage en ligne mis en place sur le site institutionnel de la Commune est destiné à accueillir la publication des actes de la Commune ou de tiers aux fins prévues par la loi, par les présents statuts et par les règlements*⁴³.
2. Le tableau d'affichage doit être accessible et les actes, publiés intégralement, doivent être compréhensibles et aisément lisibles.
3. *Le secrétaire communal, ou un fonctionnaire chargé à cet effet, veille à l'affichage des actes susdits et en certifie la publication*⁴⁴.

TITRE IV
SERVICES

Art. 41
Modes de gestion

1. La Commune assure la fourniture de services, éventuellement en association avec d'autres collectivités locales, au sens de la loi régionale.
2. Le choix du mode de gestion de chaque service est opéré après comparaison des différents modes prévus par la loi et compte tenu des requêtes et des propositions émanant des usagers.

3. Nell'organizzazione dei servizi sono assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

TITOLO V
ORDINAMENTO FINANZIARIO - CONTABILE

Art. 42
Principi

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla normativa regionale e dal regolamento di contabilità.
2. Gli organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze concernenti tributi comunali, a garanzia dei diritti dei soggetti obbligati, adeguano i propri atti ed i propri comportamenti ai principi fissati dalla l. 27.07.2000 n. 212, in tema di "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
3. Per quanto compatibili i principi indicati al comma 2⁴⁵ debbono essere osservati dagli organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze, anche per le entrate patrimoniali del Comune.

TITOLO VI
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
E FORME ASSOCIATIVE

Art. 43
Cooperazione

1. L'attività del Comune diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali si organizza avvalendosi degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.
2. Gli strumenti della cooperazione sono le convenzioni, le associazioni di comuni e gli accordi di programma.

Art. 44⁴⁶
Unité des Communes valdotaines

1. *Fa parte della giunta dell'Unité il sindaco, il quale, in caso di assenza o impedimento temporaneo, può delegare il vicesindaco a rappresentarlo nella singola seduta della giunta..*
2. *Per l'esercizio in forma associata, attraverso l'Unité, delle funzioni comunali, si applicano le disposizioni di cui al Capo III della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6.*

3. L'organisation des services prévoit des modes adéquats d'information, de participation et de défense des usagers.

TITRE V
ORGANISATION FINANCIÈRE ET COMPTABLE

Art. 42
Principes

1. L'organisation financière et comptable de la Commune est réglementée par la législation régionale et par le règlement de comptabilité.
2. Dans le cadre de leurs compétences respectives en matière d'impôts communaux, les organes institutionnels et bureaucratiques de la Commune prennent leurs actes et agissent sur la base des principes fixés par la loi n° 212 du 27 juillet 2000 (Dispositions en matière de droits des contribuables) et dans le respect des droits des assujettis.
3. Dans la mesure où les principes indiqués au *deuxième*⁴⁵ alinéa sont applicables, les organes institutionnels et bureaucratiques de la Commune doivent les respecter dans l'exercice de leurs compétences respectives, entre autres au titre des recettes patrimoniales.

TITRE VI
ORGANISATION TERRITORIALE
ET FORMES ASSOCIATIVES

Art. 43
Coopération

1. Dans le but de réaliser un ou plusieurs des objectifs qu'elle a en commun avec d'autres collectivités locales, la Commune peut conclure les accords de coopération et les ententes autorisés par la loi.
2. Les outils de la coopération sont les conventions, les associations de Communes et les accords de programme.

Art. 44⁴⁶
Unité des Communes valdôtaines

1. *Le syndic est membre de la Junte de l'Unité des Communes valdôtaines dont la Commune fait partie et, en cas d'absence ou d'empêchement temporaire, peut déléguer le vice-syndic à l'effet de le représenter, mais uniquement au titre d'une séance à la fois.*
2. *Pour l'exercice associé de compétences communales par l'intermédiaire de l'Unité des Communes valdôtaines dont la Commune fait partie, il est fait application des dispositions du chapitre III de la loi régionale n° 6 du 5 août 2014.*

Art. 45
Consorterie

1. Il Comune adotta intese con le consorzierie esistenti sul suo territorio per tutelare la proprietà collettiva e favorirne il migliore impiego nell'interesse della comunità locale.
2. Qualora le consorzierie storicamente riconosciute non siano attive oppure, per il ridotto numero dei consorziati e per scarsa consistenza economica, non siano più in grado di assicurare una propria autonoma gestione sono amministrate dal Comune nel cui territorio sono situati i beni consortili o la maggior parte dei beni stessi ai sensi dell'Art. 12 della legge regionale 5 aprile.1973 n. 14.
3. In tale caso la Giunta comunale provvede all'amministrazione della consorziera mediante proprie deliberazioni mentre il Sindaco ha competenza esecutiva, adotta gli atti conservativi od urgenti ed ha poteri di rappresentanza processuale e sostanziale.
4. La Giunta comunale esprime i pareri previsti dall'Art. 1 della L.R. n. 14/1973. 5.
5. I pareri previsti dal comma 4 devono essere pronunciati entro trenta giorni dalla richiesta.
6. Il Consiglio comunale può costituire un'apposita commissione per l'accertamento dell'esistenza, natura ed estensione dei demani collettivi, usi civici e terreni consortili siti nel Comune.

TITOLO VII
PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 46
Partecipazione popolare

1. Il Comune valorizza, privilegia e favorisce la libera partecipazione popolare all'attività dell'ente; garantisce e promuove forme associative, al fine di assicurarne il buon andamento, la democraticità, l'imparzialità e la trasparenza, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente.
2. Il Comune prevede forme dirette e semplificate di tutela degli interessi, che favoriscano l'intervento dei cittadini nei procedimenti amministrativi, anche in chiave preventiva, mediante regolamenti.
3. L'amministrazione può prevedere forme di consultazione per acquisire il parere della comunità locale, di

Art. 45
Consorteries

1. En vue de défendre la propriété collective et d'améliorer l'utilisation dans l'intérêt de la communauté locale, la Commune conclut des ententes avec les consorzieries existant sur son territoire.
2. Dans le cas où une consorziera historiquement reconnue ne serait pas active ou bien ne serait plus à même de se gérer de manière autonome, en raison du nombre réduit de ses membres ou de sa faible importance du point de vue économique, elle est administrée par la Commune sur le territoire de laquelle se situent la totalité ou la plupart de ses biens, au sens de l'art. 12 de la loi régionale n° 14 du 5 avril 1973.
3. En cette dernière occurrence, la Junte prend les délibérations qui s'imposent aux fins de l'administration de la consorziera et le syndic les met à exécution, adopte les actes conservatoires ou les actes urgents et a le pouvoir de représentation légale et de représentation en justice.
4. La Junte exprime les avis prévus par l'art. 1^{er} de la LR n° 14/1973.
5. La Junte doit formuler les avis visés au quatrième alinéa dans les trente jours qui suivent la présentation de la requête y afférente.
6. Le Conseil peut créer une commission spéciale ayant pour but d'évaluer l'existence, la nature et l'étendue des domaines collectifs, des droits d'usage et des terrains consortiaux situés sur le territoire de la Commune.

TITRE VII
PARTICIPATION POPULAIRE

Art. 46
Participation populaire

1. La Commune valorise, privilégie et encourage la libre participation des citoyens à son activité, en favorisant la création de différentes formes d'associations ; afin d'assurer le bon déroulement, le caractère démocratique, l'impartialité et la transparence de son activité, la Commune facilite l'accès à ses structures et à ses services.
2. Pour que les citoyens puissent défendre leurs intérêts, la Commune prévoit par règlement des formes directes et simplifiées de participation aux procédures administratives.
3. Pour connaître l'avis de la communauté locale, de certaines catégories de la population, des instances parti-

specifici settori della popolazione di organismi di partecipazione e di soggetti economici su particolari problemi.

4. Nei procedimenti relativi all'adozione di atti fondamentali del Comune sono adottate idonee forme di consultazione ed informazione nei limiti e con le modalità previste da leggi o regolamenti.
5. Il Comune assicura i medesimi diritti, facoltà e poteri ai residenti non cittadini appartenenti all'Unione Europea.
6. L'ente favorisce altresì i rapporti e la partecipazione all'amministrazione di tutte le persone residenti o domiciliati sul territorio comunale.

Art. 47
Assemblée consultive

1. Possono indire assemblee generali degli elettori del Comune con poteri consultivi e propositivi cui partecipano gli organi comunali o loro delegati.
2. In ogni caso le assemblee generali possono essere convocate dal Sindaco, su proposta di 1/3 dei consiglieri e di 20 elettori, entro 45 giorni.
3. Gli organi comunali competenti provvedono entro sessanta giorni in merito alle indicazioni emergenti dalla votazione dell'assemblea, motivando adeguatamente in caso di determinazione difforme.
4. Possono indire assemblee limitate agli interessati qualora le questioni da trattarsi riguardino parti specifiche del territorio comunale. Il regolamento in tale caso disciplina anche il numero minimo degli elettori che possono provvedere alla relativa convocazione.

Art. 48
Interventi nei procedimenti

1. L'azione del Comune si conforma ai principi di imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa secondo criteri di trasparenza e partecipazione.
2. I soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo hanno facoltà di intervenire, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge o dai regolamenti comunali.

ciative ou des acteurs économiques sur des questions particulières, la Commune peut recourir à différentes formes de consultation.

4. Dans le cadre des procédures d'adoption des actes fondamentaux de la Commune, des formes adéquates de consultation et d'information sont adoptées, dans les limites et suivant les modalités prévues par les lois ou les règlements.
5. La Commune assure à tous ses résidents les mêmes droits, facultés et pouvoirs, qu'ils soient ou non ressortissants de l'Union européenne.
6. La Commune s'applique à entretenir des rapports avec toutes les personnes résidentes ou domiciliées sur son territoire et encourage leur participation à l'activité administrative.

Art. 47
Assemblées générales

1. Des assemblées générales des électeurs auxquelles participent les organes de la Commune ou leurs délégués peuvent être convoquées, à des fins de consultation et de proposition.
2. Les assemblées générales sont convoquées par le syndic, sur proposition d'un tiers des conseillers ou à la demande de vingt électeurs, dans les quarante-cinq jours qui suivent le dépôt de la demande y afférente.
3. Les organes compétents de la Commune délibèrent sous soixante jours au sujet de la question soumise à l'assemblée et doivent motiver leur décision lorsqu'ils ne tiennent pas compte des indications de celle-ci.
4. Des assemblées restreintes peuvent être convoquées lorsque les questions à débattre ne concernent que certaines parties du territoire communal. En l'occurrence, le règlement fixe le nombre minimum d'électeurs nécessaire aux fins de la convocation y afférente.

Art. 48
Intervention dans les procédures administratives

1. L'action de la Commune s'inspire des principes de l'impartialité et de la bonne marche de l'administration, de l'efficacité, de l'efficacità et de l'économicità de l'activité administrative, ainsi que des critères de transparence et de participation.
2. Les personnes dont les intérêts sont mis en cause dans une procédure administrative ont la faculté d'y intervenir, dans les limites et selon les modalités prévues par la loi ou par les règlements communaux.

3. Qualora sussistano particolari ragioni di urgenza, od il numero dei destinatari o la loro indeterminatezza lo rendano opportuno o necessario, si provvede mediante pubblici proclami od altri mezzi idonei a comunicare l'avvio dei procedimenti amministrativi.
4. La Giunta può concludere accordi con i soggetti intervenuti per determinare, sotto il profilo politico-amministrativo, il contenuto discrezionale del provvedimento.

Art. 49
Istanze

1. I cittadini, le associazioni, gli organismi locali, i comitati, le consorterie e gli altri interessati possono rivolgere al Sindaco istanze in merito a specifici aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta viene fornita entro sessanta giorni dal Sindaco, dal Segretario o dal responsabile del servizio a seconda della natura politica od amministrativa della questione.

Art. 50
Petizioni

1. Tutti i cittadini anche in forma collettiva, così come le associazioni o gli organismi locali, possono rivolgersi agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale e di Comune necessità, nelle materie di loro competenza.
2. La relativa procedura, i casi di irricevibilità, i tempi e le forme di pubblicità sono stabiliti con regolamento. L'organo competente esamina la questione e, entro sessanta giorni dalla presentazione, predisporre gli interventi necessari o l'archiviazione del procedimento con provvedimento motivato.
3. In difetto ciascun consigliere può chiedere la discussione della questione in consiglio. Il Sindaco pone la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del consiglio successiva alla richiesta.
4. I cittadini, gli organismi e le associazioni che hanno presentato la petizione hanno diritto d'essere informati sull'esito delle iniziative e delle procedure intraprese dal comune a seguito delle petizioni stesse entro centoventi giorni dalla presentazione dell'istanza.

Art. 51
Proposte

1. Il 20% dei cittadini possono presentare proposte per l'adozione di atti amministrativi che vengono trasmesse entro trenta giorni dalla presentazione della stessa a

3. Dans les cas particulièrement urgents, ou lorsque cela s'avère opportun ou nécessaire du fait du nombre élevé ou de l'indétermination des destinataires, l'ouverture des procédures administratives est communiquée par voie d'affichage ou par tout autre moyen jugé utile.
4. La Junte peut passer des accords avec les personnes intéressées afin de définir, sous le profil politique et administratif, la partie de l'acte en cause qui revêt un caractère discrétionnaire.

Art. 49
Requêtes

1. Les citoyens, les associations, les organismes locaux, les comités, les consorteries et les autres acteurs intéressés peuvent adresser des requêtes au syndic quant à certains aspects de l'activité administrative.
2. La réponse du syndic, du secrétaire communal ou du responsable du service concerné en fonction de la nature politique ou administrative de la requête est communiquée sous soixante jours.

Art. 50
Pétitions

1. Tous les citoyens, à titre individuel ou collectif, ainsi que les associations ou les organismes locaux, peuvent solliciter l'intervention des organes compétents de la Commune sur des questions d'intérêt général, chacun en ce qui les concerne.
2. La procédure y afférente, les cas de non-recevabilité, les délais et les formes de publicité sont fixés par règlement. L'organe compétent examine la question et prend les décisions qui s'imposent ou classe le dossier par acte motivé, et ce, dans les soixante jours qui suivent le dépôt de la pétition.
3. En cas d'inaction, tout conseiller a la faculté de soumettre la question en cause au Conseil et le syndic inscrit la pétition à l'ordre du jour de la première séance de celui-ci.
4. Les citoyens, les organismes et les associations signataires d'une pétition ont le droit d'être informés, dans les cent vingt jours qui suivent le dépôt de celle-ci, de l'issue des initiatives et des procédures entreprises par la Commune à la suite de la pétition.

Art. 51
Propositions

1. Des propositions peuvent être présentées par 20 p. 100 des citoyens en vue de l'adoption d'actes administratifs. Dans les trente jours qui suivent la présentation

cura del Sindaco all'organo competente, con i pareri dei responsabili dei servizi interessati e del Segretario comunale nonché con l'attestazione relativa alla copertura finanziaria.

2. L'organo competente sente i proponenti entro sessanta giorni dalla presentazione.
3. Tra il Comune ed i proponenti può essere raggiunto un accordo nel perseguimento dell'interesse pubblico per determinare il contenuto del provvedimento richiesto.
4. L'organo competente provvede a comunicare le decisioni assunte ai soggetti proponenti.

Art. 52
Associazioni

1. Il Comune valorizza gli organismi e le forme autonome di associazione anche mediante forme di incentivazione patrimoniale, finanziaria, tecnico-professionale ed organizzativa, l'accesso ai dati posseduti e l'adozione di idonee forme di consultazione.
2. I componenti il Consiglio comunale possono ricoprire cariche amministrative, senza poteri di rappresentanza, in seno alle associazioni che operano sul territorio comunale, aventi finalità socio-culturali e senza scopo di lucro, ai fini di esercitare un'azione di coordinamento.
3. Il Consiglio comunale può costituire una commissione per la promozione e la tutela delle forme associative presenti sul suo territorio.

Art. 53
Partecipazione a commissioni

1. Le commissioni consiliari possono invitare i rappresentanti delle associazioni e degli organismi interessati in base al regolamento del Consiglio.

Art. 54
Referendum

1. Al fine di favorire la massima partecipazione dei cittadini all'attività pubblica sono previsti referendum consultivi, propositivi ed abrogativi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, ad eccezione delle materia indicate nel comma 3.
2. I referendum non possono svolgersi in coincidenza con altre operazioni elettorali.
3. Non possono indirsi referendum sul bilancio preventi-

desdites propositions, le syndic les transmet à l'organe compétent, assorties des avis des responsables des services concernés et du secrétaire communal, ainsi que de l'attestation de la couverture financière y afférente.

2. L'organe compétent procède à l'audition des promoteurs dans les soixante jours qui suivent la présentation de la proposition.
3. À des fins d'intérêt public, un accord peut intervenir entre la Commune et lesdits promoteurs en vue de la définition du contenu de l'acte requis.
4. L'organe compétent est tenu de communiquer ses décisions aux promoteurs.

Art. 52
Associations

1. La Commune valorise les organismes et les associations en leur accordant, entre autres, des aides de nature patrimoniale, financière, technique, professionnelle et organisationnelle, en leur permettant d'accéder aux données dont elle dispose et en les consultant suivant des modalités adaptées.
2. Dans un but de coordination, les conseillers peuvent exercer des fonctions administratives, sans pouvoir de représentation, au sein des associations sans but lucratif qui ont des finalités sociales et culturelles et sont présentes sur le territoire de la Commune.
3. Le Conseil peut constituer une commission pour la promotion et la défense des associations présentes sur son territoire.

Art. 53
Participation aux commissions

1. Les commissions du Conseil peuvent s'adjoindre les représentants des associations et des organismes intéressés, conformément au règlement du Conseil.

Art. 54
Référendums

1. Afin de favoriser une plus grande participation des citoyens à la gestion de la chose publique, des référendums de consultation, de proposition ou d'abrogation peuvent être organisés sur toutes les questions relevant exclusivement de la Commune, sauf sur les matières indiquées au troisième alinéa.
2. Les référendums ne peuvent se dérouler parallèlement à d'autres consultations.
3. Les référendums ne peuvent concerner le budget prévi-

vo, sul rendiconto, sull'istituzione ed ordinamento dei tributi e su ogni altro atto inerente alle entrate comunali. Non si ammettono più di tre referendum all'anno in base al criterio dell'ordine cronologico di deposito della richiesta.

4. Il referendum può essere promosso:
 - a) dalla Giunta comunale;
 - b) dal 50% più 1 dei consiglieri comunali;
 - c) dal 30% degli elettori.
5. L'ammissibilità dei quesiti referendari viene esaminata da una commissione formata da esperti in materie giuridico-amministrative e nominata dal Consiglio stesso. Il parere deve essere espresso entro quarantacinque giorni dal deposito della richiesta.
6. La consultazione deve tenersi in un'unica giornata festiva entro centoventi giorni dal deposito della richiesta.
7. Lo spoglio deve iniziare immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
8. I risultati verranno proclamati dal Sindaco entro il giorno successivo alla chiusura delle operazioni elettorali.
9. Il regolamento disciplina le modalità organizzative delle consultazioni.
10. I referendum abrogativi possono essere proposti solo sugli atti della Giunta e del Consiglio, con le limitazioni previste al comma 3.
11. I referendum sono approvati quando partecipino alla consultazione la maggioranza degli elettori del Comune e quando ottengano il voto favorevole della maggioranza dei votanti.
12. L'indizione e l'esito del referendum sono pubblicati all'albo pretorio del Comune e nel bollettino ufficiale della Regione.

Art. 55

Effetti del referendum consultivo

1. Qualora il referendum consultivo sia approvato, entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco il Consiglio comunale delibera i conseguenti atti di indirizzo.

sionnel, les comptes, l'institution et la réglementation des impôts, ni tout autre acte inhérent aux recettes de la Commune. Trois référendums par an au maximum sont autorisés, selon l'ordre chronologique de dépôt de la proposition y afférente.

4. Les référendums peuvent être proposés :
 - a) Par la Junte ;
 - b) Par la moitié plus un des conseillers ;
 - c) Par 30 p. 100 des électeurs.
5. La recevabilité des questions référendaires est examinée par une commission formée de spécialistes en matière juridique et administrative nommés par le Conseil. La Commission formule son avis dans les quarante-cinq jours qui suivent le dépôt de la proposition de référendum.
6. Le référendum doit se dérouler un jour férié, dans les cent vingt jours qui suivent le dépôt de la proposition y afférente.
7. Le dépouillement doit débiter immédiatement après la fermeture des bureaux de vote.
8. Le syndic proclame le résultat du référendum au plus tard le jour suivant la clôture des opérations de vote.
9. Le règlement définit les modalités et les délais d'organisation des référendums.
10. Les référendums d'abrogation ne peuvent porter que sur les actes de la Junte et du Conseil, dans le respect des limites prévues au troisième alinéa.
11. Les référendums sont valables lorsque la majorité des électeurs de la Commune y prend part et les propositions y afférentes sont approuvées lorsqu'elles obtiennent la majorité des suffrages valablement exprimés.
12. La décision d'organiser un référendum et les résultats y afférents sont publiés au tableau d'affichage de la Commune et au Bulletin officiel de la Région.

Art. 55

Conséquences des référendums de consultation

1. Lorsqu'une proposition soumise à un référendum de consultation est approuvée, le Conseil communal adopte les actes d'orientation qui s'imposent dans les soixante jours qui suivent la proclamation du résultat du référendum par le syndic.

2. Il mancato recepimento dei risultati del referendum consultivo é deliberato, con motivazione adeguata, dalla maggioranza dei componenti dell'organo competente.

Art. 56
Accesso

1. Al fine di rendere effettiva la trasparenza amministrativa, ai cittadini singoli od associati, agli enti, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni é garantito il diritto di accesso alle strutture, ai servizi, agli atti delle amministrazioni e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali secondo le modalità definite dal regolamento, con l'osservanza dei principi stabiliti dalla legge regionale ed in attuazione del principio di ostensibilità dei fascicoli.

Art. 57
Informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione sono pubblici, con le limitazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.
2. L'ente si avvale dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare la conoscenza degli atti.
3. La comunicazione deve essere esatta, tempestiva, completa ed inequivocabile nonché adeguata all'eventuale indeterminatezza dei destinatari.
4. La Giunta adotta i provvedimenti organizzativi idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione, con particolare riferimento alle informazioni relative allo stato degli atti e delle procedure nonché all'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque riguardino i soggetti interessati.

TITOLO VIII
FUNZIONE NORMATIVA

Art. 58
Statuto e sue modifiche

1. Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso si conformano tutti gli atti del Comune.
2. E' ammessa l'iniziativa di almeno il 30% degli elettori per proporre modifiche od integrazioni allo statuto mediante la presentazione di una proposta redatta per articoli secondo la procedura prevista dall'Art. 51, fermo restando quanto disciplinato dagli artt. 54 e 55.
3. Le modifiche e le integrazioni dello statuto sono deliberate dal Consiglio comunale secondo la legge regionale.

2. La décision de ne pas tenir compte du résultat d'un référendum de consultation doit faire l'objet d'une délibération dûment motivée, prise à la majorité des membres de l'organe compétent.

Art. 56
Droit d'accès

1. Afin de rendre effective la transparence administrative, la Commune assure aux citoyens, à titre individuel ou collectif, aux établissements, aux organisations bénévoles et aux associations le droit d'accès à ses structures, à ses services et à ses actes, ainsi qu'à ceux des gestionnaires des services publics communaux, suivant les modalités fixées par le règlement, dans le respect des principes énoncés par la loi régionale et en application du principe de la communicabilité des dossiers.

Art. 57
Information

1. Les actes administratifs de la Commune sont publics, sauf dans les cas prévus par la loi et par les règlements.
2. La Commune a recours aux moyens qu'elle estime les plus appropriés pour porter ses actes à la connaissance des citoyens.
3. La communication, qui doit être exacte, immédiate et exhaustive, doit tenir compte du caractère indéterminé des destinataires.
4. La Junte adopte toute mesure d'organisation propre à assurer une application effective du droit à l'information et accorde une attention particulière aux informations sur l'état d'avancement des actes et des procédures ainsi que sur l'instruction des demandes, projets et mesures lorsque la demande y afférente est présentée par les intéressés.

TITRE VIII
FONCTION NORMATIVE

Art. 58
Statuts et modifications y afférentes

1. Les présents statuts contiennent les dispositions fondamentales de l'ordre juridique de la Commune et tous les actes de celle-ci doivent s'y conformer.
2. Sans préjudice des dispositions des art. 54 et 55, des propositions de modification des présents statuts, rédigées en articles, peuvent être présentées par 30 p. 100 au moins des électeurs au sens de l'art. 51.
3. Les présents statuts peuvent être modifiés ou complétés par délibération du Conseil communal, au sens de la loi régionale.

4. Il Comune invia copia dello statuto o delle sue modificazioni alla Presidenza della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, per la sua conservazione.

Art. 59
Regolamenti

1. Il Comune emana regolamenti nelle materie ad esso demandate dalla legge o dallo statuto ed in tutte le altre di competenza comunale.
2. La potestà regolamentare del Comune é esercitata nel rispetto delle norme statali e regionali e dello statuto.
3. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini ai sensi dell'Art. 51.
4. I regolamenti possono essere sottoposti a referendum ai sensi degli artt. 54 e 55.
5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.
6. I regolamenti sono pubblicati nell'albo comunale sia dopo l'adozione da parte del consiglio sia, per quindici giorni, dopo la loro entrata in vigore.
7. Essi devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

TITOLO IX
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 60
Norme transitorie

1. Il presente statuto e le sue successive modificazioni od integrazioni entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.
2. I regolamenti comunali restano in vigore, in quanto compatibili con le norme di legge e quelle statutarie, sino all'approvazione dei nuovi.

Art. 61
Norme finali

1. L'organo competente approva entro un anno dall'entrata in vigore dello statuto i regolamenti previsti dallo statuto stesso.
2. In caso di approvazione di leggi o di modifiche dello

4. La Commune envoie une copie des présents statuts ou de leurs modifications à la Présidence de la Région, aux fins de leur insertion dans le recueil des statuts communaux.

Art. 59
Règlements

1. La Commune promulgue des règlements dans les matières de son ressort ainsi que dans celles qui lui sont dévolues par les lois ou par les présents statuts.
2. La Commune exerce son pouvoir réglementaire dans le respect des lois de l'État et de la Région ainsi que des présents statuts.
3. L'adoption des règlements peut être proposée par la Junte, par les conseillers ou par les citoyens au sens de l'art. 51.
4. Les règlements peuvent être soumis à référendum au sens des art. 54 et 55.
5. Lors de l'élaboration des règlements, les acteurs intéressés peuvent être consultés.
6. Les règlements sont publiés au tableau d'affichage de la Commune tant après leur adoption par le Conseil que, pendant quinze jours, après leur entrée en vigueur.
7. Les règlements doivent être accessibles à tous les citoyens qui souhaitent les consulter.

TITRE IX
DISPOSITIONS TRANSITOIRES ET FINALES

Art. 60
Dispositions transitoires

1. Les présents statuts et leurs modifications entrent en vigueur le trentième jour qui suit leur publication au tableau d'affichage et sont publiés au Bulletin officiel de la Région.
2. Dans la mesure où ils sont compatibles avec les dispositions législatives et statutaires, les règlements communaux restent en vigueur jusqu'à l'approbation des nouveaux règlements.

Art. 61
Dispositions finales

1. L'organe compétent approuve les règlements prévus par les présents statuts dans le délai d'un an à compter de l'entrée en vigueur de ces derniers.
2. Au cas où les règlements communaux s'avèreraient

statuto incompatibili con i regolamenti comunali, questi devono essere adeguati alla situazione sopravvenuta entro sei mesi.

Legenda:

- ¹ Parole sostituite con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ² Parole sostituite con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ³ Parole sostituite con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ⁴ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ⁵ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ⁶ Parole aggiunte con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ⁷ Lettera soppressa con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ⁸ Lettera modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ⁹ Lettera soppressa con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹⁰ Lettera soppressa con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹¹ Lettera inserita con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹² Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹³ Comma sostituito con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹⁴ Parola sostituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹⁵ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹⁶ Parole aggiunte con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹⁷ Lettera soppressa con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹⁸ Lettera soppressa con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ¹⁹ Lettera inserita con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ²⁰ Lettera inserita con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ²¹ Comma sostituito con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ²² Comma inserito con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ²³ Comma soppresso con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ²⁴ Lettera sostituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017
- ²⁵ Lettera sostituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

incompatibles avec des lois ou avec des modifications des présents statuts nouvellement approuvés, ils doivent être adaptés dans les six mois qui suivent l'approbation en cause.

(Endnotes)

- ¹ Mots remplacés au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ² Mots remplacés au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ³ Mots remplacés au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ⁴ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ⁵ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ⁶ Mots ajoutés au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ⁷ Lettre supprimée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ⁸ Lettre modifiée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ⁹ Lettre supprimée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹⁰ Lettre supprimée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹¹ Lettre insérée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹² Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹³ Alinéa remplacé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹⁴ Mot remplacé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹⁵ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹⁶ Mots ajoutés au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹⁷ Lettre supprimée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹⁸ Lettre supprimée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ¹⁹ Lettre insérée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ²⁰ Lettre insérée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ²¹ Alinéa remplacé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ²² Alinéa inséré au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ²³ Alinéa supprimé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ²⁴ Lettre remplacée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.
- ²⁵ Lettre remplacée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

²⁶ Lettera modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28 febbraio 2008 e definitivamente soppressa con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

²⁷ Lettera sostituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

²⁸ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

²⁹ Rubrica modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³⁰ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³¹ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³² Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³³ Rubrica sostituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³⁴ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³⁵ Comma sostituito con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³⁶ Comma aggiunto con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³⁷ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³⁸ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

³⁹ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

⁴⁰ Comma modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

⁴¹ Comma soppresso con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

⁴² Comma soppresso con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

⁴³ Comma sostituito con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

⁴⁴ Comma sostituito con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

⁴⁵ Numero sostituito con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

⁴⁶ Articolo sostituito con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 febbraio 2017

Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

Avviso di sorteggio di componenti di Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di organico vacanti presso l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

AVVISO

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 2017 alle ore 9,00 ad AOSTA presso la sede del Corso di laurea in

²⁶ Lettre modifiée au sens de la délibération du Conseil communal n° 11 du 28 février 2008 et définitivement supprimée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

²⁷ Lettre remplacée au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

²⁸ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

²⁹ Intitulé modifié, dans la version italienne, au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³⁰ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³¹ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³² Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³³ Intitulé remplacé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³⁴ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³⁵ Alinéa remplacé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³⁶ Alinéa ajouté au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³⁷ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³⁸ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

³⁹ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

⁴⁰ Alinéa modifié au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

⁴¹ Alinéa supprimé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

⁴² Alinéa supprimé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

⁴³ Alinéa remplacé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

⁴⁴ Alinéa remplacé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

⁴⁵ Numéro remplacé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

⁴⁶ Article remplacé au sens de la délibération du Conseil communal n° 8 du 17 février 2017.

Agence USL de la Vallée d'Aoste.

Avis de tirage au sort des membres des jurys des concours externes, sur titres et épreuves, organisés en vue de pourvoir des postes vacants à l'organigramme de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

AVIS

est donné du fait que le 15 décembre 2017, à 9 h, au Bureau des concours situé au siège du Cours de licence en sciences

Infermieristica in Via Saint - Martin de Corleans, n. 214 (2° piano) – Ufficio concorsi – verrà effettuato, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il sorteggio di componenti della Commissione esaminatrice dei sotto indicati concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di organico vacanti presso l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta la cui composizione è prevista dal sopra richiamato D.P.R. 483/97 – art. 5:

ore 9,00 concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 Dirigenti Sanitari Medici appartenenti all'Area Medica e delle Specialità mediche – Disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza da assegnare alla Struttura Complessa “Medicina e Chirurgia d'Urgenza ed Accettazione”;

ore 9,05 concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 3 Dirigenti Sanitari Medici appartenenti all'Area chirurgica e delle Specialità chirurgiche - Disciplina di Ortopedia e Traumatologia, da assegnare alla S.C. “Ortopedia e Traumatologia”;

Il Direttore generale
Igor RUBBO

infirmières, à AOSTE, 214, rue Saint-Martin-de-Corléans (2° étage), il sera procédé, aux termes de l'art. 6 du décret du président de la République n° 483 du 10 décembre 1997, au tirage au sort des membres des jurys des concours externes, sur titres et épreuves, organisés en vue de pourvoir les postes vacants à l'organigramme de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste indiqués ci-après, jurys dont la composition est prévue par l'art. 5 du DPR n° 483/1997 susmentionné :

9 h : Concours externe, sur titres et épreuves, pour le recrutement, sous contrat à durée indéterminée, de deux médecins – dirigeants sanitaires (secteur « Médecine et spécialités médicales » – discipline « Médecine et chirurgie de l'accueil et des urgences »), à affecter à la structure complexe « Médecine et chirurgie de l'accueil et des urgences »

9 h 05 : Concours externe, sur titres et épreuves, pour le recrutement, sous contrat à durée indéterminée, de trois médecins – dirigeants sanitaires (secteur « Chirurgie et spécialités chirurgicales » – discipline « Orthopédie et traumatologie »), à affecter à la structure complexe « Orthopédie et traumatologie ».

Le directeur général,
Igor RUBBO